



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 7 novembre 1994

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 16

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 29
— Ammortamenti	» 36
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 39
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 40

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 41
— Bandi di gara	» 42

Rettifiche	» 72
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 72
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SEFIN - SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.

Trieste, via Luigi Einaudi n. 3
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Iscritta nel registro delle società
 presso il Tribunale di Trieste al n. 5118
 Codice fiscale n. 00101470326

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Trieste, via Einaudi n. 3, per il giorno 28 novembre 1994 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 30 novembre 1994 alla stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1993, della relazione degli amministratori sulla gestione, nonché della relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina dei componenti degli organi sociali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti e deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Provvedimenti conseguenti: ricapitalizzazione ovvero messa in liquidazione della società, nomina del/dei liquidatore/i e conferimento dei poteri.

Possono partecipare all'assemblea gli iscritti nel libro soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Trieste, 27 ottobre 1994

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Giulio Dimini

C-22093 (A pagamento).

GEOPI - S.p.a.

Sede: Udine, via Mantica, 28
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Tribunale di Udine n. 12228 Reg. soc.
 Codice fiscale n. 00194250262
 Partita I.V.A. n. 01319760300

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea generale straordinaria dei soci presso la sede amministrativa in Onè di Fonte (TV), via Asolana n. 162, per il giorno 30 novembre 1994 ad ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 dicembre 1994 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- I. Provvedimenti a sensi dell'art. 2447 C.C., deliberare inerenti e conseguenti;
- II. Trasferimento della sede legale;
- III. Modifica dell'oggetto sociale;
- IV. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

L'amministratore unico: geom. Armando Pivato.

C-22086 (A pagamento).

FIN PREST LEASING - S.p.a.

Sede legale Milano, piazza Buonarroti, 32
 Capitale sociale L. 2.225.000.000
 Tribunale di Milano Reg. soc. 265784/6897/34
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1234223
 Codice fiscale n. 08546340152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dott. Domenico Avondola, Milano, via C. Battisti n. 11, per il giorno 24 novembre 1994 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1994 alla stessa ora, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione;
2. Nomina del liquidatore;
3. Conferimento poteri al liquidatore.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Rossi Fabio

C-22104 (A pagamento).

R.I.T.I.M. - S.p.a.

Sede in Brescia, viale Italia n. 4
 Capitale sociale L. 12.226.000.000
 Reg. soc. n. 19377 Tribunale di Brescia

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 novembre 1994, presso la sede legale in Brescia, viale Italia n. 4, alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 25 novembre 1994, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Vendita d'immobili di proprietà della società al Comune di Brescia per la realizzazione del P.D.Z. A/11 Brescia;
 Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea le azioni potranno essere depositate oltre che presso la sede sociale anche presso la Banca San Paolo di Brescia e la Banca Agricola Mantovana quali casse incaricate.

Il presidente: Angela Zanola.

C-22105 (A pagamento).

MIGLIORAMENTO E SVILUPPO AGRICOLO - S.p.a.

Parma, via Viotti, 15
 Capitale sociale L. 1.113.750.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 dicembre 1994 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1994 alle ore 10 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento capitale sociale da L. 1.113.750.000 a L. 1.559.250.000 di cui: A) L. 222.750.000 in via gratuita con utilizzo fondi disponibili mediante assegnazione di 2 azioni da nominali L. 10.000 cadauna ogni 10 azioni possedute godimento 1° gennaio 1995; B) L. 222.750.000 a pagamento, in ragione di 2 azioni da nominali L. 10.000 cadauna ogni 10 azioni possedute, godimento 1° gennaio 1995, al prezzo unitario di L. 12.000 (di cui 2.000 di sovrapprezzo) da pagarsi integralmente all'atto della sottoscrizione;
2. Modifiche statutarie;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto coordinato.

Parma, 26 ottobre 1994

Il presidente: Dall'Aglio cav. Silvio.

C-22111 (A pagamento).

RADICI FIL - S.p.a.

Sede in Casnigo, via S. Carlo n. 5
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Reg. società Tribunale di VBergamo n. 14416
 Codice fiscale n. 00834990160

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Pecuvio Rondini in Bergamo, via Verdi n. 11, per il giorno 24 novembre 1994 alle ore 8,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 25 novembre 1994, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Determinazione compenso amministrativo unico.
- Deposito delle azioni a sensi di legge.

Li, 24 ottobre 1994

Radici Fil S.p.a.: dott. Gianni Radici.

C-22116 (A pagamento).

S.C.I. - S.p.a.

Sede in Carona (BG), via Locatelli s.n.
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio Gallizioli in Bergamo via Tasca n. 3, per il giorno 26 novembre 1994 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 17 dicembre 1994 stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1994;
2. Rinnovo cariche sociali.

Carona, 24 ottobre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Capponi Pennati Giuseppe

C-22117 (A pagamento).

SIEMEC - S.p.a.

Sede in Monselice (PD), viale Lombardia n. 12
Capitale sociale L. 4.750.000.000
Registro società n. 130258
Iscritta al Tribunale di Padova al n. 15645
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00691740286

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 23 novembre 1994 alle ore 15 in prima convocazione e, all'occorrenza, per il giorno 1° dicembre 1994 alle ore 12 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e statuto.

Il presidente: Rolando Bernardini.

S-24171 (A pagamento).

DERFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via F. Turati n. 28
Capitale sociale L. 500.000.000
Reg. Tribunale di Milano n. 307574/7733/24
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10065080151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa della Radaelli Tecnica S.p.a., via Volta n. 16 - Cologno Monzese (MI), per il giorno 30 novembre 1994 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1994 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art. 2447 C.C..

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 28 novembre 1994

Il presidente: dott. Roberto Civati.

S-24172 (A pagamento).

C.I.S.C.R.A. - S.p.a.

(Centro Interregionale Servizi delle Casse Rurali ed Artigiane)

Sede in Roma, via Adige, 28
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00448610584
Partita I.V.A. n. 00896271004

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Federazione Italiana delle Casse Rurali ed Artigiane e in Roma via Massimo D'Azeglio, 33 per il giorno venerdì 2 dicembre 1994 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno sabato 3 dicembre 1994 ore 8 in seconda convocazione stesso luogo con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Andamento aziendale e programmi futuri;
2. Varie.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 7.000.000.000 (settemiliardi) a L. 9.500.000.000 (novemiliardicinquetomilioni) mediante emissione di n. 250.000 da L. 10.000 cadauna da assegnare gratuitamente agli azionisti in ragione di n. 2,5 azioni ogni vecchia posseduta. Godimento azioni di nuova emissione 1° gennaio 1995.
2. Modifica dello statuto sociale ed approvazione nuovo testo.

Il presidente: dott. Amedeo Piva.

S-241173 (A pagamento).

S.I.R.C.I.

Società Immobiliare Ricostruzioni Civili e Industriali - S.p.a.

Sede: Genova, via Garibaldi n. 3
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta Registro Imprese Tribunale di Genova n. 34066/51762/399
Iscritta C.C.I.A.A. Genova n. 2391
Codice fiscale n. 01061380109

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

L'assemblea degli obbligazionisti portatori delle obbligazioni convertibili emesse dalla società S.I.R.C.I. Società Immobiliare Ricostruzioni Civili e Industriali S.p.a. in data 16 novembre 1994 e con scadenza 30 novembre 1994, è convocata per il giorno 23 novembre 1994 alle ore 11 presso la sede della società in Genova, via Garibaldi 3, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1994, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica delle condizioni del prestito obbligazionario convertibile 1984/1994 deliberato in data 16 novembre 1984 con scadenza 30 novembre 1994;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Enrico Scerni.

S-24174 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA RISCOSSIONI - S.p.a.

Sede sociale in Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Mantova reg. soc. n. 14385

C.C.I.A.A. di Mantova n. 167169

Codice fiscale n. 01566660203

I soci di Banca Agricola Mantovana Riscossioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 novembre 1994 alle ore 18,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 novembre 1994, sempre alle ore 18,30, presso la sede sociale di corso Vittorio Emanuele n. 30 in Mantova, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni in ordine al conferimento decennale delle concessioni - art. 9 D.P.R. 43/88;

2. Determinazione del compenso del presidente, del vice presidente, del consigliere delegato e degli amministratori per l'anno 1994.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale di Mantova oppure presso qualunque sportello della Banca Agricola Mantovana S.c. a r.l., almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Mantova, 27 ottobre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. avv. Roberto Gianolio

S-24180 (A pagamento).

PADANA RISCOSSIONI - S.p.a.

Sede sociale in Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Mantova reg. soc. n. 14382

C.C.I.A.A. di Mantova n. 166939

Codice fiscale n. 01566650204

I soci di Padana Riscossioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 novembre 1994 alle ore 15,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 novembre 1994, sempre alle ore 15,30, presso la sala Norlenghi in corso Vittorio Emanuele n. 13 in Mantova, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni in ordine al conferimento decennale delle concessioni - art. 9 D.P.R. 43/88;

2. Determinazione del compenso del presidente, del vice presidente, del consigliere delegato e degli amministratori per l'anno 1994.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale di Mantova oppure presso qualunque sportello della Banca Agricola Mantovana S.c. a r.l. e della Banca Monte Parma S.p.a., almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Mantova, 27 ottobre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. avv. Roberto Gianolio

S-24181 (A pagamento).

S.I.R.C.I.**Società Immobiliare Ricostruzioni Civili e Industriali - S.p.a.**

Sede: Genova, via Garibaldi n. 3

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta Registro Imprese Tribunale di Genova n. 34066/51762/399

Iscritta C.C.I.A.A. Genova n. 23918

Codice fiscale n. 01061380109

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Genova, via Garibaldi n. 3, per il giorno 23 novembre 1994 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 novembre 1994, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica delle condizioni del prestito obbligazionario convertibile 1984/1994 deliberato in data 16 novembre 1984 con scadenza 30 novembre 1994;

2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Enrico Scerni.

S-24175 (A pagamento).

TECNOTOUR - S.p.a.

Sede in Zola Predosa (BO), via Calari n. 16/b

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bologna n. 29897 reg. soc.

Codice fiscale n. 03616500587

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Zola Predosa (BO), via Calari n. 16/b, per il giorno 1° dicembre 1994 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 2 dicembre 1994, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Eltec System S.p.a. nella società. Delibere conseguenti.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Li, 31 ottobre 1994

Tecnotour S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Antonio Garroni

S-24182 (A pagamento).

ELTEC SYSTEM - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Partigiani n. 4

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bergamo n. 34561 reg. soc.

Codice fiscale n. 01945360178

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio A. Parimbelli in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, per il giorno 1° dicembre 1994 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 2 dicembre 1994, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Società nella Tecnotour S.p.a. Deliberare conseguenti.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Li, 31 ottobre 1994

Eltec System S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ing. Antonio Garroni

S-24183 (A pagamento).

TERMINALE N. 2 CIVITA - S.p.a.

Sede di Milano, via Paolo da Cannobio n. 9

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 207889 vol. 5759 fasc. 39

Codice fiscale n. 06253990151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso la sede sociale, in via Paolo da Cannobio n. 9, per il giorno 25 novembre 1994 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 1994, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame andamento aziendale e di alcuni aspetti gestionali in particolare. *

Parte straordinaria:

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato, ai sensi di legge, il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Milano, 28 ottobre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione:

Il presidente e amministratore delegato: Francesco Carpaneto

S-24184 (A pagamento).

SOLARIS - S.p.a.

Sede sociale: Bari, S. Spirito, S.S. 16 n. 234/H

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Tribunale di Bari n. 21756 reg. soc. e n. 1199/87 di elenco

Partita I.V.A. n. 03726500725

Gli azionisti della Solaris S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in S. Spirito (BA) alla via Napoli n. 234/H in prima convocazione per il giorno 23 novembre 1994 alle ore 17 e in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1994 stesso luogo alle ore 19,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale a L. 7.000.000.000 (settemiliardi) previa esclusione del diritto di opzione.

Solaris S.p.a.

Il presidente: Lorusso Michele

S-24186 (A pagamento).

DUCATI ENERGIA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Marco Emilio Lepido n. 182

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna n. 48214

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03737290373

Avviso di convocazione

Si avvertono i signori azionisti che è convocata per il giorno 19 dicembre 1994 alle ore 12, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 dicembre 1994 stesso luogo e stessa ora, l'assemblea straordinaria della società con il seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione della situazione patrimoniale infrannuale al 30 giugno 1994 redatta a norma dell'art. 2501-ter del Codice civile;

Esame del progetto di fusione per incorporazione della Ducati Energia S.p.a. nella «Manifattura Valle dell'Orco S.p.a.», con sede in Ivrea ed iscritta al Tribunale di Ivrea al n. 1136 reg. soc., Capitale sociale L. 2.500.000.000, e deliberazioni inerenti e conseguenti a norma dell'art. 2502 del Codice civile.

I signori azionisti per partecipare all'assemblea dovranno depositare, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i certificati azionari presso la sede sociale.

Bologna, 25 ottobre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Guidalberto Guidi

S-24201 (A pagamento).

DUCATI ENERGIA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Marco Emilio Lepido n. 182

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna n. 48214

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03737290373

Avviso di convocazione

Si avvertono i signori azionisti che è convocata per il giorno 28 novembre 1994 alle ore 12, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 dicembre 1994 stesso luogo e stessa ora, l'assemblea ordinaria della società con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364, comma primo punto 2) del Codice civile;

Varie ed eventuali.

I signori azionisti per partecipare all'assemblea dovranno depositare, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i certificati azionari presso la sede sociale.

Bologna, 25 ottobre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Guidalberto Guidi

S-24202 (A pagamento).

MONETTI - S.p.a.

Sede Racconigi, corso Principi di Piemonte n. 61
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Saluzzo al n. 1569 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00936300045

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Racconigi il giorno 23 novembre 1994 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 24 novembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta nomina nuovo organo amministrativo;
2. Proposta nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea si richiamano le norme di legge e di statuto.

Il presidente: Monetti Giovanni.

S-24187 (A pagamento).

TECNO COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede Messina, via Natoli n. 61
 Capitale sociale L. 132.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Messina al n. 1281 in data 31 dicembre 1993
 Codice fiscale n. 00269070835

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 19 dicembre 1994 alle ore 17 in via Risorgimento isol. 44 n. 123 Messina, presso lo studio del notaio Guido Monforte in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione stessa ora stesso luogo per il giorno 20 dicembre 1994 sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento delle perdite degli esercizi precedenti e di quello in corso mediante abbattimento degli utili dei precedenti esercizi e abbattimento del capitale sociale;
2. Messa in liquidazione della società, nomina del liquidatore e relativo compenso.

L'amministratore unico: dott. Filippo Castiglia.

S-24203 (A pagamento).

S.V.E. - S.p.a.**Società Veneta Editrice S.p.a.**

Sede sociale in Udine, viale Palmanova n. 290
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Udine reg. impr. n. 1764

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 24 novembre 1994, alle ore 16 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1994, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di due consiglieri previa rideterminazione del numero dei componenti, deliberazioni conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Udine, 24 ottobre 1994

Il presidente: cav. lav. dott. ing. Carlo Melzi.

S-24204 (A pagamento).

V.I.T.A. - S.p.a.**Venete Industrie Tipografiche Affini S.p.a.**

Sede sociale in Udine, viale Palmanova n. 290
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Udine reg. impr. n. 1272

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 24 novembre 1994, alle ore 16,30 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1994, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di due consiglieri previa rideterminazione del numero dei componenti, deliberazioni conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Udine, 24 ottobre 1994

Il presidente: cav. lav. geom. Mario Carlutti.

S-24205 (A pagamento).

S.I.M.C.A. - S.p.a.**Società Italiana Manufatti Centrifugati Armati**

Sede Ferrara, via Comacchio n. 321
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al n. 1262 Registro società Tribunale di Ferrara

I signori azionisti sono convocati per il giorno 28 novembre 1994 alle ore 15,30 in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale in Ferrara, via Comacchio n. 321 ed occorrendo, per il giorno 30 novembre 1994 alle ore 15,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione e sulla possibilità di cedere il ramo aziendale.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Benini ing. Claudio

S-24206 (A pagamento).

HAIDER - S.p.a.

Curon Venosta (BZ), fraz. S. Valentino, via Chiesa

Capitale sociale L. 2.350.000.000

Iscrizione Tribunale di Bolzano ai nn. 2456/2785

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Casa di Cultura di Curon Venosta, fraz. S. Valentino per le ore 20 del giorno 2 dicembre 1994 in prima convocazione e per le ore 20 del giorno 3 dicembre 1994 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 2.350.000.000 a L. 4.000.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Curon Venosta, 26 ottobre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ernst Hohenegger

S-24207 (A pagamento).

FUTURA MACCHINE - S.p.a.

Sede in Chiusa di Ginestreto (PS), via della Meccanica s.n.

Capitale sociale L. 8.000.000.000 parz. versato

Consigliere delegato è il sig. Parlani Gianfranco.

Gli azionisti della società Futura Macchine S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale per il giorno 25 novembre 1994 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 16 dicembre 1994 alle ore 15 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di messa in liquidazione della società;
2. Nomina e fissazione dei poteri dei liquidatori;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Pesaro, 26 ottobre 1994

Parlani Gianfranco.

S-24208 (A pagamento).

SOCIETÀ INTERPORTO BOLOGNA - S.p.a.

Sede sociale a Bologna, via Indipendenza n. 2

Capitale sociale L. 22.020.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna reg. soc. n. 18738

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00372790378

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società Interporto Bologna S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 novembre 1994 alle ore 22 e, occorrendo una seconda convocazione, il 30 novembre 1994 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da lire 22.020 milioni a lire 27.020 milioni e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Bologna, 25 ottobre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Maurizio Zamboni

S-24209 (A pagamento).

ACCIAIERIE E FERRERIE LEALI LUIGI - S.p.a.

Odolo (BS), via Garibaldi n. 5

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Brescia n. 5973/bis

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Odolo (Brescia) via Garibaldi n. 5, per il giorno 28 novembre 1994 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 5 dicembre 1994, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale dagli attuali L. 25.000.000.000 fino all'importo di L. 50.000.000.000;

Adeguamento dello Statuto sociale alle previsioni di cui alla deliberazione 3 marzo 1994 del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio;

Integrazione dell'art. 2 dello Statuto sociale.

In sede ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Cod. civ. punti 2 e 3.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, oppure presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Brescia, almeno cinque giorni liberi, prima di quello fissato per l'assemblea.

Odolo, 28 ottobre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Pierluigi Leali

S-24210 (A pagamento).

EUROCATERING - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7

Capitale sociale L. 12.400.000.000

sottoscritto e versato per L. 9.530.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 25 novembre 1994, alle ore 16, presso lo studio dei notai Marinelli/Schiantarelli, in Bergamo, piazzale della Repubblica n. 2 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 1994 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Cariche sociali.

Parte straordinaria:

Revoca parziale dell'aumento del capitale deliberato con assemblea straordinaria del 26 maggio 1993;

Copertura delle perdite alla data del 31 dicembre 1993 mediante parziale utilizzo di riserve e riduzione del capitale sociale;

Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quelli rispettivamente fissati per la prima e per l'eventuale seconda convocazione.

Bergamo, 27 ottobre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mariano Righi

S-24211 (A pagamento).

VILLA DELLE TERME - S.p.a.

Sede legale Firenze, viale Mazzini, 43

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Tribunale di Firenze registro società n. 18885

I signori soci sono convocati presso i locali posti in Firenze viale Mazzini 43 in assemblea ordinaria il giorno 23 novembre 1994 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione emolumenti alle cariche sociali per l'anno 1994;
2. Proposta di distribuzione di un dividendo straordinario di L. 4.000 ad azione;
3. Varie ed eventuali.

Il consigliere delegato: Maria Luisa Ficola.

S-24213 (A pagamento).

FUGAZZA F.LLI & C. - S.p.a.

Sede in Spino D'Adda, via Martiri della Liberazione, 54

Capitale sociale L. 750.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Crema al n. 1070/79

Codice fiscale n. 00104610191

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 25 novembre 1994 alle ore 10 ed in seconda convocazione il 26 novembre 1994 alle ore 10, presso lo studio del dott. Rancati Costantino in Spino d'Adda via Roma n. 22, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso per l'anno 1994 agli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dante Fugazza

S-24214 (A pagamento).

TERME DI FIRENZE - S.p.a.

Sede legale Impruneta, via Cassia, 219

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Tribunale di Firenze registro società n. 10938

I signori soci sono convocati presso i locali sociali posti in Firenze via Repetti 1 in assemblea ordinaria il giorno 23 novembre 1994 alle ore 19 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione emolumenti alle cariche sociali per l'anno 1994;
2. Varie ed eventuali.

Il consigliere delegato: Maria Luisa Ficola.

S-24212 (A pagamento).

CLOVER - S.P.A.

Sede legale in Forlì, viale Roma n. 58

Capitale sociale L. 2.150.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società del Tribunale di Forlì al n. 5599

Convocazione di assemblea

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale della società per il giorno 28 novembre 1994 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 novembre 1994 alle ore 17 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale agli effetti dei provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Esame progetto di emissione prestito obbligazionario;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea, i soci dovranno depositare presso la cassa sociale le azioni almeno cinque giorni prima della riunione come previsto dall'art. 8 dello Statuto sociale.

Forlì, 20 ottobre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Claudio Zanchini

S-24215 (A pagamento).

IMMOBILIARE ALDO ED EZIO FADALTI - S.p.a.

Sede in Brugnera (PN), via Vittorio Veneto n. 37

Capitale sociale L. 1.730.000.000

Tribunale di Pordenone reg. società n. 1892

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 novembre 1994 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 30 novembre 1994 alla stessa ora in seconda convocazione presso lo studio del notaio dott. Giacomo Innocenti in Treviso, piazza S. Trentin n. 14 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.730.000.000 (unmiliardosettecentotrentamilion) a L. 3.640.000.000 (tre miliardiseicentoquarantamilion);

2. Modifica dell'organo amministrativo con facoltà dell'assemblea di nominare in alternativa un amministratore unico o un Consiglio di amministrazione e conseguenti variazioni statutarie;

3. Attribuzione agli amministratori della facoltà di emettere obbligazioni fino ad un importo pari al capitale sociale entro il termine di cinque anni.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto in vigore.

Un amministratore: ing. Ezio Fadalti.

S-24217 (A pagamento).

AKZO COIM PEROSSIDI - S.p.a.

Sede in Milano, via Gioberti, 4

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Tribunale Milano reg. soc. 305082 - Vol. 7683 - fasc. 32

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 novembre 1994, alle ore 12 presso la sede legale della società in Milano, via Gioberti 4, in prima convocazione, e per il giorno 28 novembre 1994, alla stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento e messa in liquidazione della società.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere delegato: rag. Giovanni Degiuli

S-24216 (A pagamento).

PADANA GAS - S.p.a.

Sede in Verbania (Novara), via S. Bernardino, 50

Capitale sociale L. 342.000.000 interamente versato

Tribunale di Verbania reg. soc. n. 2315

Partita IVA n. 00126870039

I signori azionisti, sindaci e consiglieri sono convocati in assemblea ordinaria presso la filiale di Domodossola, via S. Antonio 11, per le ore 15 del giorno 29 novembre 1994, per discutere e deliberare

Ordine del giorno:

1. Determinazione emolumento Consiglio di amministrazione;
2. Parziale distribuzione delle riserve;
3. Varie ed eventuali.

L'assemblea è validamente costituita ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono quindi partecipare i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Verbania, 25 ottobre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Belletti Francesco

S-24218 (A pagamento).

ROI - S.p.a.

Sede legale in Modena (MO), Corso Canalgrande n. 88

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Modena reg. soc. n. 21271

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Malagutti dott. Giuseppe in Sassuolo (MO), via XX Settembre n.7, per il giorno 23 novembre 1994 alle ore 15,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1994, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica di chiusura dell'esercizio sociale al 30 novembre di ogni anno con decorrenza dall'esercizio in corso e conseguente modifica dell'art. 20 dello Statuto sociale;

2. Proposta di modifica oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Modena, 27 ottobre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roccati Andrea

S-24219 (A pagamento).

IMED - S.p.a.

Sede in Prato, via Adriano Zarini, 32/A

Capitale sociale L. 1.726.000.000

Iscritta nel registro società del Tribunale di Prato

al n. 15492 registro società

e alla C.C.I.A.A. di Prato al n. 412706

Codice fiscale e partita IVA n. 01531370979

Avviso convocazione assemblea ordinaria

È convocata presso la sede della società in Prato via Adriano Zarini, 32/A per il giorno 23 novembre 1994 ore 8 in prima convocazione e per il giorno 24 novembre 1994 ore 17 in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economica nostra partecipata «Immobiliare Uno S.r.l.»;
2. Autorizzazione per cessione a terzi della suddetta partecipazione;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Margheri Mario

S-24220 (A pagamento).

SOGECLI SOCIETÀ PER LA GESTIONE CLINICHE**Società per azioni**

Sede in Napoli, via Michelangelo Da Caravaggio n. 228
 Capitale sociale L. 450.000.000
 Registro società n. 3057/84

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli, c/o lo studio Gelormini in Napoli alla via Cervantes, 64 in prima convocazione per il giorno 23 novembre 1994 alle ore 18,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 novembre 1994, nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Nuovo Organo amministrativo previa determinazione del numero dei componenti.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione: Nicolazzo Rosa Lola.

S-24221 (A pagamento).

SISTEMA SERVIZI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Napoli, via Cervantes, 64
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Registro società n. 542/92

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Napoli presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 23 novembre 1994 alle ore 7 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 novembre 1994, nello stesso luogo alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Determinazione degli emolumenti agli organi societari;
3. Finanziamento a terzi: delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione: Arcese Eleuterio.

S-24222 (A pagamento).

SOCIETÀ EUROPA 2000 - S.p.a.

Sede legale in Cesena (FO), via Padre Vicinio da Sarsina, 42
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Forlì al n. 17323

Gli azionisti della Società per azioni Europa 2000 sono convocati in assemblea ordinaria e che si terrà presso in Montaleto di Cervia (RA) in via del Lavoro, 27 (telefono 0544/965500) in prima convocazione per il giorno 25 novembre 1994 alle ore 23,30 e qualora l'assemblea non risultasse in numero legale in seconda convocazione per il giorno sabato 26 novembre 1994 nello stesso luogo alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esercizio del diritto di prelazione per la vendita di azioni della società Europa 2000 S.p.a. nel rispetto dell'art. 8 dello Statuto sociale;
2. Esame dell'andamento del collocamento delle azioni di nuova emissione sul mercato;
3. Ipotesi di adesione dei soci al Gruppo Angaisa;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Nosenzo Giovanni

S-24224 (A pagamento).

BN COMMERCIO E FINANZA - S.p.a.

Sede Napoli, via Vicinale S. Maria del Pianto
 Capitale sociale L. 75.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 2034/82

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 dicembre 1994 alle ore 16 presso la sede sociale in Napoli, via Vicinale S. Maria del Pianto, in prima convocazione, e per il giorno 3 dicembre 1994, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione di cinque consiglieri di amministrazione;
2. Sostituzione di un sindaco effettivo.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso il Banco di Napoli S.p.a. filiale di Napoli, via Toledo 177 Napoli.

Il presidente: avv. Sergio Abis.

S-24243 (A pagamento).

BN COMMERCIO E FINANZA - S.p.a.

Sede in Napoli, via Vicinale S. Maria del Pianto
 Capitale sociale L. 75.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 2034/82

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 novembre 1994 alle ore 10 presso la sede sociale in Napoli, via Vicinale S. Maria del Pianto, in prima convocazione, e per il giorno 2 dicembre 1994, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Finban S.p.a. e della BN Commercio e Finanza S.p.a. nell'Isveimer S.p.a.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso il Banco di Napoli S.p.a. filiale di Napoli, via Toledo 177 Napoli.

Il presidente: avv. Sergio Abis.

S-24242 (A pagamento).

F.LLI ATTIANESE - S.p.a.

S. Egidio M. Albino (SA), via G. Mazzini n. 160
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale Nocera Inferiore n. 90/93
 C.C.I.A.A. Salerno 144752
 Partita IVA e codice fiscale n. 00266430651

Convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata in via straordinaria presso lo studio del dott. notaio Aniello Calabrese in Pagani alla via Diaz n. 34 in prima convocazione per il giorno 27 novembre 1994 alle ore 8 ed in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 1994 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti artt. 2447 e 2448 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Eboli, 26 ottobre 1994

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Mariano Cantalupo.

S-24240 (A pagamento).

VERDE.SPORT - S.p.a.

Strada di Nascimben, 1/B

Capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Treviso reg. soc. n. 26523
 Codice fiscale n. 02100890264

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio A. Manavello di Treviso in via Buranelli 33, per il giorno 30 novembre 1994, alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 1° dicembre 1994, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale per perdite ex art. 2446 Codice civile; deliberazioni inerenti;
2. Proposta di reintegro del capitale sociale.

Treviso, 27 ottobre 1994

L'amministratore delegato: Giorgio Buzzavo.

S-24253 (A pagamento).

SI SERVIZI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Savona, 97

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 315203/7887/3 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00260850086

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 novembre 1994 alle ore 11 in Milano, via Savona 97, presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 novembre, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2447 C.C.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale in Milano, via Savona n. 97.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Aurelio Angeli

S-24254 (A pagamento).

ITALISPACA

**Società per gli interventi straordinari
 Palermo - Catania - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Tanaro, 22

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Roma al n. 3411/88

Codice fiscale n. 08346340584

Partita IVA n. 02029811003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Roma, via Tanaro 22, per il giorno 23 novembre 1994 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 24 novembre 1994, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione del compenso del liquidatore;

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punti secondo e terzo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea e che avranno depositato nel termine stesso le azioni presso la sede legale della società in Roma, via Tanaro, 22.

Roma, 2 novembre 1994

Il liquidatore: rag. Italo Giorgi.

S-24268 (A pagamento).

OFFICINE MARIO DORIN - S.p.a.

Fiesole, via Aretina n. 388

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro società Tribunale di Firenze n. 3058

Codice fiscale e partita IVA n. 00426510483

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Rogantini in Firenze, via dei Conti n. 3, per le ore 18 del giorno 28 novembre 1994 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 novembre 1994 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Revoca precedenti delibere;
3. Prestito obbligazionario.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nicoletta Mazzei

F-1254 (A pagamento).

FIORAVIVA SALUMIFICIO SANTA FIORA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Santafiora (GR), località Fornacina

Capitale sociale L. 200.000.000

N. reg. società 6900

Codice fiscale e partita IVA n. 00910860535

È convocata l'assemblea degli azionisti della società per il giorno 28 novembre 1994 in prima convocazione alle ore 13 ed eventualmente per il giorno 29 novembre 1994 in seconda convocazione alle ore 10 presso la sede amministrativa della società in Firenze, via La Farina n. 40, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. rag. Leonardo Clemente.

F-1255 (A pagamento).

COLONIA DELLA SALUTE CARLO ARNALDI

Società per azioni

Sede in Uscio (Genova), loc. Colonia Arnaldi, via C. Arnaldi n. 6

Capitale sociale L. 1.276.200.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Genova, soc. 25507, fasc. n. 42268/340

Codice fiscale n. 00428200109

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 novembre 1994, alle ore 15, in Milano, via Donizetti n. 3 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 novembre 1994 nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina componente Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Uscio, 24 ottobre 1994

L'amministratore unico: geom. Abele Chiarolini.

G-990 (A pagamento).

I.M.L. INDUSTRIA MECCANICA LIGURE

Società per azioni

Sede Casarza Ligure (GE), piazza Cappelli n. 4

Capitale sociale L. 4.210.000.000

R.I. 8099 - 8099

Codice fiscale n. 01045640990

È convocata una assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 novembre 1994 alle ore 15 in prima convocazione presso lo studio del notaio Lizza in via Roma n. 5/5 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 dicembre stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rideterminazione compensi del Consiglio di amministrazione;
2. Rettifica dell'operato dell'amministratore in merito all'operazione di conferimento.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 8.500.000.000 a L. 2.800.000.000 per perdite e contestuale riammontamento dello stesso a L. 8.500.000.000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Clerici

G-993 (A pagamento).

SEICOM - S.p.a.

Sede in Genova, via De Marini n. 1

Iscritta presso Tribunale di Genova n. 32669 reg. soc. e n. 50311/392 fasc.

Capitale sociale L. 200.000.000

Codice fiscale e partita IVA n. 00909120107

L'assemblea straordinaria ed ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede della società in Genova, via De Marini n. 1, il giorno 28 novembre 1994 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 novembre 1994 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 1.000.000.000, con conseguente modifica dell'art. 4 dello Statuto sociale;

Chiusura di sedi secondarie, e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile punti 2 e 3.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini previsti dalla legge presso la sede sociale.

Genova, 24 ottobre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Alberto Costa

G-994 (A pagamento).

STARA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via A. Cecchi n. 21/11
 Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 35685 reg. soc. Tribunale di Genova
 Codice fiscale 01166160109

Convocazione di assemblea straordinaria

Signori azionisti, siete convocati in assemblea straordinaria dei soci indetta presso lo studio del notaio Ferrandino dott. Silvestro, via D. Fiasella n. 10/14, Genova, per il giorno 24 novembre 1994 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1994 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dello statuto con aggiunta degli articoli 4-bis e 29-bis;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio: Giorgio Fasolini.

G-995 (A pagamento).

F.I.P. - Formatura Iniezione Polimeri - S.p.a.

Sede in Genova, viale Cembrano n. 2
 Capitale sociale L. 6.175.000.000
 Tribunale di Genova, n. soc. 27325 n. fasc. 44425/356
 Codice fiscale n. 00276860103

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare alla assemblea ordinaria che si terrà il 15 dicembre alle ore 9,30 presso la sede sociale in Genova, viale Cembrano n. 2, e occorrendo il 16 dicembre in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito alla distribuzione di dividendi.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, filiale di Londra.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Andrea Catanzano

G-1000 (A pagamento).

BSE ELETTRODOMESTICI - S.p.a.

Sede in Milano, via C.I. Pettiti n. 15
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria Società Commerciali del Tribunale di Milano
 ai numeri 318838/7959/38

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via C.I. Pettiti n. 15, per il giorno 23 novembre 1994 alle ore 15,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 25 novembre 1994 nella stessa sede ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2446 del Codice civile in merito alla situazione patrimoniale al 30 settembre 1994;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

I signori azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Per la BSE Elettrodomestici S.p.a.
 L'amministratore delegato: dott. Klaus-Ulrich Remmerbach

M-8697 (A pagamento).

S.P.I.R.I.T.**SOCIETÀ PER IMPORTAZIONE RIDISTRIBUZIONE SPECIALITÀ ALIMENTARI, VINI, LIQUORI - S.p.a.**

Sede: Genova-San Benigno - Torre W.T.C., via De Marini, 1
 Capitale sociale L. 6.900.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova, reg. soc. 19989 fasc. 35825
 Codice fiscale n. 00277020103

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Genova, via De Marini n. 1, per le ore 15 del 28 novembre 1994, in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del 29 novembre 1994 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica articoli 1, 2 e 24 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, o presso la sede sociale o presso la Banca Passadore, sede di Genova.

Genova, 26 ottobre 1994

L'amministratore delegato: dott. Emanuele Bassino.

G-997 (A pagamento).

SELCA - S.p.a.

Sede: Calderara di Reno (BO), via XXV Aprile n. 27
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Reg. Società Tribunale di Bologna n. 26582
 C.C.I.A.A. n. 244953
 Codice fiscale 02013740374

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società Selca S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Calderara di Reno (BO), via XXV Aprile n. 27 in prima convocazione il giorno 25 novembre 1994 alle ore 14,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 novembre 1994 alle ore 14,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame direttici dell'attività per il risanamento della gestione aziendale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

3. Provvedimenti ex art. 2446 Codice civile.

Calderara di Reno, 25 ottobre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Gambuzzi

B-2047 (A pagamento).

SO.T.R.IN. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Torino, Galleria San Federico n. 54

Capitale sociale L. 460.000.000

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Torino
al n. 4189 reg. soc. - n. 4189/88 fasc.

Codice fiscale 05587920017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 14 dicembre 1994 alle ore 11 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1994 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta di chiusura della liquidazione con approvazione del bilancio finale di liquidazione e del piano di riparto, ed assegnazione pro quota agli azionisti dei crediti d'imposta.

O in subordine, parte straordinaria:

1. Trasformazione della società nella forma di società a responsabilità limitata e provvedimenti conseguenziali;
2. Riduzione del capitale sociale da L. 250.000.000 a L. 210.000.000 in c/covertura perdita esercizio corrente;
3. Proposta di riduzione del capitale sociale da L. 210.000.000 a L. 90.000.000 poiché esuberante rispetto agli oneri della procedura di liquidazione e correlativo rimborso ai soci di L. 120.000.000.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il liquidatore: Franco Mana.

T-2318 (A pagamento).

FINLEGA - S.p.a.

Sede legale Torino, via Bellardi n. 31

Capitale sociale L. 6.400.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 581/54 reg. soc.

Codice fiscale n. 00470600016

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 novembre 1994 alle ore 15 presso la sede sociale in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1994, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di dividendi.

Deposito azioni ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale.

Torino, 20 ottobre 1994

L'amministratore delegato: Francesco Federico Cerruti.

T-2321 (A pagamento).

SCOTT - S.p.a.

Sede legale in Torino, via della Rocca 49

Capitale sociale L. 185.070.000.000 interamente versato

Iscr. Trib. Torino - n. 4117/88 registro società

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale di Torino, via della Rocca 49, per il giorno 25 novembre 1994, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 novembre 1994, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere in ordine alla distribuzione di fondi e/o riserve.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, nei termini di legge e di statuto, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Paolo Forlin

T-2322 (A pagamento).

FABER - S.p.a.

Sede legale in Bra (CN), Strada San Matteo 1/C

Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Alba n. 435

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 5 dicembre 1994 alle ore 14,30 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Partecipazioni alla costituzione di società;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto.

Bra, 27 ottobre 1994

Il presidente: Fissore Giovanni Battista.

T-2327 (A pagamento).

S.L. SALOTTI ITALIA - S.p.a.

Sede in Bari, via della Costituente 82
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bari
 al n. 27730 registro società 894/81 elenco
 Codice fiscale e partita I.V.A. 04247730726

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della società epigrafa per il giorno 23 novembre 1994 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 24 novembre 1994 stessa ora, ove, occorrente, in seconda convocazione, entrambe presso la sede sociale in Bari in via della Costituente n. 82 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dal Consiglio di amministrazione del sig. Semeraro Lorenzo - deliberazioni conseguenti consigliere cooptato ex art. 2386 C.C.;
2. Situazione aziendale;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Piero Inglese.

S-24313 (A pagamento).

PEGASO INSURANCE BROKER - S.p.a.

Sede in Roma, viale dell'Arte 21
 Tribunale di Roma n. 110/92 registro società
 Codice fiscale 04212601001

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, viale dell'Arte 21 per il giorno 23 novembre 1994 alle ore 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 dicembre 1994, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di componenti di organi societari.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Vittorio Rava

S-24316 (A pagamento).

FINEZIT - S.p.a.

(in liquidazione)

Trieste, via Caboto, 14
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro società Tribunale Trieste n. 11579
 Partita I.V.A. 00816530323

L'assemblea ordinaria dei soci della Finezit S.p.a. in liquidazione è convocata presso la sede dell'E.Z.I.T. in Trieste, via Caboto, 14, per il giorno 24 novembre 1994 alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1994, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 2370 Codice civile.

Trieste, 2 novembre 1994

Il liquidatore: dott. Mario Rusconi.

S-24332 (A pagamento).

CERAMICA FIORANESE - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modenese (MO), via Cameazzo n. 25
 Capitale sociale L. 2.650.000.000 interamente versato
 Tribunale di Modena - registro società n. 3706

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Malaguti dott. Giuseppe in Sassuolo (MO), viale XX Settembre n. 7, per il giorno 24 novembre 1994 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1994, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società controllante Ceramiche Cotto Emiliano CO.EM. S.r.l..

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Fiorano Modenese, 2 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cigarini Gianni

S-24335 (A pagamento).

**CRAGNOTTI & PARTNERS CAPITAL INVESTMENT
Società per azioni**

Sede in Roma, via V. Veneto, 84
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma 4592/93
 C.C.I.A.A. di Roma n. 774382
 Codice fiscale 10145/80155
 Partita I.V.A. 04529521009

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria da tenersi in Milano, corso Matteotti, 7, il giorno 23 novembre 1994 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1994 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione delle società C.E.P.A. S.r.l., Cragnotti & Partners Capital Investment S.p.a. e Cominvest M&A S.p.a., nella Compagnia Mobiliare Italiana S.p.a.; delibere conseguenziali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Rossano Ruggeri

S-24365 (A pagamento).

COMINVEST MERGERS & ACQUISITION - S.p.a.

Sede in Roma, via V. Veneto, 84
 Capitale sociale L. 3.804.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma 1809/90
 C.C.I.A.A. di Roma n. 698409
 Codice fiscale e Partita I.V.A. 03762401002

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria da tenersi in Roma, via dei Cappuccini, 10, il giorno 23 novembre 1994 alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1994 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione delle società C.E.P.A. S.r.l., Cragnotti & Partners Capital Investment S.p.a. e Cominvest M&A S.p.a., nella Compagnia Mobiliare Italiana S.p.a.; deliberare conseguenziali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Sergio Cragnotti

S-24366 (A pagamento).

COMPAGNIA MOBILIARE ITALIANA - S.p.a.

(già Compagnia Internazionale di Investimenti S.p.a. - Cominvest)

Sede in Roma, via V. Veneto, 84
 Capitale sociale L. 9.693.998.000 interamente versato
 Tribunale di Roma 3596/81
 Codice fiscale 05028940582
 Partita I.V.A. 01344421001

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria da tenersi in Roma, via dei Cappuccini n. 10, il giorno 23 novembre 1994 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1994 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione delle controllate C.E.P.A. S.r.l., Cragnotti & Partners Capital Investment S.p.a. e Cominvest M&A S.p.a.; deliberare conseguenziali;
 2. Proposta di modifica degli articoli 2, 3, 8, 11, 13, 16, 18, 19, 20 e 23.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Sergio Cragnotti

S-24367 (A pagamento).

TECOPLAST - S.p.a.

Sede legale in Casumaro (FE)
 Capitale sociale L. 266.436.000
 Numero 13585 del Tribunale di Ferrara

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 23 novembre 1994 ore 23 in Milano presso il Consorzio Nazionale Obbligatorio per il riciclaggio dei contenitori in plastica per liquidi, via del Vecchio Politecnico, 3 ed in seconda convocazione il 25 novembre 1994 alle ore 9,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Comunicazioni amministratore delegato;
2. Nomina del presidente.

Parte straordinaria:

1. Situazione contabile al 30 settembre 1994 e relative deliberazioni;
2. Provvedimenti sul capitale ex art. 2447 Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Milano, 4 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Pietro Majorana

S-24474 (A pagamento).

LAMERI - S.p.a.

San Bassano (CR), via D.F. Cattaneo 28/30

Avviso di rettifica

Per mero errore materiale nell'avviso S-23254 in Gazzetta Ufficiale 20 ottobre 1994 n. 246, II, pag. 26 il capitale sociale risulta di: «L. 1.206.000.000» anziché di: «L. 3.778.210.000».

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Lameri Mario

S-24189 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.**

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
 Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia
 Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000 e riserve L. 902.920.223.469
 Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 59500 società

Il Credito Romagnolo S.p.a. comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione che, con decorrenza 24 ottobre 1994, ai versamenti in conto corrente di vaglia cambiari della Banca d'Italia verrà applicato lo stesso trattamento in termini di valuta previsto per i versamenti di assegni bancari di altri Istituti fuori piazza. Il nuovo standard per il versamento di tali valori viene fissato in 7 giorni lavorativi.

Bologna, 24 ottobre 1994

p. Credito Romagnolo
 Direzione generale: F. Albertazzi - G. Marlat

B-2050 (A pagamento).

C.A.B.O.ALEX - S.r.l.**PROFIM - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione ai sensi art. 2504 del Codice civile atto notaio Pinca Sergio di Asti repertorio n. 96769 racc. n. 22674 del 25 agosto 1994 iscritto nel registro delle imprese di Asti in data 16 settembre 1994 al n. 3546 registro ordine e nel registro delle imprese di Torino in data 22 settembre 1994 al n. 66318 registro ordine.

1. Società partecipanti alla fusione: Ca.Ba.Alex S.r.l. Asti piazza Alfieri, 11 capitale sociale 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Asti al n. 7693/7377 (incorporante); Profim S.r.l. Torino via Volta, 3 capitale sociale 20.000.000 interamente versato iscritta al Tribunale di Torino al n. 4232/82 (incorporata).

2. Si dà atto che la società Ca.Ba.Alex S.r.l. possiede la totalità delle quote della società Profim S.r.l.

3. A far data dal 1° gennaio 1994 le operazioni dell'incorporazione sono imputate al bilancio della incorporante.

4. Non sono previste alcune fattispecie di cui al comma 1 p. 7. e 8. dell'art. 2501-bis.

p. Ca.Ba.Alex S.r.l.
L'amministratore: Carnevale Giorgio

p. Profim S.r.l.
L'amministratore: Carnevale Alessandro

C-22103 (A pagamento).

BAIAUTO - S.r.l.

Sede legale Reggio Emilia, via Cafiero 10
Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Reggio Emilia n. 9233

Estratto della delibera di scissione

L'assemblea straordinaria dei soci della società Baiauto S.r.l., iscritta al n. 9233 nel registro delle società presso il Tribunale di Reggio Emilia, convocata per il 6 ottobre 1994, ha approvato il progetto di scissione proposto dagli amministratori deliberando l'attuazione di una scissione ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile mediante costituzione di una nuova società a responsabilità limitata.

Il progetto di scissione prevede le seguenti modalità:

a) Alla scissione parteciperà quale unica società scidente la società Baiauto S.r.l. con sede in Reggio Emilia, la quale cambierà la propria denominazione in Baiauto Immobiliare S.r.l. e quale unica società scissionaria una costituenda società che verrà denominata Baiauto S.r.l. e avrà sede in Reggio Emilia, via Cafiero 10.

b) Il capitale sociale della società beneficiaria di nuova costituzione sarà di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) diviso in quote ai sensi di legge e ai soci della società scissa saranno assegnate quote di essa società beneficiaria in misura proporzionale alla partecipazione degli stessi nella società trasferente e pertanto nella misura di cinquanta quote da nominali lire decimila ogni sessantacinque quote di pari valore nominale possedute nella società scissa.

c) Le quote della società beneficiaria saranno assegnate ai soci della società scissa trasferente entro i trenta giorni seguenti la data dell'atto di scissione mediante iscrizione nel libro soci della società beneficiaria.

d) Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

e) Le operazioni della società trasferente relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

f) Alla società beneficiaria saranno trasferiti tutti gli elementi patrimoniali con la sola eccezione dei terreni e dei fabbricati. Per effetto della scissione il patrimonio netto contabile trasferito in capo alla società beneficiaria, pari alla differenza fra il valore contabile degli elementi dell'attivo e quello degli elementi del passivo trasferiti, sarà di L. 735.000.000.

g) Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore di soci o amministratori della società.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Reggio Emilia in data 17 ottobre 1994 e iscritta nel registro società in data 19 ottobre 1994.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Baistrocchi Annamaria

C-22112 (A pagamento).

SCIOVIE LESSINIA - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione
(A norma dell'art. 2502-bis del Codice civile)

(Omissis).

Dopo ampia discussione l'assemblea (omissis) all'unanimità delibera:

Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

Incorporante: Sciovie Lessinia S.r.l. con sede in Boscohiesanuova (VR), loc. San Giorgio, 73, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale C.P. di Verona al n. 5125 reg. soc. e n. 9989 fac e alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 95551, codice fiscale e partita IVA 00327370235;

Incorporanda: San Giorgio S.r.l. con sede in Boscohiesanuova (VR), loc. San Giorgio, Capitale sociale L. 47.200.000 interamente versato, iscritta al Tribunale C.P. di Verona al n. 5494 reg. soc. e n. 10378 fac e alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 104010, codice fiscale e partita IVA 00674190236;

Incorporanda: Società Sviluppo Sport Invernali S.r.l. con sede in Verona, via Salita Monte Grappa, 23, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale C.P. di Verona al n. 5964 reg. soc., n. 10851 fac e alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 114175, codice fiscale e partita IVA 00566750238.

La fusione avviene senza concambio, in quanto tutto il capitale delle società incorporande risulta in possesso della società incorporante.

L'operazione avrà effetto, ai fini civilistici, con decorrenza dalla data dell'atto di fusione e ai fini fiscali dal 1° gennaio 1994.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato e che non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A sensi dell'art. 2504-quinquies C.C., non sono da adempiere le formalità di cui ai punti 3-4-5 del primo comma dell'art. 2501-bis del C.C. e degli artt. 2501-quater e 2501-quinquies del C.C.

In dipendenza dalla fusione, la società Sciovie Lessinia S.r.l. subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporande cosicché la società incorporante assumerà rispettivamente a proprio vantaggio, tutte le attività diritti ragioni ed azioni delle

incorporande, ed a proprio carico, a norma di legge, le passività, obblighi ed impegni, nulla escluso ed eccettuato, assumendo anche l'onere di provvedere all'estinzione di tutte indistintamente le passività alle convenute scadenze e condizioni.

(Omissis).

Depositato al Tribunale C.P. di Verona il giorno 26 ottobre 1994.

Verona, 26 ottobre 1994

Il legale rappresentante: Giorgio Manzati.

C-22113 (A pagamento).

SAN GIORGIO - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione

(A norma dell'art. 2502-bis del Codice civile)

(Omissis).

Dopo ampia discussione l'assemblea (omissis) all'unanimità delibera:

Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

Incorporante: Sciovie Lessinia S.r.l. con sede in Boscohiesanuova (VR), loc. San Giorgio, 73, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale C.P. di Verona al n. 5125 reg. soc. e n. 9989 fac e alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 95551, codice fiscale e partita IVA 00327370235;

Incorporanda: San Giorgio S.r.l. con sede in Boscohiesanuova (VR), loc. San Giorgio, Capitale sociale L. 47.200.000 interamente versato, iscritta al Tribunale C.P. di Verona al n. 5494 reg. soc. e n. 10378 fac e alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 104010, codice fiscale e partita IVA 00674190236;

Incorporanda: Società Sviluppo Sport Invernali S.r.l. con sede in Verona, via Salita Monte Grappa, 23, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale C.P. di Verona al n. 5964 reg. soc., n. 10851 fac e alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 114175, codice fiscale e partita IVA 00566750238.

La fusione avviene senza concambio, in quanto tutto il capitale delle società incorporande risulta in possesso della società incorporante.

L'operazione avrà effetto, ai fini civilistici, con decorrenza dalla data dell'atto di fusione e ai fini fiscali dal 1° gennaio 1994.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato e che non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A sensi dell'art. 2504-*quinquies* C.C., non sono da adempiere le formalità di cui ai punti 3-4-5 del primo comma dell'art. 2501-*bis* del C.C. e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del C.C.

In dipendenza dalla fusione, la società Sciovie Lessinia S.r.l. subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporande cosicché la società incorporante assumerà rispettivamente a proprio vantaggio, tutte le attività diritti ragioni ed azioni delle incorporande, ed a proprio carico, a norma di legge, le passività, obblighi ed impegni, nulla escluso ed eccettuato, assumendo anche l'onere di provvedere all'estinzione di tutte indistintamente le passività alle convenute scadenze e condizioni.

(Omissis).

Depositato al Tribunale C.P. di Verona il giorno 26 ottobre 1994.

Verona, 26 ottobre 1994

Il legale rappresentante: Giorgio Manzati.

C-22114 (A pagamento).

GIGLIO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via J.F. Kennedy, 16
Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. n. 9662

GIGLIO - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via J.F. Kennedy, 16
Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. n. 15949

GIGLIO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via J.F. Kennedy, 16
Capitale sociale L. 4.530.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. n. 19029

Estratto delle delibere di fusione (ex art. 2502-bis C.C.) del 22 settembre 1994 a rogito notaio dott. Salvatore Aloisio di Reggio Emilia.

(Omissis).

1. Società partecipanti all'operazione di fusione:

Giglio finanziaria S.p.a., capitale sociale L. 85.000/milioni interamente versato, con sede in Reggio Emilia, via J.F. Kennedy, 16, iscritta al n. 9662 reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia ed al n. 147609 C.C.I.A.A. di Reggio Emilia - codice fiscale e partita IVA 00913170353 quale società incorporante;

Giglio S.p.a., capitale sociale L. 13.000/milioni interamente versato, con sede in Reggio Emilia via J.F. Kennedy, 16 iscritta al n. 15949 reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia ed al n. 171462 C.C.I.A.A. di Reggio Emilia - Codice fiscale e partita IVA 01253830358 - quale società incorporanda;

Giglio Immobiliare S.p.a. capitale sociale L. 4.530/milioni interamente versato, con sede in Reggio Emilia via J.F. Kennedy, 16, iscritta al n. 19029 reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia - Codice fiscale e partita IVA 01387340357 - quale società incorporanda.

2. Si allega, quale parte integrante del presente progetto di fusione, lo statuto che sarà adottato dalla società incorporante Giglio Finanziaria S.p.a. ad avvenuto perfezionamento della fusione stessa.

Per completezza di informazione, al riguardo si precisa che trattasi dello statuto vigente modificato negli articoli 1 (denominazione) e 5 (oggetto sociale) in conseguenza della fusione.

3.-4.-5. Premesso che le società incorporande Giglio S.p.a. e Giglio Immobiliare S.p.a. sono totalmente possedute dalla società incorporante Giglio Finanziaria S.p.a. (controlla il 100% del capitale di entrambe), si precisa che ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del C.C. non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4), 5), e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande Giglio S.p.a. e Giglio Immobiliare S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Giglio Finanziaria S.p.a. è il 1° gennaio 1995, quindi con conseguente decorrenza da tale data degli effetti economici e fiscali.

7. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

(Omissis).

Si precisa altresì che Giglio Finanziaria S.p.a. modificherà la propria ragione sociale in Giglio S.p.a. (previa l'adozione di un nuovo statuto aggiornato come detto sopra al punto 2) a far tempo dal perfezionamento dell'atto di fusione.

(Omissis).

La fusione avverrà sulla base dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 1993 (che si allegano al presente atto) a norma dell'art. 2501-*ter* dell'ultimo comma, Codice civile.

Si precisa che le suddette delibere di fusione sono state depositate in data 17 ottobre 1994 ai sensi della legge 6 marzo 1993 art. 1 comma 5-bis presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia (deposito unificato atti societari ricevuta n. 94022522 per Giglio S.p.a., ricevuta n. 94022523 per Giglio Immobiliare S.p.a. e ricevuta n. 94022524 per Giglio Finanziaria S.p.a.

Reggio Emilia, 26 ottobre 1994

p. Giglio Finanziaria - S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Luigi Adorni

p. Giglio - S.p.a.
Il presidente: dott. Giovanni Tanzi

p. Giglio Immobiliare
Un amministratore: dott. Luciano Del Soldato

S-24188 (A pagamento).

SOCIETÀ SVILUPPO SPORT INVERNALI - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione
(A norma dell'art. 2502-bis del Codice civile).

(Omissis).

Dopo ampia discussione l'assemblea (omissis) all'unanimità delibera:

Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

Incorporate: Sciovie Lessinia S.r.l. con sede in Boscochiesanuova (VR), loc. San Giorgio, 73, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale C.P. di Verona al n. 5125 reg. soc. e n. 9989 fac e alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 95551, codice fiscale e partita IVA 00327370235;

Incorporanda: San Giorgio S.r.l. con sede in Boscochiesanuova (VR), loc. San Giorgio, capitale sociale L. 47.200.000 interamente versato, iscritta al Tribunale C.P. di Verona al n. 5494 reg. soc. e n. 10378 fac e alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 104010, codice fiscale e partita IVA 00674190236;

Incorporanda: Società Sviluppo Sport Invernali S.r.l. con sede in Verona, via Salita Monte Grappa, 23, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale C.P. di Verona al n. 5964 reg. soc., n. 10851 fac e alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 114175, codice fiscale e partita IVA 00566750238.

La fusione avviene senza scambio, in quanto tutto il capitale delle società incorporande risulta in possesso della società incorporante;

L'operazione avrà effetto, ai fini civilistici, con decorrenza dalla data dell'atto di fusione e ai fini fiscali dal 1° gennaio 1994.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato e che non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A sensi dell'art. 2504-quinquies C.C., non sono da adempiere le formalità di cui ai punti 3-4-5 del primo comma dell'art. 2501-bis del C.C. e degli artt. 2501-quater e 2501-quinquies del C.C.

In dipendenza dalla fusione, la società Sciovie Lessinia S.r.l. subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporande cosicché la società incorporante assumerà rispettivamente a proprio vantaggio, tutte le attività diritti ragioni ed azioni delle incorporande, ed a proprio carico, a norma di legge, le passività, obblighi ed impegni, nulla escluso ed eccettuato, assumendo anche l'onere di provvedere all'estinzione di tutte indistintamente le passività alle convenute scadenze e condizioni.

(Omissis).

Depositato al Tribunale C.P. di Verona il giorno 26 ottobre 1994.

Verona, 26 ottobre 1994

Il legale rappresentante: Giorgio Manzati.

C-22115 (A pagamento).

CHINA ITALY - S.r.l.

LEADER 90 - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Leader 90 S.r.l. nella China Italy S.r.l. (redatto e pubblicato ai sensi dell'articolo 2501-bis ultimo comma del Codice civile).

Società incorporante: Società a responsabilità limitata China Italy S.r.l., sede legale in Bellante (TE), via Nazionale n. 198, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro società n. 8572 del Tribunale di Teramo.

Società incorporata: Società a responsabilità limitata Leader 90 S.r.l., sede legale in Milano, via Pacini, 36, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro società n. 325585 del Tribunale di Milano.

La società a responsabilità limitata China Italy S.r.l. intende incorporare la società a responsabilità limitata Leader 90 S.r.l. della quale detiene una partecipazione pari al 100 per cento del capitale sociale. La fusione avverrà pertanto senza aumento di capitale dell'incorporante, con annullamento delle quote rappresentative dell'intero capitale dell'incorporanda.

Le operazioni riguardanti le attività e le passività della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e non si intende conferire alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato redatto nella forma ridotta prevista dall'art. 2504-quinquies cod. civ., trattandosi di una incorporazione di società interamente posseduta.

Inoltre, così come previsto dal medesimo articolo, viene omessa la relazione degli amministratori, di cui all'art. 2501-quater, nonché la relazione degli esperti, di cui all'art. 2501-quinquies.

Progetto iscritto presso il registro delle imprese di Teramo al n. 4709, in data 5 settembre 1994, e presso il registro delle imprese di Milano al n. 0148890, in data 15 settembre 1994.

p. China Italy - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Fabri

p. Leader 90 - S.r.l.

L'amministratore unico: Valore Davide

S-24227 (A pagamento).

LA CASETTA - S.r.l.

Sede in Milano, via Del Bollo n. 4

Capitale sociale L. 90.000.000

Registro società n. 193627/5474/27

Registro ditte C.C.I.A.A. di Milano n. 1038335

Estratto progetto di scissione

Estratto del progetto di scissione il cui deposito per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano è avvenuto in data 28 ottobre 1994 al n. 0163725 d'ordine.

1. Società partecipanti alla scissione:

La Casetta S.r.l. con sede in Milano, via Del Bollo n. 4, reg. soc. n. 193627/5474/27, codice fiscale n. 05819620153 (società scissa);

Bardolino Residence S.r.l. con sede in Milano (società beneficiaria di nuova costituzione).

2. Modalità di esecuzione della scissione. La scissione avrà luogo mediante conferimento nella società beneficiaria di nuova costituzione, dei beni e delle attività e passività risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 settembre 1994, dettagliatamente descritti nel progetto di scissione depositato presso la sede sociale.

3. L'assegnazione delle quote della società beneficiaria ai soci della società scissa avverrà con criterio proporzionale e senza il pagamento di conguagli in denaro.

4. La decorrenza ai fini contabili, fiscali e di godimento delle quote della società beneficiaria è fissata a partire dal giorno di efficacia della scissione secondo i criteri che l'assemblea riterrà di stabilire, ai sensi dell'art. 2504-decies comma primo Codice civile.

Gli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria sono quelli descritti nel progetto di scissione pubblicato e depositato presso la sede sociale.

6. Non sono previste categorie particolari di soci.

7. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Milano, 28 ottobre 1994

La Casetta - S.r.l.

L'amministratore unico: Bruno Tretti

S-24228 (A pagamento).^{*}

MAFASI CONSULT - S.r.l.

Sede in Roma, viale G. Rossini, 26

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 368/77 reg. soc.

C.C.I.A.A. Roma n. 412420

*Progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti fusione per incorporazione:

1.1.) nella società Società incorporante: Mafasi Consult S.r.l. con sede legale in Roma, viale G. Rossini, 26, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 368/77 reg. soc.;

1.2.) dalla società Società incorporata: Cifo S.r.l. Immobiliare con sede legale in Roma, viale G. Rossini, 26, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 811/94 reg. soc.

2. Atto costitutivo della società incorporante. Con la fusione la società incorporante Mafasi Consult S.r.l. adotta un nuovo testo di statuto sociale che viene riprodotto in calce al presente progetto di fusione.

Nel nuovo testo viene modificato l'art. 2 dell'attuale statuto sociale della Mafasi Consult S.r.l.

«Art. 2: la società ha per oggetto la compravendita ed il riporto di titoli; la concessione di prestiti; lo sconto di effetti cambiali; l'assunzione di partecipazioni in altre società od enti sia in Italia che all'estero; il finanziamento ed il coordinamento tecnico e finanziario delle imprese di carattere commerciale, immobiliare, agrario, industriale e finanziario cui partecipa.

Assumere la rappresentanza di portatori di titoli di qualsiasi specie da chiunque emessi per tutelare i diritti e gli interessi dei portatori stessi.

L'acquisto, la vendita e la gestione di immobili di qualsiasi genere; l'acquisto, la vendita e lo sfruttamento di brevetti. Amministrare, svolgere ed elaborare la contabilità e tenere i conti di qualsiasi società, tenere i libri sociali con adempimento degli obblighi previsti dalle disposizioni di legge; tenere registri relativi a titoli di ogni specie emessi o da emettere delle società interessate, assumendo gli obblighi inerenti alla tenuta dei libri stessi.

Fornire assistenza e consulenza tecnica e finanziaria a società, Enti o persona anche sotto forma di amministrazione e direzione; amministrare e dirigere fondi o società di investimenti immobiliari.

In relazione a quanto sopra si intendono comprese nei suoi scopi la costituzione e la gestione di sindacati finanziari per il collocamento di valori mobiliari e la partecipazione ai medesimi; la conclusione di accordi finanziari per il coordinamento di iniziative industriali, commerciali e finanziarie di qualunque natura diretti ad assicurare il coordinamento tecnico e finanziario di società od Enti nei quali partecipa».

Peraltro l'adozione del nuovo statuto sociale della Mafasi Consult S.r.l. verrà deliberata dalla stessa assemblea dei soci che approverà la fusione ed avrà effetto immediato.

3. Rapporto di cambio. Non ha luogo rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda.

4. Decorrenza fiscale e contabile della fusione. Le operazioni effettuate dalla società incorporante Cifo S.r.l. Immobiliare verranno imputate al bilancio della società incorporante Mafasi Consult S.r.l. a decorrere dal 1° luglio 1994 e la fusione, ai fini delle imposte sui redditi, avrà efficacia a decorrere dal 1° luglio 1994.

5. Altre informazioni. Non esistono nelle società partecipanti alle fusioni particolari categorie di soci.

Non sono altresì proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Allegato: Statuto sociale Mafasi Consult S.r.l.

p. Cifo S.r.l. Immobiliare
L'amministratore unico: Araldo Radi

p. Mafasi Consult S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Anna Costantini

S-24237 (A pagamento).

DELTA MEDICA - S.p.a.

Sede in Monselice (PD), via Rialto, 14

DELTA MEDICA DIAGNOSTICA - S.r.l.

Sede in Monselice (PD), via Rialto, 12

DELTA MEDICA SERVICE - S.r.l.

Sede in Monselice (PD), via Rialto, 2/6

DELTA MEDICA ESTETICA - S.r.l.

Sede in Monselice (PD), via Rialto, 8/10

Estratto dell'atto di fusione del 27 settembre 1994 a rogito notaio avv. Giorgio Fassanelli di Padova, rep. n. 42680, registrato a Padova il 3 ottobre 1994 al n. 6439 atti pubbl., depositato presso il Tribunale di Padova il 15 ottobre 1994 ai nn. 13940, 13943, 13944, 13947 reg. ord.

Con il suindicato atto la Delta Medica S.p.a. ha incorporato la Delta Medica Diagnostica S.r.l., la Delta Medica Service S.r.l., la Delta Medica Estetica S.r.l., sulla base delle situazioni patrimoniali al 1° gennaio 1994 e con effetto, per quanto riguarda gli aspetti giuridici, dalla data della presente pubblicazione, e per quanto riguarda l'imputazione delle operazioni contabili al bilancio della società incorporante, dal 1° gennaio 1994.

Poiché la società incorporante possedeva l'intero capitale sociale delle incorporate ed il capitale di queste ultime è stato annullato senza alcun aumento di capitale da parte della società incorporante, non trovano applicazione i punti 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

p. Delta Medica S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio del Brun

S-24241 (A pagamento).

LA NUOVA - S.r.l. MONTEBALDO - S.r.l.

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504, quarto comma c.c.)

Società incorporante: La Nuova S.r.l. con sede legale in Cesena alla via Chiaramonti, 85, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 18.017 del registro società presso il Tribunale di Forlì, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Forlì al n. 245144.

Società incorporata: Montebaldo S.r.l. con sede legale in Vittorio Veneto (TV), via della Vittoria 214, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6468 del registro società presso il Tribunale di Treviso, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Treviso al n. 113821.

Con atto di fusione del notaio Roberto Scotto di Clemente di Cesena del 19 luglio 1994, repertorio 2363/533, debitamente depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Treviso il 5 agosto 1994 e Forlì il 18 agosto 1994, n. 10.495 d'ordine, è stata attuata la fusione dell'indicata Montebaldo S.r.l. nella La Nuova S.r.l.

Con riferimento alle modalità di attuazione della fusione si precisa che:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non è stato deliberato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede tutte le quote della incorporata e, quindi, la fusione ha luogo mediante il semplice azzeramento del capitale della società incorporata;

gli effetti contabili della fusione decorrono dal primo gennaio 1993;

non vi sono trattamenti particolari riservati a categorie di soci, né vi sono vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Cesena, 3 ottobre 1994

Roberto Scotto di Clemente, notaio.

S-24239 (A pagamento).

FENZI - S.p.a.

Sede in Milano, via Rutilia n. 23

FENZI - VERNICI ED ACCESSORI VETRARI - S.p.a.

Sede in Tribiano (Milano), via Trieste n. 7

Estratto delibere di fusione per incorporazione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Società deliberanti la fusione:

a) Società incorporante: Fenzi S.p.a. con sede in Milano, via Rutilia n. 23 (in corso di trasferimento in seguito alla delibera sottocitata), già Fairway S.r.l. con sede in Bologna, via Pier De'

Crescenzi n. 6, iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bologna al n. 53.266 ed alla C.C.I.A.A. di Bologna al n. 326414, codice fiscale 03892140371, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, delibera assunta con verbale a rogito notaio Nicola Rivani Farolfi rep. n. 119394 in data 29 giugno 1994 omologato dal Tribunale di Bologna in data 11 ottobre 1994 e depositato per l'iscrizione allo sportello unificato presso la C.C.I.A.A. di Bologna in data 25 ottobre 1994, n. 0094021287 - 94039237 - 037185;

b) società incorporanda: Fenzi - Vernici ed Accessori Vetrari - S.p.a. con sede in Tribiano (MI), via Trieste n. 7, iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Lodi ai numeri 5704/214/5764 ed alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1174025, codice fiscale 07618600154, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, delibera assunta con verbale a rogito notaio Nicola Rivani Farolfi rep. n. 119393 del 29 giugno 1994 omologato dal Tribunale di Lodi in data 26 agosto 1994 e depositato per l'iscrizione presso il medesimo Tribunale in data 20 settembre 1994 al n. 6729 d'ordine.

Le società sopraindicate hanno singolarmente deliberato la fusione per incorporazione della Fenzi - Vernici ed Accessori Vetrari - S.p.a. nella Fenzi S.p.a. (già Fairway S.r.l.) con annullamento da parte dell'incorporante di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda in quanto interamente possedute dall'incorporante.

Conseguentemente, ai sensi dell'art. 2504-quinquies c.c., non trovano applicazione le disposizioni di cui ai punti 3 e 4 dell'articolo 2501-bis, primo comma, c.c.

Gli effetti della sopracitata fusione decorrono dal 1° gennaio 1994 sia ai fini civilistici sia ai fini fiscali.

Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci, non esistono categorie speciali di soci.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 25 ottobre 1994

p. Fenzi S.p.a.:
Fenzi Fernando Olimpio

p. Fenzi - Vernici ed Accessori Vetrari S.p.a.:
Fenzi Dino

B-2048 (A pagamento).

SIRMA - SOCIETÀ IMMOBILIARE ROMA - S.p.a.

BONIFIN - S.r.l.

Progetto di fusione

Nell'ambito del programmato processo di ristrutturazione e concentrazione societaria, la Sirma - Società Immobiliare Roma - S.p.a., ritiene opportuno incorporare le società Bonifin S.r.l., interamente posseduta, secondo le modalità descritte in questo progetto, ai sensi dell'art. 2501-bis c.c.

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Sirma - Società Immobiliare Roma - S.p.a., sede sociale in Firenze, via Ponte alle Mosse, 182, capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato, registro società Tribunale di Firenze n. 40.982, codice fiscale 02929460588;

incorporata: Bonifin S.r.l., sede sociale in Firenze, via Ponte alle Mosse, 182, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro società Tribunale di Firenze n. 65.910, codice fiscale 03854940487.

Modalità di attuazione della fusione. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della società Bonifin S.r.l., nella Sirma S.p.a., con annullamento senza sostituzione delle quote della società incorporanda, interamente possedute dalla Sirma S.p.a.

Atto costitutivo della società incorporante. Si precisa che la fusione in oggetto non comporta modificazioni dello statuto sociale vigente della Sirma S.p.a., il cui testo integrale è riportato in allegato.

Decorrenza della fusione. Si precisa che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1995, data dalla quale decorreranno tutti gli effetti civili e fiscali della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis c.c.

Trattamento riservato. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi a favore di amministratori. Non è previsto alcun vantaggio o beneficio particolare in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Atto depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Firenze, in data 22 ottobre 1994 al n. ordine 33.327.

p. Bonifin S.r.l.
L'amministratore unico: Lorenzo Mariani

F-1256 (A pagamento).

MONTEFUSO IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Genova
Tribunale di Genova reg. soc. 2880 fasc. n. 46310/370
Codice fiscale n. 00483160107

Estratto di deliberazione

Con deliberazione in data 9 settembre 1994, verbalizzata dal notaio Silvestro Ferrandino di Genova, repertorio n. 173.609/9573, registrata, omologata dal Tribunale di Genova il 18 ottobre 1994 cron. 2641 depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Genova il 26 ottobre 1994 al n. 24800 reg. d'ord. l'assemblea straordinaria della Montefuso Immobiliare S.r.l. deliberò: di approvare il progetto di fusione, già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* il 7 luglio 1994, n. 157 avviso G703, della società nella Alexia S.r.l. con sede in Genova, mediante incorporazione della prima nella seconda, con annullamento delle quote della incorporanda totalmente di proprietà della incorporante, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1993 delle due società, approvate ed allegate alla deliberazione, con operazioni della incorporanda imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1994 allo scopo di conseguire economie interne di aziende attraverso l'unificazione e la razionalizzazione dei servizi commerciali ed amministrativi.

Indicazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile, nessuna per mancanza di presupposto.

Genova, 27 ottobre 1994

Notaio S. Ferrandino.

G-1002 (A pagamento).

ALEXIA - S.r.l.

Sede in Genova
Tribunale di Genova reg. soc. 57801 fasc. n. 76064
Codice fiscale n. 03349560106

Estratto di deliberazione

Con deliberazione in data 9 settembre 1994, verbalizzata dal notaio Silvestro Ferrandino di Genova, repertorio n. 173.608/9572, registrata, omologata dal Tribunale di Genova il 18 ottobre 1994 cron. 2642 depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Genova il 26 ottobre

1994 al n. 24799 reg. d'ord. l'assemblea straordinaria della Alexia S.r.l. deliberò: di approvare il progetto di fusione, già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* il 7 luglio 1994, n. 157 avviso G703, della società nella Montefuso Immobiliare S.r.l. con sede in Genova, mediante incorporazione della seconda nella prima, con annullamento delle quote della incorporanda totalmente di proprietà della incorporante, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1993 delle due società, approvate ed allegate alla deliberazione, con operazioni della incorporanda imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1994 allo scopo di conseguire economie interne di aziende attraverso l'unificazione e la razionalizzazione dei servizi commerciali ed amministrativi.

Indicazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile, nessuna per mancanza di presupposto.

Genova, 27 ottobre 1994

Notaio S. Ferrandino.

G-1003 (A pagamento).

DIATOM - S.r.l.

Sede in Castiglione in Tevenera
Tribunale di Viterbo reg. soc. n. 1568
Codice fiscale n. 00057880569

Estratto di deliberazione

Con deliberazione in data 9 settembre 1994, verbalizzata dal notaio Silvestro Ferrandino di Genova, repertorio n. 173.607/9571, registrata, omologata dal Tribunale di Viterbo il 28 settembre 1994 reg. omologhe 577 depositata presso il registro delle imprese di Viterbo il 14 ottobre 1994 al n. 5481 l'assemblea straordinaria della Diatom S.r.l. deliberò: di approvare il progetto di fusione, già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* il 29 giugno 1994, n. 150 avviso S17509, della società nella De Ref S.r.l. con sede in Genova, mediante incorporazione della prima nella seconda, con annullamento delle quote della incorporanda totalmente di proprietà della incorporante, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1993 delle due società, approvate ed allegate alla deliberazione, con operazioni della incorporanda imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1994 allo scopo di ottenere sinergie industriali e risparmio di spese amministrative.

Indicazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile, nessuna per mancanza di presupposto.

Genova, 27 ottobre 1994

Notaio S. Ferrandino.

G-1004 (A pagamento).

DE REF - S.r.l.

Sede in Genova
Tribunale di Genova reg. soc. n. 43366 fasc. n. 61539
Codice fiscale n. 02668480102

Estratto di deliberazione

Con deliberazione in data 8 settembre 1994, verbalizzata dal notaio Silvestro Ferrandino di Genova, repertorio n. 173.605/9570, registrata, omologata dal Tribunale di Genova il 20 ottobre 1994 cron. 2699 depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Genova il 27 ottobre 1994 al n. 24895 del reg. d'ord. l'assemblea straordinaria della De Ref S.r.l. deliberò: di approvare il progetto di fusione, già pubblicato nella

Gazzetta Ufficiale il 29 giugno 1994, n. 150 avviso S17509, della società nella Diatom S.r.l. con sede in Castiglione in Teverina, mediante incorporazione della seconda nella prima, con annullamento delle quote della incorporanda totalmente di proprietà della incorporante, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1993 delle due società, approvate ed allegate alla deliberazione, con operazioni della incorporanda imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1994 allo scopo di ottenere sinergie industriali e risparmio di spese amministrative.

Indicazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile, nessuna per mancanza di presupposto.

Genova, 27 ottobre 1994

Notaio S. Ferrandino.

G-1005 (A pagamento).

S.A.T.A.P. - S.p.a.

Sede legale Torino, via Piffetti n. 15

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino. reg. soc. n. 678-60

CCIAA Torino n. 311148

Codice fiscale e partita IVA n. 00486040017

FINMILANO - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede legale: Milano, viale Isonzo, 14.1

Capitale sociale L. 380.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 229614-6194-14

CCIAA Milano n. 1147912

Codice fiscale e partita IVA n. 07182190152

Estratto progetto di fusione per incorporazione della Finmilano - S.r.l. nella S.A.T.A.P. - S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: S.A.T.A.P. - S.p.a., tipo: Società per azioni, sede: via Piffetti n. 15 - 10143 Torino, capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato, Tribunale: Torino, n. 678-60 reg. società;

società incorporanda: Finmilano - S.r.l. Società unipersonale, tipo: Società a responsabilità limitata, sede: viale Isonzo n. 14.1 - 20135 Milano, capitale sociale L. 380.000.000 interamente versato, Tribunale: Milano, n. 229614 reg. società, vol. n. 6194, fasc. n. 14.

3. Non è previsto rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro tra le società partecipanti alla fusione in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

4. Non è prevista l'emissione di nuove azioni.

5. —

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1995.

7. Non sono previsti particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni e di conseguenza neanche eventuali particolari trattamenti.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto in data 17 ottobre 1994 nel registro delle Imprese del Tribunale di Torino al n. 69217 per la società incorporante ed in data 21 ottobre 1994 nel registro delle Imprese del Tribunale di Milano al n. 0160869 per la società incorporanda.

Torino, 26 ottobre 1994

p. S.A.T.A.P. - S.p.a.

Il presidente: Elio Borgogno

p. Finmilano - S.r.l.

Il presidente: dott. Bruno Binasco

T-2323 (A pagamento).

B.R.T. - S.r.l.

Sede: Robassomero, via Cavour, 7

BAUFIN - S.r.l.

Sede: Torino, via Andrea Doria, 15

Estratto di deliberazione

Si dà notizia dell'avvenuto deposito in data 18 ottobre 1994 rispettivamente ai numeri 69460 e 69453 del registro d'ordine presso il Tribunale di Torino, dell'atto di fusione tra le società B.R.T. S.r.l., con sede in Robassomero, via Cavour, 7 e Baufin S.r.l., con sede in Torino, via Andrea Doria, 15.

La fusione è avvenuta mediante incorporazione della società Baufin S.r.l. nella società B.R.T. S.r.l., la quale possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda; non si dà pertanto luogo ad alcun concambio.

Ai fini civilistici le operazioni della società incorporanda vengono imputate al bilancio della società incorporante a far data dal deposito dell'atto di fusione nel registro delle imprese, mentre ai fini fiscali la decorrenza avviene a far data dal 1° gennaio 1994.

Nulla è stato previsto ex art. 2501-bis numeri 7 e 8 c.c.

Torino, 25 ottobre 1994

Il notaio incaricato: Pietro Boero.

T-2319 (A pagamento).

A.L.C.E.A. - Azienda Lavori Costruzioni Edili Agrarie - S.r.l.

Sede in Roma, via Curtatone, 3

Capitale sociale L. 50.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma n. 996/49 fasc. n. 1008/49

Codice fiscale n. 00433590585

Partita IVA n. 00891111007

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (pubblicato ai sensi dell'art. 2501-bis cod. civ.) della Società S.G.R. - Società Gestione per il Realizzo S.p.a..

1. Società partecipanti:

S.G.R. Società Gestione per il Realizzo S.p.a. con sede in Roma, via Marco Minghetti, 17 - 00187 Roma, capitale sociale L. 10.000.000.000 - incorporante;

A.L.C.E.A. Azienda Lavori Costruzioni Edili Agrarie S.r.l. con sede in Roma, via Curtatone, 3, capitale sociale L. 50.000.000 - incorporanda;

A.I.D. Agricola Immobiliare Dauna S.r.l. Società unipersonale con sede in Roma, via Ennio Quirino Visconti, 80, capitale sociale L. 54.180.000 - incorporanda.

3. Non è previsto concambio.
4. Non è prevista l'emissione di nuove azioni.
5. Non è prevista l'emissione di nuove azioni.
6. La fusione avrà effetto dalla data di deposito del relativo atto.
7. Non sussistono categorie di azioni o soci con particolari privilegi.
8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione di cui al presente avviso è stato iscritto nel registro società presso il Tribunale di Roma il 3 novembre 1994.

p. A.L.C.E.A. - S.r.l.
Azienda Lavori Costruzioni Edili Agrarie
L'amministratore unico: Domenico Frosina

S-24303 (A pagamento).

S.G.R. - Società Gestione per il Realizzo - S.p.a.

Sede in Roma, via Marco Minghetti, 17
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Roma n. 3978/93
Codice fiscale e partita IVA n. 04501011003

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (pubblicato ai sensi dell'art. 2501-bis cod. civ.) della Società S.G.R. - Società Gestione per il Realizzo S.p.a.

1. Società partecipanti:

S.G.R. Società Gestione per il Realizzo S.p.a. con sede in Roma, via Marco Minghetti, 17 - 00187 Roma, capitale sociale L. 10.000.000.000 - incorporante;

A.L.C.E.A. Azienda Lavori Costruzioni Edili Agrarie S.r.l. con sede in Roma, via Curtatone, 3, capitale sociale L. 50.000.000 - incorporanda;

A.I.D. Agricola Immobiliare Dauna S.r.l. Società Unipersonale con sede in Roma, via Ennio Quirino Visconti, 80, capitale sociale L. 54.180.000 - incorporanda.

3. Non è previsto concambio.
4. Non è prevista l'emissione di nuove azioni.
5. Non è prevista l'emissione di nuove azioni.
6. La fusione avrà effetto dalla data di deposito del relativo atto.
7. Non sussistono categorie di azioni o soci con particolari privilegi.
8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione di cui al presente avviso è stato iscritto nel registro società presso il Tribunale di Roma il 3 novembre 1994.

p. S.G.R. - S.p.a.
Il presidente: Pellegrino Capaldo

S-24304 (A pagamento).

A.I.D. - Agricola Immobiliare Dauna - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Roma, via Ennio Quirino Visconti, 80
Capitale sociale L. 54.180.000
Iscritta al Tribunale di Roma n. 1637/54
Codice fiscale n. 00798210589
Partita IVA n. 00932451008

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (pubblicato ai sensi dell'art. 2501-bis cod. civ.) della Società S.G.R. - Società Gestione per il Realizzo S.p.a.

1. Società partecipanti:

S.G.R. Società Gestione per il Realizzo S.p.a. con sede in Roma, via Marco Minghetti, 17 - 00187 Roma, capitale sociale L. 10.000.000.000 - incorporante;

A.L.C.E.A. Azienda Lavori Costruzioni Edili Agrarie S.r.l. con sede in Roma, via Curtatone, 3, capitale sociale L. 50.000.000 - incorporanda;

A.I.D. Agricola Immobiliare Dauna S.r.l. Società unipersonale con sede in Roma, via Ennio Quirino Visconti, 80, capitale sociale L. 54.180.000 - incorporanda.

3. Non è previsto concambio.
4. Non è prevista l'emissione di nuove azioni.
5. Non è prevista l'emissione di nuove azioni.
6. La fusione avrà effetto dalla data di deposito del relativo atto.
7. Non sussistono categorie di azioni o soci con particolari privilegi.
8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione di cui al presente avviso è stato iscritto nel registro società presso il Tribunale di Roma il 3 novembre 1994.

p. A.I.D. Agricola Immobiliare Dauna - S.r.l.
L'amministratore unico: Domenico Frosina

S-24305 (A pagamento).

FIND - FINANZIARIA INDUSTRIALE - S.r.l.

Sede in Roma, via Emanuele Gianturco n. 1
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
N. 7172/83 del registro società del Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 04241990151
Partita IVA n. 00860631001

Estratto delibera di fusione

1. L'assemblea straordinaria dei soci della Find - Finanziaria Industriale S.r.l., con delibera assunta in data 10 ottobre 1994 come risulta dal verbale per notaio Paolo Castellini di Roma rep. 48047/8532, verbale integrato con atto per notaio Paolo Castellini di Roma del 24 ottobre 1994 rep. 48115/8553, ha approvato - sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 aprile 1994 delle società partecipanti - il progetto di fusione della Eurovalori S.p.a. - sede in Milano - via Victor Hugo n. 3 - capitale L. 1.200.000.000 int. ver. - n. 265358 reg. soc. Tribunale Milano - codice fiscale n. 08555400152 della Società Find - Finanziaria Industriale S.r.l. - sede Roma - via Emanuele Gianturco n. 1 - cap. soc. L. 20.000.000 int. ver. - n. 7172/83 reg. soc. Tribunale Roma - codice fiscale n. 04241990151.

2. La fusione sarà effettuata senza alcun concambio in quanto l'intero capitale della società incorporanda è detenuto dalla società incorporante.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1994; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917. Peraltro, fermo quanto sopra, gli effetti giuridici della fusione, decorreranno dal primo giorno lavorativo successivo a quello d'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle Imprese del Tribunale di Milano.

4. Non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il citato verbale per notaio Paolo Castellini di Roma del 10 ottobre 1994 rep. 48047 rog. 8532, da cui risulta la delibera di fusione sopra indicata, è stato omologato dal Tribunale di Roma il 26 ottobre 1994 con decreto n. 14414 ed è stato depositato nell'Ufficio del Registro delle Imprese presso il Tribunale di Roma il 3 novembre 1994.

Notaio Paolo Castellini.

S-24311 (A pagamento).

COOPERATIVA LA PROLETARIA Soc. coop. a r.l.

Estratto (ex art. 2501-bis C.C., ultimo comma) del progetto di fusione per incorporazione della Cooperativa La Proletaria Soc. coop. a r.l. con sede in Casalbuttano nella Coop Unione Soc. coop. a r.l. con sede in Piacenza, progetto depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Cremona ed iscritto in data 26 ottobre 1994 al n. 4687 reg. d'ordine.

(Omissis).

Le società partecipanti sono: in qualità di società incorporante la Coop Unione Soc. coop. a r.l. con sede in Piacenza (CR); in qualità di società da incorporare la Cooperativa La Proletaria soc. coop. a r.l. con sede in Casalbuttano (CR).

A seguito della fusione per incorporazione di cui al progetto in questione lo statuto sociale della società incorporante non subisce modifiche.

(Omissis).

Ai sensi della normativa vigente la decorrenza giuridica ed economica degli effetti della fusione per incorporazione avverrà alla data del 1° gennaio 1995.

Trattandosi di fusione tra società cooperative rette da finalità mutualistiche previste nei rispettivi statuti sociali in aderenza all'art. 26, primo comma, lettere-b) e c), del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni e integrazioni, il rapporto di cambio delle quote sociali resterà invariato rispetto al valore nominale nella misura pari all'attuale capitale sottoscritto e versato dai soci della cooperativa incorporanda.

Piacenza, 24 ottobre 1994

p. Coop. La Proletaria
Il presidente: Guido Montagnini

p. Coop. Unione
Il presidente: Carlo Parzani

S-24232 (A pagamento).

COOP UNIONE - Soc. coop. a r.l.

Estratto (ex art. 2501-bis C.C., ultimo comma) del progetto di fusione per incorporazione della Cooperativa La Proletaria Soc. coop. a r.l. con sede in Casalbuttano nella Coop Unione Soc. coop. a r.l. con sede in Piacenza, progetto depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Cremona ed iscritto in data 26 ottobre 1994 al n. 4686 reg. d'ordine.

(Omissis).

Le società partecipanti sono: in qualità di società incorporante la Coop Unione Soc. coop. a r.l. con sede in Piacenza (CR); in qualità di società da incorporare la Cooperativa La Proletaria soc. coop. a r.l. con sede in Casalbuttano (CR).

A seguito della fusione per incorporazione di cui al progetto in questione lo statuto sociale della società incorporante non subisce modifiche.

(Omissis).

Ai sensi della normativa vigente la decorrenza giuridica ed economica degli effetti della fusione per incorporazione avverrà alla data del 1° gennaio 1995.

Trattandosi di fusione tra società cooperative rette da finalità mutualistiche previste nei rispettivi statuti sociali in aderenza all'art. 26, primo comma, lettere-b) e c), del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni e integrazioni, il rapporto di cambio delle quote sociali resterà invariato rispetto al valore nominale nella misura pari all'attuale capitale sottoscritto e versato dai soci della cooperativa incorporanda.

Piacenza, 24 ottobre 1994

p. Coop. La Proletaria
Il presidente: Guido Montagnini

p. Coop. Unione
Il presidente: Carlo Parzani

S-24233 (A pagamento).

F.LLI AQUILINO - S.r.l.

MOSSA GIOIELLIERI LECCE - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione della F.Lli Aquilino S.r.l. con sede in Bari nella Mossa Gioiellieri Lecce S.r.l. con sede in Lecce.

Per ragioni di crescita dimensionale nel settore della distribuzione cui si riferisce il proprio oggetto sociale, la Mossa Gioiellieri Lecce S.r.l. ritiene opportuno incorporare la F.Lli Aquilino S.r.l. con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Mossa Gioiellieri Lecce S.r.l. con sede in Lecce alla piazza Sant'Oronzo 27, partita IVA e codice fiscale n. 0049682754, iscritta al registro società presso il Tribunale di Lecce al n. 4764 ed al registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Lecce al n. 10687, capitale sociale lire 1.000.000.000 interamente versato, incorporante, svolgente attività di commercio di preziosi, articoli di gioielleria, oreficeria, argenteria, orologeria, cristalleria e da regalo;

B) F.Lli Aquilino S.r.l. con sede in Bari, alla via Abate Gimma 38, partita IVA e codice fiscale 002579000720, iscritta al registro società presso il Tribunale di Bari al n. 16894 ed al registro Ditte presso la

C.C.I.A.A. di Bari ai n. 92713, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, incorporata, svolgente l'attività di vendita al dettaglio di articoli di gioielleria, di oreficeria, di argenteria, di orologeria ed accessori da regalo, accendini rivestiti di metalli nobili e non, nonché l'attività di riparazione di articoli di orologeria e oreficeria.

2. Atti costitutivi. A seguito della fusione lo statuto della incorporante Mossa Gioiellieri Lecce S.r.l. resterà invariato rispetto alla sua attuale stesura.

3. Rapporti di concambio. Non si dà luogo alla determinazione del rapporto di concambio poiché l'incorporante detiene la totalità delle quote dell'incorporata.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante. Non si stabiliscono modalità di assegnazione delle quote di nuova emissione in quanto il capitale sociale della incorporante resterà invariato e quello della incorporata sarà annullato in contropartita delle partecipazioni in società controllata.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della incorporante assegnate ai soci della incorporata. Non viene fissata alcuna decorrenza in quanto non verranno assegnate quote della incorporante ai soci della incorporata.

6. Data di effetto della fusione. Ai fini contabili la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1995.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori partecipanti alla fusione.

Lecce, 30 settembre 1994

p. F.lli Aquilino - S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Mario Mossa

p. Mossa Gioiellieri Lecce - S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Mario Mossa

S-24331 (A pagamento).

CA.R.I.M. - S.p.a.

Via Merlo 1

Registro società nn. 346299/8502/49

Codice fiscale n. 11238830159

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2503-bis c.c.)

La società CA.R.I.M. S.p.a. con sede in Milano alla via Merlo n. 1, capitale sociale L. 400.000.000, interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai nn. 346299/8502/49 del registro delle società, codice fiscale 11238830159, ha deliberato di incorporare mediante fusione la società Cattaneo Meccanica S.r.l., con sede in Albegno di Treviolo (BG) alla via Provinciale 153, capitale sociale L. 1.000.000.000, interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo al n. 23110 del registro delle società, codice fiscale 01498840162, con verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio Alberta della Ratta-Rinaldi in data 13 settembre 1994 n. 298 di repertorio e n. 41 di raccolta, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 20 ottobre 1994 al n. 0160514.

Non esiste alcun rapporto di concambio in quanto la società incorporante è detentrica dell'intero capitale sociale della società incorporanda, pertanto non trovano applicazione ai sensi dell'art. 2504-quinquies c.c., le disposizioni del primo comma dell'art. 2501-bis nn. 3-4-5 e degli artt. 2501-quater e 2501-quinquies.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate alla società incorporante dal 1° gennaio 1994.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione né tanto meno sono stati riservati trattamenti a particolari categorie di soci ai sensi dei punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis c.c.

Ai sensi dell'art. 2504-bis c.c. 2° periodo, 2° comma la fusione avrà efficacia giuridica dalle ore 24 del 31 dicembre 1992.

Lo statuto della società incorporante è stato modificato all'art. 3 per adeguare l'oggetto sociale all'attività che sarà svolta dall'incorporante stessa a fusione avvenuta.

p. CA.R.I.M. - S.p.a.

L'amministratore unico: Maria Luisa Catania

S-24333 (A pagamento).

CATTANEO MECCANICA - S.r.l.

Albegno di Treviolo (BG), via Provinciale n. 153

Registro società nn. 23110

Codice fiscale n. 01498840162

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2503-bis c.c.)

La società Cattaneo Meccanica S.r.l. con sede in Albegno di Treviolo (BG) alla via Provinciale 153, capitale sociale L. 1.000.000.000, interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo al n. 23110 del registro delle società, codice fiscale 01498840162, ha deliberato di incorporarsi mediante fusione nella società CA.R.I.M. S.p.a., con sede in Milano, alla via Merlo, 1, capitale sociale L. 400.000.000, interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai nn. 346299/8502/49 del registro delle società, codice fiscale 11238830159, con verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio Alberta della Ratta-Rinaldi in data 13 settembre 1994 n. 299 di repertorio e n. 42 di raccolta, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo in data 21 ottobre 1994 al n. 94040564/032983.

Non esiste alcun rapporto di concambio in quanto la società incorporante è detentrica dell'intero capitale sociale della società incorporanda, pertanto non trovano applicazione ai sensi dell'art. 2504-quinquies c.c., le disposizioni del primo comma dell'art. 2501-bis nn. 3-4-5 e degli artt. 2501-quater e 2501-quinquies.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate alla società incorporante dal 1° gennaio 1994.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione né tanto meno sono stati riservati trattamenti a particolari categorie di soci ai sensi dei punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis c.c.

Ai sensi dell'art. 2504-bis c.c. 2° periodo, 2° comma la fusione avrà efficacia giuridica dalle ore 24 del 31 dicembre 1992.

p. Cattaneo Meccanica - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Riva Cecilia Irene

S-24334 (A pagamento).

MASSIFOND - S.p.a.

MASSIMODEL - S.r.l.

RUITOR - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione nella Massifond S.p.a. delle società Massimodel S.r.l. e Ruitor S.r.l.

Società incorporante: Massifond S.p.a. con sede in Orbassano (TO) Strada Circonvallazione Esterna n. 7, con il capitale sociale di L. 600.000.000, iscritta nel registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Torino al n. 3127/83.

Società incorporande:

Massimodel S.r.l. con sede in Orbassano (TO), Strada Circonvallazione Esterna n. 7, con il capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta nel registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Torino al n. 4084/93;

Ruitor S.r.l. con sede in Orbassano (TO), Strada Circonvallazione Esterna n. 7, con il capitale sociale di L. 90.000.000, iscritta nel registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Torino al n. 108/74.

Si allega al presente progetto di fusione lo statuto della società incorporante il quale non risulta modificato a seguito della fusione.

La fusione non comporta aumento di capitale sociale della incorporante in quanto quest'ultima detiene direttamente il 100% di entrambe le società incorporande.

Le operazioni della società Massimodel S.r.l. sono imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1994 mentre quelle della società Ruitor S.r.l. sono imputate a partire dal 1° maggio 1994.

Non vi sono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese del Tribunale di Torino in data 27 ottobre 1994 al n. 71060 del registro d'ordine per la società incorporanda Massimodel S.r.l., al n. 71054 del registro d'ordine per la società incorporanda Ruitor S.r.l. ed al n. 71061 del registro d'ordine per la società incorporante Massifond S.p.a.

p. Massifond S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Luca Bigliani

p. Massimodel S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Luca Bigliani

p. Ruitor S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Bigliani

S-24337 (A pagamento).

CESARE CAMPARI - S.r.l.**UNIFOOD - S.p.a.****LE CONSERVE DELLE NONNA - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile) depositato in data 3 novembre 1994, per l'iscrizione al registro delle imprese di competenza delle società partecipanti alla fusione. (Registro delle imprese di Modena per Cesare Campari S.r.l. e per le Conserve della Nonna S.p.a. - Registro delle imprese di Bergamo per Unifood S.p.a.).

Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) Società incorporante: Società a responsabilità limitata Cesare Campari S.r.l. - sede: Modena, viale Corassori n. 72 - Iscritta al n. 30940 registro società Tribunale di Modena - Capitale sociale: L. 20.000.000 interamente versato;

b) Società incorporande:

I) Società per azioni Unifood S.p.a. - sede: Bergamo, via Montegrappa n. 7 - Iscritta al n. 39247 registro società Tribunale di Bergamo - Capitale sociale: L. 2.750.000.000 interamente versato;

II) Società per azioni Le Conserve della Nonna S.p.a. - sede: Ravarino, via Confine 1583 - Iscritta al n. 29556 registro società Tribunale di Modena - Capitale sociale: L. 500.000.000 interamente versato.

Effettuandosi la fusione mediante incorporazione di società di cui si possiede il 100% del capitale, non si darà luogo ad alcun aumento per concambio, ma si procederà semplicemente all'annullamento delle partecipazioni nelle società incorporande.

Non verificandosi alcun aumento di capitale della società incorporante, non avrà luogo alcuna assegnazione di quote della medesima.

Non esistendo nuove quote da emettere, non si pone il problema della previsione della data di partecipazione agli utili della incorporante.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dalla efficacia della trasformazione della incorporanda da S.a.s. a S.r.l., nel rispetto dei limiti della vigente legislazione civilistica e fiscale, e da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 917/86.

Non esistendo categorie particolari di soci, non si pone il problema della previsione di un eventuale trattamento specifico ad essi riservato.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Modena, 3 novembre 1994

p. Cesare Campari - S.r.l.
L'amministratore unico: Cesare Campari

p. Unifood - S.r.l.
Il presidente: Mariano Righi

p. Le Conserve della Nonna
L'amministratore unico: Enrico Campari

S-24368 (A pagamento).

C.I.M.A. - S.p.a.**Costruzioni Impresa Antoniazzi**

Sede in Vittorio Veneto (TV), via G. Lioni n. 23

Capitale sociale L. 5.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 5711 reg. soc.

MOLINA - S.r.l.

Sede in Vittorio Veneto (TV), via del Corder n. 8

Capitale sociale L. 96.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Treviso al n. 22372 reg. soc.

Estratto progetto di fusione redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis Codice civile per la incorporazione della società Molina S.r.l. con sede in Vittorio Veneto (TV) via del Corder n. 8, capitale sociale L. 96.000.000 iscritta presso il Tribunale di Treviso al n. 22372 reg. soc. nella società Cima Costruzioni Impresa Antoniazzi S.p.a. con sede in Vittorio Veneto (TV) via G. Lioni n. 23, capitale sociale L. 5.500.000.000 iscritta presso il Tribunale di Treviso al n. 5711 reg. soc.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese conservato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso.

Non vi sono particolari categorie di soci alle quale verrà riservato un trattamento differenziato, così come non vengono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle Imprese del Tribunale di Treviso in data 1° luglio 1994 per la società incorporante e in data 29 luglio 1994 per la società incorporata.

p. Società incorporante
L'amministratore unico: dott. Paolo Antoniazzi

S-24336 (A pagamento).

BENOTO ITALIANA - S.r.l.

Con verbale del 9 maggio 1994, rep. n. 70.645, redatto dal notaio Claudio Fabro, da Roma, registrato a Roma il 13 maggio 1994, omologato dal Tribunale di Roma il 7 luglio 1994 al n. 8045, la società Benoto Italiana Società a responsabilità limitata, con sede in Roma, via dei Villini n. 18, iscritta al Tribunale di Roma al n. 838/51, ha deliberato di fondersi con la Impresa Costruzioni Edili Lavori Sottosuolo Pali S.p.a., con sede in Milano, viale Luigi Majno, n. 5, mediante incorporazione della seconda nella prima, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1993.

Roma, 3 novembre 1994

Claudio Fabro, notaio in Roma.

S-24369 (A pagamento).

**IMPRESA COSTRUZIONI EDILI
LAVORI SOTTOSUOLO PALI - S.p.a.**

Con verbale del 9 maggio 1994, rep. n. 70.646, redatto dal notaio Claudio Fabro, da Roma, registrato a Roma il 13 maggio 1994, omologato dal Tribunale di Milano il 17 giugno 1994 al n. 7331, la società Impresa Costruzioni Edili Lavori Sottosuolo Pali - S.p.a. (enunciabile anche I.C.E.L.S. Pali - S.p.a.) con sede in Milano viale Luigi Majno, n. 5, iscritta al Tribunale di Milano al n. 114090/2977/40, ha deliberato di fondersi con la società Benoto Italiana - Società a responsabilità limitata, con sede in Roma, via dei Villini n. 18, mediante incorporazione della prima nella seconda, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1993.

Roma, 3 novembre 1994

Claudio Fabro, notaio in Roma.

S-24370 (A pagamento).

IMMOBILIARE ARCOBALENO - S.r.l.

Sede in Napoli, via del Parco Margherita n. 24
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 3012/94

DOLCEMONTE - S.r.l.

Sede in Napoli alla Piazza dei Martiri n. 30
Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 810/69

Estratto del progetto di fusione ex art. 2501-bis c.c. per incorporazione di società interamente posseduta, ai sensi dell'art. 2504-quinquies c.c., redatto sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 3 novembre 1994.

1. Società incorporante: «Immobiliare Arcobaleno S.r.l.».

2. Società incorporanda: «Dolcemonte S.r.l.».

3. Essendo la società incorporante titolare del 100% (cento per cento) delle partecipazioni della società incorporanda, si applicano le disposizioni dell'art. 2504-quinquies in merito ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° dicembre 1994.

5. Non si conviene alcun trattamento a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle quote.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alle fusioni.

7. Il presente progetto è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Napoli dalla società «Immobiliare Arcobaleno S.r.l.» in data 4 novembre 1994 al n. 37824 e dalla società «Dolcemonte S.r.l.» in data 4 novembre 1994 al n. 37823.

Immobiliare Arcobaleno - S.r.l.

L'amministratore unico: Sergio Ricciulli

Dolcemonte - S.r.l.

L'amministratore unico: Nicoletta Ricciulli

S-24478 (A pagamento).

MALAN GROUP - S.r.l.

MALAN VIAGGI - S.p.a.

AFFINITY TRAVEL - S.r.l.

*Progetto di fusione per incorporazione
ex art. 2501-bis del Codice civile*

Società incorporante:

Malan Group S.r.l. sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 72, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, Tribunale di Torino n. 1707/93, codice fiscale n. 06492830010;

Società incorporande:

Malan Viaggi S.p.a. sede in Torino, via Accademia delle Scienze n. 1, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, Tribunale di Torino n. 46/74, codice fiscale 00410770010;

Affinity Travel S.r.l., sede in Roma, via Taranto n. 114, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Roma n. 9730/87, codice fiscale 00969480342.

1. Tipo di fusione e società interessate:

fusione per incorporazione nella Malan Group S.r.l. con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 72, iscritta al Tribunale di Torino al n. 1707/93 (incorporante) delle seguenti società:

Malan Viaggi S.p.a. con sede in Torino, via Accademia delle Scienze n. 1, iscritta al Tribunale di Torino al n. 46/74 (incorporanda);

Affinity Travel S.r.l. con sede in Roma, via Taranto n. 114, iscritta al Tribunale di Roma al n. 9730/87 (incorporanda);

2. Statuto della società incorporante:

L'unica variazione dell'attuale testo dello statuto sociale della società incorporante riguarda la denominazione sociale. Con decorrenza dalla data in cui avrà effetto la fusione, ai sensi art. 2504-bis del codice civile, la società incorporante assumerà la denominazione sociale di «Malan Viaggi S.r.l.» con conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale, il cui nuovo testo come sopra modificato viene allegato al presente progetto di fusione.

3. Rapporto di cambio:

la fusione avverrà senza rapporto di cambio né aumento di capitale in quanto entrambe le società incorporande, sono attualmente interamente possedute dalla società incorporante, la quale conseguentemente provvederà all'annullamento di tutte le azioni e quote costituenti l'intero capitale sociale delle società incorporande.

4. Imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante:

le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante Malan Group S.r.l. a decorrere dalla data in cui avrà effetto la fusione, ai sensi art. 2504-bis del codice civile.

5. Altre modalità:

non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né sussistono particolari categorie di azioni o quote o possessori di titoli diversi.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese del Tribunale di Torino in data 2 novembre 1994 al n. 71454 del registro d'ordine per la società incorporante Malan Group S.r.l.; e in data 2 novembre 1994 al n. 71463 del registro d'ordine per la società incorporanda Malan Viaggi S.p.a.; e presso il registro delle imprese del Tribunale di Roma al n. 68218 del registro d'ordine per la società incorporanda Affinity Travel S.r.l.

Malan Group - S.r.l.
L'amministratore unico:
Gianantonio Pancot

Malan Viaggi - S.p.a.
L'amministratore delegato:
Nelly Magnani

Affinity Travel - S.r.l.
L'amministratore unico:
Nunzio Insidioso

S-24433 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Annalisa Tomasino, rappresentata e difesa dall'avv. Giuseppe Lentini, giusta autorizzazione del Presidente del T.A.R. del 10 ottobre 1994, notifica ai controinteressati di aver proposto ricorso al T.A.R. Sicilia contro il Ministero della pubblica istruzione e la Sovrintendenza scolastica regionale per l'annullamento delle graduatorie del concorso per soli titoli indetto con decreto ministeriale 22 aprile 1993 della provincia di Palermo e della provincia di Enna, pubblicate in data 20 maggio 1994, nonché, ove occorra, del bando di concorso stesso limitatamente al punto 24, art. 3, rilevando vizi di eccesso di potere e di violazione di legge nella valutazione dei titoli e di aver concluso come segue:

- 1) preliminarmente sospendere le graduatorie impugnate;
- 2) riunire il presente giudizio con quello pendente avanti alla I sezione col. n. 5354/93;
- 3) nel merito annullare i provvedimenti impugnati;
- 4) con vittoria di spese e onorari.

Avv. Giuseppe Lentini.

C-22097 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio - Sez. III, n. 1791 del 3 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Corinna Perani con il suo avv. Riccardo Marone (viale Angelico 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento:

a) della deliberazione n. 282 del 27 febbraio 1992 con cui è stata approvata la graduatoria del concorso riservato per titoli ad 89 posti di II livello differenziato e 177 di I livello differenziato della X qualifica funzionale - area legale;

b) delle delibere nn. 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima;

c) della conseguente circolare 220/1990 (ricorso n. 3873/92).

Il ricorso è proposto per violazione del giusto procedimento di legge e sviamento per mancanza di prefissione di criteri astratti per la determinazione del punteggio, per omessa violazione del giusto punteggio al ricorrente e di punteggi eccessivi ad altri interessati; per violazione dell'art. 1 e ss. legge 241/90, irragionevolezza e sviamento perché tutte le operazioni di concorso si sono svolte in poche ore, perché sono stati valutati titoli non risultati da atti formali, non vi sono criteri per la produttività.

La valutazione della produttività è attribuita alla Capo dell'Ufficio il numero dei posti messi a concorso è inferiore rispetto alla previsione dell'art. 14 del D.P.R. 44/90; la valutazione stessa non è stata operata dal Consiglio di amministrazione in violazione dell'art. 5 della legge 88/89. Omessa valutazione incarichi, anzianità, specializzazione e produttività. Nonché per il seguente motivo aggiunto ulteriore violazione della legge 241/90, irragionevolezza ed inesistenza dei presupposti.

Avv. Riccardo Marone.

C-22118 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio - Sez. III, n. 1782 del 3 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Giuseppe Denaro con il suo avv. Riccardo Marone (viale Angelico 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento:

a) della deliberazione n. 282 del 27 febbraio 1992 con cui è stata approvata la graduatoria del concorso riservato per titoli ad 89 posti di II livello differenziato e 177 di I livello differenziato della X qualifica funzionale - area legale;

b) delle delibere nn. 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima;

c) della conseguente circolare 220/1990 (ricorso n. 2148/92).

Il ricorso è proposto per violazione del giusto procedimento di legge e sviamento per mancanza di prefissione di criteri astratti per la determinazione del punteggio, per omessa violazione del giusto punteggio al ricorrente e di punteggi eccessivi ad altri interessati; per violazione dell'art. 1 e ss. legge 241/90, irragionevolezza e sviamento perché tutte le operazioni di concorso si sono svolte in poche ore, perché sono stati valutati titoli non risultati da atti formali, non vi sono criteri per la produttività.

La valutazione della produttività è attribuita alla Capo dell'Ufficio il numero dei posti messi a concorso è inferiore rispetto alla previsione dell'art. 14 del D.P.R. 43/90; la valutazione stessa non è stata operata dal Consiglio di amministrazione in violazione dell'art. 5 della legge 88/89. Omessa valutazione incarichi, anzianità, specializzazione e produttività. Nonché per il seguente motivo aggiunto ulteriore violazione della legge 241/90, irragionevolezza ed inesistenza dei presupposti.

Avv. Riccardo Marone.

C-22119 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, Sez. III, n. 1781 del 3 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Fulvio Bianchi con il suo avv. Riccardo Marone (Viale Angelico 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento:

a) della deliberazione n. 282 del 27 febbraio 1992 con cui è stata approvata la graduatoria del concorso riservato per titoli ad 89 posti di II livello differenziato e 177 di I livello differenziato della X qualifica funzionale - area legale;

b) delle delibere nn. 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima;

c) della conseguente circolare 220/1990 (ricorso n. 1956/92).

Il ricorso è proposto per violazione del giusto procedimento di legge e sviamento per mancanza di prefissione di criteri astratti per la determinazione del punteggio, per omessa violazione del giusto punteggio al ricorrente e di punteggi eccessivi ad altri interessati; per violazione dell'art. 1 e ss. legge 241/90, irragionevolezzae sviamento perché tutte le operazioni di concorso si sono svolte in poche ore, perché sono stati valutati titoli non risultati da atti formali, non vi sono criteri per la produttività.

La valutazione della produttività è attribuita alla Capo dell'Ufficio il numero dei posti messi a concorso è inferiore rispetto alla previsione dell'art. 14 del D.P.R. 43/90; la valutazione stessa non è stata operata dal Consiglio di Amministrazione in violazione dell'art. 5 della legge 88/89. Omessa valutazione incarichi, anzianità, specializzazione e produttività. Nonché per il seguente motivo aggiunto ulteriore violazione della legge 241/90, irragionevolezza ed inesistenza dei presupposti.

Avv. Riccardo Marone.

C-22120 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, Sez. III, n. 1800 del 3 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Vincenzo Doria con il suo avv. Riccardo Marone (Viale Angelico 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento:

a) della deliberazione n. 282 del 27 febbraio 1992 con cui è stata approvata la graduatoria del concorso riservato per titoli ad 89 posti di II livello differenziato della X qualifica funzionale - area legale;

b) delle delibere nn. 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima;

c) della conseguente circolare 220/1990 (ricorso n. 1964/92).

Il ricorso è proposto per violazione del giusto procedimento di legge e sviamento per mancanza di prefissione di criteri astratti per la determinazione del punteggio, per omessa violazione del giusto punteggio al ricorrente e di punteggi eccessivi ad altri interessati; per violazione dell'art. 1 e ss. legge 241/90, irragionevolezzae sviamento perché tutte le operazioni di concorso si sono svolte in poche ore, perché sono stati valutati titoli non risultati da atti formali, non vi sono criteri per la produttività.

La valutazione della produttività è attribuita alla Capo dell'Ufficio il numero dei posti messi a concorso è inferiore rispetto alla previsione dell'art. 14 del D.P.R. 43/90; la valutazione stessa non è stata operata dal Consiglio di Amministrazione in violazione dell'art. 5 della legge 88/89. Omessa valutazione incarichi, anzianità, specializzazione e produttività. Nonché per il seguente motivo aggiunto ulteriore violazione della legge 241/90, irragionevolezza ed inesistenza dei presupposti.

Avv. Riccardo Marone.

C-22121 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, Sez. III, n. 1783 del 3 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Marcello Marina con il suo avv. Riccardo Marone (Viale Angelico 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento:

a) della deliberazione n. 282 del 27 febbraio 1992 con cui è stata approvata la graduatoria del concorso riservato per titoli ad 89 posti di II livello differenziato e 177 di I livello differenziato della X qualifica funzionale - area legale;

b) delle delibere nn. 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima;

c) della conseguente circolare 220/1990 (ricorso n. 2149/92).

Il ricorso è proposto per violazione del giusto procedimento di legge e sviamento per mancanza di prefissione di criteri astratti per la determinazione del punteggio, per omessa violazione del giusto punteggio al ricorrente e di punteggi eccessivi ad altri interessati; per violazione dell'art. 1 e ss. legge 241/90, irragionevolezzae sviamento perché tutte le operazioni di concorso si sono svolte in poche ore, perché sono stati valutati titoli non risultati da atti formali, non vi sono criteri per la produttività.

La valutazione della produttività è attribuita alla Capo dell'Ufficio il numero dei posti messi a concorso è inferiore rispetto alla previsione dell'art. 14 del D.P.R. 43/90; la valutazione stessa non è stata operata dal Consiglio di Amministrazione in violazione dell'art. 5 della legge 88/89. Omessa valutazione incarichi, anzianità, specializzazione e produttività. Nonché per il seguente motivo aggiunto ulteriore violazione della legge 241/90, irragionevolezza ed inesistenza dei presupposti.

Avv. Riccardo Marone.

C-22122 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, Sez. III, n. 1804 del 3 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Bruno Cuomo con il suo avv. Riccardo Marone (Viale Angelico 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento:

a) della deliberazione n. 282 del 27 febbraio 1992 con cui è stata approvata la graduatoria del concorso riservato per titoli ad 89 posti di II livello differenziato e 177 di I livello differenziato della X qualifica funzionale - area legale;

b) delle delibere nn. 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima;

c) della conseguente circolare 220/1990 (ricorso n. 1960/92).

Il ricorso è proposto per violazione del giusto procedimento di legge e sviamento per mancanza di prefissione di criteri astratti per la determinazione del punteggio, per omessa violazione del giusto punteggio al ricorrente e di punteggi eccessivi ad altri interessati; per violazione dell'art. 1 e ss. legge 241/90, irragionevolezzae sviamento perché tutte le operazioni di concorso si sono svolte in poche ore, perché sono stati valutati titoli non risultati da atti formali, non vi sono criteri per la produttività.

La valutazione della produttività è attribuita alla Capo dell'Ufficio il numero dei posti messi a concorso è inferiore rispetto alla previsione dell'art. 14 del D.P.R. 43/90; la valutazione stessa non è stata operata dal Consiglio di Amministrazione in violazione dell'art. 5 della legge 88/89. Omessa valutazione incarichi, anzianità, specializzazione e produttività. Nonché per il seguente motivo aggiunto ulteriore violazione della legge 241/90, irragionevolezza ed inesistenza dei presupposti.

Avv. Riccardo Marone.

C-22123 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, Sez. III, n. 1799 del 3 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Arrigo Fava del Piano con il suo avv. Riccardo Marone (Viale Angelico 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento:

a) della deliberazione n. 282 del 27 febbraio 1992 con cui è stata approvata la graduatoria del concorso riservato per titoli ad 89 posti di II livello differenziato e 177 di I livello differenziato della X qualifica funzionale - area legale;

b) delle delibere nn. 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima;

c) della conseguente circolare 220/1990 (ricorso n. 1965/92).

Il ricorso è proposto per violazione del giusto procedimento di legge e sviamento per mancanza di prefissione di criteri astratti per la determinazione del punteggio, per omessa violazione del giusto punteggio al ricorrente e di punteggi eccessivi ad altri interessati; per violazione dell'art. 1 e ss. legge 241/90, irragionevolezza e sviamento perché tutte le operazioni di concorso si sono svolte in poche ore, perché sono stati valutati titoli non risultati da atti formali, non vi sono criteri per la produttività.

La valutazione della produttività è attribuita alla Capo dell'Ufficio il numero dei posti messi a concorso è inferiore rispetto alla previsione dell'art. 14 del D.P.R. 43/90; la valutazione stessa non è stata operata dal Consiglio di Amministrazione in violazione dell'art. 5 della legge 88/89. Omessa valutazione incarichi, anzianità, specializzazione e produttività. Nonché per il seguente motivo aggiunto ulteriore violazione della legge 241/90, irragionevolezza ed inesistenza dei presupposti.

Avv. Riccardo Marone.

C-22124 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, Sez. III, n. 1784 del 3 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Maria Candida Cabani con il suo avv. Riccardo Marone (Viale Angelico 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento:

a) della deliberazione n. 282 del 27 febbraio 1992 con cui è stata approvata la graduatoria del concorso riservato per titoli ad 89 posti di II livello differenziato e 177 di I livello differenziato della X qualifica funzionale - area legale;

b) delle delibere nn. 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima;

c) della conseguente circolare 220/1990 (ricorso n. 2147/92).

Il ricorso è proposto per violazione del giusto procedimento di legge e sviamento per mancanza di prefissione di criteri astratti per la determinazione del punteggio, per omessa violazione del giusto punteggio al ricorrente e di punteggi eccessivi ad altri interessati; per violazione dell'art. 1 e ss. legge 241/90, irragionevolezza e sviamento perché tutte le operazioni di concorso si sono svolte in poche ore, perché sono stati valutati titoli non risultati da atti formali, non vi sono criteri per la produttività.

La valutazione della produttività è attribuita alla Capo dell'Ufficio il numero dei posti messi a concorso è inferiore rispetto alla previsione dell'art. 14 del D.P.R. 43/90; la valutazione stessa non è stata operata dal Consiglio di Amministrazione in violazione dell'art. 5 della legge 88/89. Omessa valutazione incarichi, anzianità, specializzazione e produttività. Nonché per il seguente motivo aggiunto ulteriore violazione della legge 241/90, irragionevolezza ed inesistenza dei presupposti.

Avv. Riccardo Marone.

C-22125 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, Sez. III, n. 1801 del 3 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Raffaele Di Iorio con il suo avv. Riccardo Marone (Viale Angelico 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento:

a) della deliberazione n. 282 del 27 febbraio 1992 con cui è stata approvata la graduatoria del concorso riservato per titoli ad 89 posti di II livello differenziato e 177 di I livello differenziato della X qualifica funzionale - area legale;

b) delle delibere nn. 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima;

c) della conseguente circolare 220/1990 (ricorso n. 1963/92).

Il ricorso è proposto per violazione del giusto procedimento di legge e sviamento per mancanza di prefissione di criteri astratti per la determinazione del punteggio, per omessa violazione del giusto punteggio al ricorrente e di punteggi eccessivi ad altri interessati; per violazione dell'art. 1 e ss. legge 241/90, irragionevolezza e sviamento perché tutte le operazioni di concorso si sono svolte in poche ore, perché sono stati valutati titoli non risultati da atti formali, non vi sono criteri per la produttività.

La valutazione della produttività è attribuita alla Capo dell'Ufficio il numero dei posti messi a concorso è inferiore rispetto alla previsione dell'art. 14 del D.P.R. 43/90; la valutazione stessa non è stata operata dal Consiglio di Amministrazione in violazione dell'art. 5 della legge 88/89. Omessa valutazione incarichi, anzianità, specializzazione e produttività. Nonché per il seguente motivo aggiunto ulteriore violazione della legge 241/90, irragionevolezza ed inesistenza dei presupposti.

Avv. Riccardo Marone.

C-22126 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, Sez. III, n. 1768 del 3 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Antonino Angelo con il suo avv. Riccardo Marone (Viale Angelico 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento:

a) della deliberazione n. 282 del 27 febbraio 1992 con cui è stata approvata la graduatoria del concorso riservato per titoli ad 89 posti di II livello differenziato della X qualifica funzionale - area legale;

b) delle delibere nn. 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima;

c) della conseguente circolare 220/1990 (ricorso n. 2146/92).

Il ricorso è proposto per violazione del giusto procedimento di legge e sviamento per mancanza di prefissione di criteri astratti per la determinazione del punteggio, per omessa violazione del giusto punteggio al ricorrente e di punteggi eccessivi ad altri interessati; per violazione dell'art. 1 e ss. legge 241/90, irragionevolezza e sviamento perché tutte le operazioni di concorso si sono svolte in poche ore, perché sono stati valutati titoli non risultati da atti formali, non vi sono criteri per la produttività.

La valutazione della produttività è attribuita alla Capo dell'Ufficio il numero dei posti messi a concorso è inferiore rispetto alla previsione dell'art. 14 del D.P.R. 43/90; la valutazione stessa non è stata operata dal Consiglio di Amministrazione in violazione dell'art. 5 della legge 88/89. Omessa valutazione incarichi, anzianità, specializzazione e produttività. Nonché per il seguente motivo aggiunto ulteriore violazione della legge 241/90, irragionevolezza ed inesistenza dei presupposti.

Avv. Riccardo Marone.

C-22127 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, Sez. III, n. 1802 del 3 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Antonio Di Lauro con il suo avv. Riccardo Marone (Viale Angelico 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento:

a) della deliberazione n. 282 del 27 febbraio 1992 con cui è stata approvata la graduatoria del concorso riservato per titoli ad 89 posti di II livello differenziato della X qualifica funzionale - area legale;

b) delle delibere nn. 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima;

c) della conseguente circolare 220/1990 (ricorso n. 1962/92).

Il ricorso è proposto per violazione del giusto procedimento di legge e sviamento per mancanza di prefissione di criteri astratti per la determinazione del punteggio, per omessa violazione del giusto punteggio al ricorrente e di punteggi eccessivi ad altri interessati; per violazione dell'art. 1 e ss. legge 241/90, irragionevolezza e sviamento perché tutte le operazioni di concorso si sono svolte in poche ore, perché sono stati valutati titoli non risultati da atti formali, non vi sono criteri per la produttività.

La valutazione della produttività è attribuita alla Capo dell'Ufficio il numero dei posti messi a concorso è inferiore rispetto alla previsione dell'art. 14 del D.P.R. 43/90; la valutazione stessa non è stata operata dal Consiglio di Amministrazione in violazione dell'art. 5 della legge 88/89. Omessa valutazione incarichi, anzianità, specializzazione e produttività. Nonché per il seguente motivo aggiunto ulteriore violazione della legge 241/90, irragionevolezza ed inesistenza dei presupposti.

Avv. Riccardo Marone.

C-22128 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, Sez. III, n. 1771 del 3 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Lucio Alongi con il suo avv. Riccardo Marone (Viale Angelico 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento:

a) della deliberazione n. 282 del 27 febbraio 1992 con cui è stata approvata la graduatoria del concorso riservato per titoli ad 89 posti di II livello differenziato della X qualifica funzionale - area legale;

b) delle delibere nn. 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima;

c) della conseguente circolare 220/1990 (ricorso n. 1954/92).

Il ricorso è proposto per violazione del giusto procedimento di legge e sviamento per mancanza di prefissione di criteri astratti per la determinazione del punteggio, per omessa violazione del giusto punteggio al ricorrente e di punteggi eccessivi ad altri interessati; per violazione dell'art. 1 e ss. legge 241/90, irragionevolezza e sviamento perché tutte le operazioni di concorso si sono svolte in poche ore, perché sono stati valutati titoli non risultati da atti formali, non vi sono criteri per la produttività.

La valutazione della produttività è attribuita alla Capo dell'Ufficio il numero dei posti messi a concorso è inferiore rispetto alla previsione dell'art. 14 del D.P.R. 43/90; la valutazione stessa non è stata operata dal Consiglio di Amministrazione in violazione dell'art. 5 della legge 88/89. Omessa valutazione incarichi, anzianità, specializzazione e produttività. Nonché per il seguente motivo aggiunto ulteriore violazione della legge 241/90, irragionevolezza ed inesistenza dei presupposti.

Avv. Riccardo Marone.

C-22130 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, Sez. III, n. 1777 del 3 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Francesco Giordano con il suo avv. Riccardo Marone (Viale Angelico 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento:

a) della deliberazione n. 282 del 27 febbraio 1992 con cui è stata approvata la graduatoria del concorso riservato per titoli ad 89 posti di II livello differenziato della X qualifica funzionale - area legale;

b) delle delibere nn. 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima;

c) della conseguente circolare 220/1990 (ricorso n. 2265/92).

Il ricorso è proposto per violazione del giusto procedimento di legge e sviamento per mancanza di prefissione di criteri astratti per la determinazione del punteggio, per omessa violazione del giusto punteggio al ricorrente e di punteggi eccessivi ad altri interessati; per violazione dell'art. 1 e ss. legge 241/90, irragionevolezza e sviamento perché tutte le operazioni di concorso si sono svolte in poche ore, perché sono stati valutati titoli non risultati da atti formali, non vi sono criteri per la produttività.

La valutazione della produttività è attribuita alla Capo dell'Ufficio il numero dei posti messi a concorso è inferiore rispetto alla previsione dell'art. 14 del D.P.R. 43/90; la valutazione stessa non è stata operata dal Consiglio di Amministrazione in violazione dell'art. 5 della legge 88/89. Omessa valutazione incarichi, anzianità, specializzazione e produttività. Nonché per il seguente motivo aggiunto ulteriore violazione della legge 241/90, irragionevolezza ed inesistenza dei presupposti.

Avv. Riccardo Marone.

C-22129 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, Sez. III, n. 1779 del 3 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Fabrizio Ausenda con il suo avv. Riccardo Marone (Viale Angelico 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento:

a) della deliberazione n. 282 del 27 febbraio 1992 con cui è stata approvata la graduatoria del concorso riservato per titoli ad 89 posti di II livello differenziato della X qualifica funzionale - area legale;

b) delle delibere nn. 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima;

c) della conseguente circolare 220/1990 (ricorso n. 1953/92).

Il ricorso è proposto per violazione del giusto procedimento di legge e sviamento per mancanza di prefissione di criteri astratti per la determinazione del punteggio, per omessa violazione del giusto punteggio al ricorrente e di punteggi eccessivi ad altri interessati; per violazione dell'art. 1 e ss. legge 241/90, irragionevolezza e sviamento perché tutte le operazioni di concorso si sono svolte in poche ore, perché sono stati valutati titoli non risultati da atti formali, non vi sono criteri per la produttività.

La valutazione della produttività è attribuita alla Capo dell'Ufficio il numero dei posti messi a concorso è inferiore rispetto alla previsione dell'art. 14 del D.P.R. 43/90; la valutazione stessa non è stata operata dal Consiglio di Amministrazione in violazione dell'art. 5 della legge 88/89. Omessa valutazione incarichi, anzianità, specializzazione e produttività. Nonché per il seguente motivo aggiunto ulteriore violazione della legge 241/90, irragionevolezza ed inesistenza dei presupposti.

Avv. Riccardo Marone.

C-22131 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, Sez. III, n. 1780 del 3 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Sergio Crocetta con il suo avv. Riccardo Marone (Viale Angelico 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento:

a) della deliberazione n. 282 del 27 febbraio 1992 con cui è stata approvata la graduatoria del concorso riservato per titoli ad 89 posti di II livello differenziato e 177 di I livello differenziato della X qualifica funzionale - area legale;

b) delle delibere nn. 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima;

c) della conseguente circolare 220/1990 (ricorso n. 1958/92).

Il ricorso è proposto per violazione del giusto procedimento di legge e sviamento per mancanza di prefissione di criteri astratti per la determinazione del punteggio, per omessa violazione del giusto punteggio al ricorrente e di punteggi eccessivi ad altri interessati; per violazione dell'art. 1 e ss. legge 241/90, irragionevolezza e sviamento perché tutte le operazioni di concorso si sono svolte in poche ore, perché sono stati valutati titoli non risultati da atti formali, non vi sono criteri per la produttività.

La valutazione della produttività è attribuita alla Capo dell'Ufficio il numero dei posti messi a concorso è inferiore rispetto alla previsione dell'art. 14 del D.P.R. 43/90; la valutazione stessa non è stata operata dal Consiglio di Amministrazione in violazione dell'art. 5 della legge 88/89. Omessa valutazione incarichi, anzianità, specializzazione e produttività. Nonché per il seguente motivo aggiunto ulteriore violazione della legge 241/90, irragionevolezza ed inesistenza dei presupposti.

Avv. Riccardo Marone.

C-22132 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, Sez. III, n. 1772 del 3 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Arturo Bordo con il suo avv. Riccardo Marone (Viale Angelico 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento:

a) della deliberazione n. 282 del 27 febbraio 1992 con cui è stata approvata la graduatoria del concorso riservato per titoli ad 89 posti di II livello differenziato della X qualifica funzionale - area legale;

b) delle delibere nn. 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima;

c) della conseguente circolare 220/1990 (ricorso n. 1957/92).

Il ricorso è proposto per violazione del giusto procedimento di legge e sviamento per mancanza di prefissione di criteri astratti per la determinazione del punteggio, per omessa violazione del giusto punteggio al ricorrente e di punteggi eccessivi ad altri interessati; per violazione dell'art. 1 e ss. legge 241/90, irragionevolezza e sviamento perché tutte le operazioni di concorso si sono svolte in poche ore, perché sono stati valutati titoli non risultati da atti formali, non vi sono criteri per la produttività.

La valutazione della produttività è attribuita alla Capo dell'Ufficio il numero dei posti messi a concorso è inferiore rispetto alla previsione dell'art. 14 del D.P.R. 43/90; la valutazione stessa non è stata operata dal Consiglio di Amministrazione in violazione dell'art. 5 della legge 88/89. Omessa valutazione incarichi, anzianità, specializzazione e produttività. Nonché per il seguente motivo aggiunto ulteriore violazione della legge 241/90, irragionevolezza ed inesistenza dei presupposti.

Avv. Riccardo Marone.

C-22134 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, Sez. III, n. 1769 del 3 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Libero Sica con il suo avv. Riccardo Marone (Viale Angelico 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento:

a) della deliberazione n. 282 del 27 febbraio 1992 con cui è stata approvata la graduatoria del concorso riservato per titoli ad 89 posti di II livello differenziato della X qualifica funzionale - area legale;

b) delle delibere nn. 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima;

c) della conseguente circolare 220/1990 (ricorso n. 2150/92).

Il ricorso è proposto per violazione del giusto procedimento di legge e sviamento per mancanza di prefissione di criteri astratti per la determinazione del punteggio, per omessa violazione del giusto punteggio al ricorrente e di punteggi eccessivi ad altri interessati; per violazione dell'art. 1 e ss. legge 241/90, irragionevolezza e sviamento perché tutte le operazioni di concorso si sono svolte in poche ore, perché sono stati valutati titoli non risultati da atti formali, non vi sono criteri per la produttività.

La valutazione della produttività è attribuita alla Capo dell'Ufficio il numero dei posti messi a concorso è inferiore rispetto alla previsione dell'art. 14 del D.P.R. 43/90; la valutazione stessa non è stata operata dal Consiglio di Amministrazione in violazione dell'art. 5 della legge 88/89. Omessa valutazione incarichi, anzianità, specializzazione e produttività. Nonché per il seguente motivo aggiunto ulteriore violazione della legge 241/90, irragionevolezza ed inesistenza dei presupposti.

Avv. Riccardo Marone.

C-22133 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, Sez. III, n. 1778 del 3 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Antonio Cotronea con il suo avv. Riccardo Marone (viale Angelico, 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento:

a) della deliberazione n. 282 del 27 febbraio 1992 con cui è stata approvata la graduatoria del concorso riservato per titoli ad 89 posti di II livello differenziato della X qualifica funzionale - area legale;

b) delle delibere n. 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima;

c) della conseguenza circolare 220/1990 (ricorso n. 1959/92).

Il ricorso è proposto per violazione del giusto procedimento di legge e sviamento per mancanza di prefissione di criteri astratti per la determinazione del punteggio, per omessa violazione del giusto punteggio al ricorrente e di punteggi eccessivi ad altri interessati; per violazione dell'art. 1 e ss. Legge n. 241/90, irragionevolezza e sviamento perché tutte le operazioni di concorso si sono svolte in poche ore, perché sono stati valutati titoli non risultati da atti formali, non vi sono criteri per la produttività.

La valutazione della produttività è attribuita al Capo dell'Ufficio il numero dei posti messi a concorso è inferiore rispetto alla previsione dell'art. 14 del D.P.R. n. 43/90; la valutazione stessa non è stata operata dal Consiglio di Amministrazione in violazione dell'art. 5 della legge n. 88/89. Omessa valutazione incarichi, anzianità, specializzazione e produttività. Nonché per il seguente motivo aggiunto ulteriore violazione della legge n. 241/90, irragionevolezza ed inesistenza dei presupposti.

Avv. Riccardo Marone.

C-22135 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, Sez. III, n. 1803 del 3 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Francesco De Angelis con il suo avv. Riccardo Marone (viale Angelico, 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento:

- a) della deliberazione n. 282 del 27 febbraio 1992 con cui è stata approvata la graduatoria del concorso riservato per titoli ad 89 posti di II livello differenziato della X qualifica funzionale - area legale;
- b) delle delibere nn. 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima;
- c) della conseguente circolare 220/1990 (ricorso n. 1961/92).

Il ricorso è proposto per violazione del giusto procedimento di legge e sviamento per mancanza di prefissione di criteri astratti per la determinazione del punteggio, per omessa violazione del giusto punteggio al ricorrente e di punteggi eccessivi ad altri interessati; per violazione dell'art. 1 e ss. legge n. 241/90, irragionevolezza e sviamento perché tutte le operazioni di concorso si sono svolte in poche ore, perché sono stati valutati titoli non risultati da atti formali, non vi sono criteri per la produttività.

La valutazione della produttività è attribuita al Capo dell'Ufficio il numero dei posti messi a concorso è inferiore rispetto alla previsione dell'art. 14 del decreto del Presidente della Repubblica n. 43/90; la valutazione stessa non è stata operata dal Consiglio di amministrazione in violazione dell'art. 5 della legge n. 88/89. Omessa valutazione incarichi, anzianità, specializzazione e produttività. Nonché per il seguente motivo aggiunto ulteriore violazione della legge n. 241/90, irragionevolezza ed inesistenza dei presupposti.

Avv. Riccardo Marone.

C-22136 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, Sez. III, n. 1771 del 3 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Lucio Alongi con il suo avv. Riccardo Marone (viale Angelico, 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento:

- a) della deliberazione n. 282 del 27 febbraio 1992 con cui è stata approvata la graduatoria del concorso riservato per titoli ad 89 posti di II livello differenziato della X qualifica funzionale - area legale;
- b) delle delibere nn. 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima;
- c) della conseguente circolare 220/1990 (ricorso n. 1954/92).

Il ricorso è proposto per violazione del giusto procedimento di legge e sviamento per mancanza di prefissione di criteri astratti per la determinazione del punteggio, per omessa violazione del giusto punteggio al ricorrente e di punteggi eccessivi ad altri interessati; per violazione dell'art. 1 e ss. legge n. 241/90, irragionevolezza e sviamento perché tutte le operazioni di concorso si sono svolte in poche ore, perché sono stati valutati titoli non risultati da atti formali, non vi sono criteri per la produttività.

La valutazione della produttività è attribuita al Capo dell'Ufficio il numero dei posti messi a concorso è inferiore rispetto alla previsione dell'art. 14 del decreto del Presidente della Repubblica n. 43/90; la valutazione stessa non è stata operata dal Consiglio di amministrazione in violazione dell'art. 5 della legge n. 88/89. Omessa valutazione incarichi, anzianità, specializzazione e produttività. Nonché per il seguente motivo aggiunto ulteriore violazione della legge n. 241/90, irragionevolezza ed inesistenza dei presupposti.

Avv. Riccardo Marone.

C-22137 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, Sez. III, n. 1774 del 3 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Vito Tambasco con il suo avv. Riccardo Marone (viale Angelico, 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento:

- a) della deliberazione n. 282 del 27 febbraio 1992 con cui è stata approvata la graduatoria del concorso riservato per titoli ad 89 posti di II livello differenziato della X qualifica funzionale - area legale;
- b) delle delibere nn. 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima;
- c) della conseguente circolare 220/1990 (ricorso n. 2972/92).

Il ricorso è proposto per violazione del giusto procedimento di legge e sviamento per mancanza di prefissione di criteri astratti per la determinazione del punteggio, per omessa violazione del giusto punteggio al ricorrente e di punteggi eccessivi ad altri interessati; per violazione dell'art. 1 e ss. legge n. 241/90, irragionevolezza e sviamento perché tutte le operazioni di concorso si sono svolte in poche ore, perché sono stati valutati titoli non risultati da atti formali, non vi sono criteri per la produttività.

La valutazione della produttività è attribuita al Capo dell'Ufficio il numero dei posti messi a concorso è inferiore rispetto alla previsione dell'art. 14 del decreto del Presidente della Repubblica n. 43/90; la valutazione stessa non è stata operata dal Consiglio di amministrazione in violazione dell'art. 5 della legge n. 88/89. Omessa valutazione incarichi, anzianità, specializzazione e produttività.

Avv. Riccardo Marone.

C-22138 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, Sez. III, n. 1773 del 3 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Luigi Amato con il suo avv. Riccardo Marone (viale Angelico, 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento:

- a) della deliberazione n. 282 del 27 febbraio 1992 con cui è stata approvata la graduatoria del concorso riservato per titoli ad 89 posti di II livello differenziato della X qualifica funzionale - area legale;
- b) delle delibere nn. 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima;
- c) della conseguente circolare 220/1990 (ricorso n. 2973/92).

Il ricorso è proposto per violazione del giusto procedimento di legge e sviamento per mancanza di prefissione di criteri astratti per la determinazione del punteggio, per omessa violazione del giusto punteggio al ricorrente e di punteggi eccessivi ad altri interessati; per violazione dell'art. 1 e ss. legge n. 241/90, irragionevolezza e sviamento perché tutte le operazioni di concorso si sono svolte in poche ore, perché sono stati valutati titoli non risultati da atti formali, non vi sono criteri per la produttività.

La valutazione della produttività è attribuita al Capo dell'Ufficio il numero dei posti messi a concorso è inferiore rispetto alla previsione dell'art. 14 del decreto del Presidente della Repubblica n. 43/90; la valutazione stessa non è stata operata dal Consiglio di amministrazione in violazione dell'art. 5 della legge n. 88/89. Omessa valutazione incarichi, anzianità, specializzazione e produttività.

Avv. Riccardo Marone.

C-22139 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, Sez. III, n. 1776 del 3 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Francesco Sofia con il suo avv. Riccardo Marone (viale Angelico, 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento:

- a) della deliberazione n. 282 del 27 febbraio 1992 con cui è stata approvata la graduatoria del concorso riservato per titoli ad 89 posti di II livello differenziato della X qualifica funzionale - area legale;

b) delle delibere nn. 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima;

c) della conseguente circolare 220/1990 (ricorso n. 2971/92).

Il ricorso è proposto per violazione del giusto procedimento di legge e sviamento per mancanza di prefessione di criteri astratti per la determinazione del punteggio, per omessa violazione del giusto punteggio al ricorrente e di punteggi eccessivi ad altri interessati; per violazione dell'art. 1 e ss. legge n. 241/90, irragionevolezza e sviamento perché tutte le operazioni di concorso si sono svolte in poche ore, perché sono stati valutati titoli non risultati da atti formali, non vi sono criteri per la produttività.

La valutazione della produttività è attribuita al Capo dell'Ufficio il numero dei posti messi a concorso è inferiore rispetto alla previsione dell'art. 14 del decreto del Presidente della Repubblica n. 43/90; la valutazione stessa non è stata operata dal Consiglio di amministrazione in violazione dell'art. 5 della legge n. 88/89. Omessa valutazione incarichi, anzianità, specializzazione e produttività.

Avv. Riccardo Marone.

C-22140 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, Sez. III, n. 1775 del 3 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Leonilde Svampa con il suo avv. Riccardo Marone (viale Angelico, 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento della deliberazione n. 1238 del 25 luglio 1991 con cui sono approvate le graduatorie dei concorsi X qualifica funzionale - area statistico attuariale (ricorso n. 3875/91).

Il ricorso è proposto per disparità di trattamento, manifesta ingiustizia e presupposto erroneo, violazione dell'art. 5 legge 88/89 e dell'art. 14 decreto del Presidente della Repubblica n. 43/90, per erroneo calcolo del punteggio relativo agli incarichi all'anzianità, agli incarichi particolari, alle specializzazioni ed alla produttività. Violazione dell'art. 77 Cost. Nonché per il seguente motivo aggiunto ulteriore violazione dell'art. 11 legge 241/90, irragionevolezza.

Avv. Riccardo Marone.

C-22141 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, Sez. III, n. 1795 del 3 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Ermanno Cataldi con il suo avv. Riccardo Marone (viale Angelico, 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento:

a) della deliberazione n. 1237 del 25 luglio 1991 con cui sono approvate le graduatorie dei concorsi X qualifica funzionale - area tecnica edilizia;

b) delle delibere numeri 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima;

c) della conseguente circolare 200/1990 (ricorso n. 3863/91).

Il ricorso è proposto per disparità di trattamento, manifesta ingiustizia e presupposto erroneo, violazione dell'art. 5 legge 88/89 e dell'art. 14 decreto del Presidente della Repubblica n. 43/90, per erroneo calcolo del punteggio relativo agli incarichi all'anzianità, agli incarichi particolari, alle specializzazioni ed alla produttività. Violazione dell'art. 77 Cost. Nonché per il seguente motivo aggiunto ulteriore violazione dell'art. 11 legge 241/90, irragionevolezza.

Avv. Riccardo Marone.

C-22142 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, Sez. III, n. 1793 del 3 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Agatino Gualtieri Mandrà con il suo avv. Riccardo Marone (viale Angelico, 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento:

a) della deliberazione n. 1237 del 25 luglio 1991 con cui sono approvate le graduatorie dei concorsi X qualifica funzionale - area tecnica edilizia;

b) delle delibere numeri 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima;

c) della conseguente circolare 200/1990 (ricorso n. 3869/91).

Il ricorso è proposto per disparità di trattamento, manifesta ingiustizia e presupposto erroneo, violazione dell'art. 5 legge 88/89 e dell'art. 14 decreto del Presidente della Repubblica n. 43/90, per erroneo calcolo del punteggio relativo agli incarichi all'anzianità, agli incarichi particolari, alle specializzazioni ed alla produttività. Violazione dell'art. 77 Cost. Nonché per il seguente motivo aggiunto ulteriore violazione dell'art. 11 legge 241/90, irragionevolezza.

Avv. Riccardo Marone.

C-22143 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, Sez. III, n. 1796 del 3 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Bernardino Viglione con il suo avv. Riccardo Marone (viale Angelico, 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento:

a) della deliberazione n. 1257 del 25 luglio 1991 con cui sono approvate le graduatorie dei concorsi X qualifica funzionale - area tecnica edilizia;

b) delle delibere numeri 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima;

c) della conseguente circolare 200/1990 (ricorso n. 3732/91).

Il ricorso è proposto per disparità di trattamento, manifesta ingiustizia e presupposto erroneo, violazione dell'art. 5 legge 88/89 e dell'art. 14 decreto del Presidente della Repubblica n. 43/90, per erroneo calcolo del punteggio relativo agli incarichi all'anzianità, agli incarichi particolari, alle specializzazioni ed alla produttività. Violazione dell'art. 77 Cost. Nonché per il seguente motivo aggiunto ulteriore violazione dell'art. 11 legge 241/90, irragionevolezza.

Avv. Riccardo Marone.

C-22144 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, Sez. III, n. 1767 del 3 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Francesco Pescatore con il suo avv. Riccardo Marone (viale Angelico, 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento:

a) della deliberazione n. 1257 del 25 luglio 1991 con cui sono approvate le graduatorie dei concorsi X qualifica funzionale - area tecnica edilizia;

b) delle delibere numeri 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima;

c) della conseguente circolare 220/1990 (ricorso n. 4007/91).

Il ricorso è proposto per disparità di trattamento, manifesta ingiustizia e presupposto erroneo, violazione dell'art. 5 legge 88/89 e dell'art. 14 decreto del Presidente della Repubblica n. 43/90, per erroneo calcolo del punteggio relativo agli incarichi all'anzianità, agli incarichi particolari, alle specializzazioni ed alla produttività. Violazione dell'art. 77 Cost. Nonché per il seguente motivo aggiunto ulteriore violazione dell'art. 11 legge 241/90, irragionevolezza.

Avv. Riccardo Marone.

C-22145 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, Sez. III, n. 1794 del 3 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Pietro Ferraioli con il suo avv. Riccardo Marone (viale Angelico, 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento:

a) della deliberazione n. 1237 del 25 luglio 1991 con cui sono approvate le graduatorie dei concorsi X qualifica funzionale - area tecnica edilizia;

b) delle delibere numeri 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima;

c) della conseguente circolare 200/1990 (ricorso n. 3867/91).

Il ricorso è proposto per disparità di trattamento, manifesta ingiustizia e presupposto erroneo, violazione dell'art. 5 legge 88/89 e dell'art. 14 decreto del Presidente della Repubblica n. 43/90, per erroneo calcolo del punteggio relativo agli incarichi all'anzianità, agli incarichi particolari, alle specializzazioni ed alla produttività. Violazione dell'art. 77 Cost. Nonché per il seguente motivo aggiunto ulteriore violazione dell'art. 11 legge 241/90, irragionevolezza.

Avv. Riccardo Marone.

C-22146 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, Sez. III, n. 1792 del 3 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Gaetano Mancuso con il suo avv. Riccardo Marone (viale Angelico, 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento:

a) della deliberazione n. 1237 del 25 luglio 1991 con cui sono approvate le graduatorie dei concorsi X qualifica funzionale - area tecnica edilizia;

b) delle delibere numeri 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima;

c) della conseguente circolare 200/1990 (ricorso n. 3870/91).

Il ricorso è proposto per disparità di trattamento, manifesta ingiustizia e presupposto erroneo, violazione dell'art. 5 legge 88/89 e dell'art. 14 decreto del Presidente della Repubblica n. 43/90, per erroneo calcolo del punteggio relativo agli incarichi all'anzianità, agli incarichi particolari, alle specializzazioni ed alla produttività. Violazione dell'art. 77 Cost. Nonché per il seguente motivo aggiunto ulteriore violazione dell'art. 11 legge 241/90, irragionevolezza.

Avv. Riccardo Marone.

C-22147 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Trieste con decreto datato 21 settembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 9105798091 emesso dalla Banca di Roma per l'importo di L. 500.000 intestato all'avv. Fernando Romano.

Eventuali opposizioni entro quindici giorni dalla pubblicazione per estratto.

Trieste, 27 settembre 1994

Il funzionario di cancelleria:
dott. Renato Romano

C-22087 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della pretura circondariale di Foggia - Sezione distaccata di Cerignola, con decreto 9 luglio 1994, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario n. 0420056334 tratto sul Monte dei Paschi di Siena, filiale di Casamassima, datato 15 giugno 1994, c.c. n. 394.69, di L. 15.000.000, emesso da Giardiello Leonarda senza indicazione del beneficiario;

2) assegno bancario n. 0420056114 tratto sul Monte dei Paschi di Siena, filiale di Casamassima, datato 30 giugno 1994, c.c. n. 372.29, di L. 9.192.000, emesso dall'amministratore unico della S.r.l. Euro Petroli, Domenico Campagna, in favore di Campagna Vincenzo;

3) assegno bancario n. 0420056340 tratto sul Monte dei Paschi di Siena, filiale di Casamassima, datato 5 giugno 1994, c.c. n. 394.69, di L. 8.000.000, emesso da Giardiello Leonarda in favore di Campagna Vincenzo;

4) assegno bancario n. 00040412 tratto sulla Banca Popolare di Bari, filiale di Vallesaccarda, datato 30 giugno 1994, c.c. n. 4501/00560/89, dell'importo di L. 2.636.282, emesso da Pagliarulo Maria Emanuela in favore di Cuoco Giuseppe e da questi girato a Campagna Vincenzo.

Ha autorizzato gli Istituti emittenti a pagare a Campagna Vincenzo le somme portate dai predetti assegni bancari, decorsi giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Addì, 10 ottobre 1994

Dott. proc. Domenico Merlicco.

C-22101 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto 1° ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0400090156-11 di L. 130.000 emesso dalla Henriette Confezioni S.p.a. all'ordine della Alisped Milano S.r.l. tratto sul c/c 402106/41 presso la Cassa Rurale e Artigiana dei Colli Morenici, agenzia di Castenedolo autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

Avv. Domenico D'Arrigo.

C-22106 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto 1° ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0400090155-10 di L. 1.822.340 emesso dalla Henriette Confezioni S.p.a. all'ordine della Monteliveto S.p.a. tratto sul c/c 402106/41 presso la Cassa Rurale e Artigiana dei Colli Morenici, agenzia di Castenedolo autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

Avv. Domenico D'Arrigo.

C-22107 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 28 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4981721 di L. 650.000 rilasciato da Ambrosio Letizia su B.N.L., ag. 19 (RM) all'ordine in bianco.

Opposizione quindici giorni.

Letizia Ambrosio.

C-22149 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma - Sezione distaccata di Bracciano, in data 11 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0338570471 tratto dal conto/corrente n. 5763/36 della Banca di Roma, ag. di Bracciano dell'importo di L. 1.000.000 (unmilione) intestato alla sig.ra Vincenzi Bianca; beneficiario dell'assegno sig. Giannoni Flavio.

Per opposizione giorni quindici.

Giannoni Flavio.

S-24176 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze - Sezione distaccata di Castelfiorentino, con decreto del 6 ottobre 1994 ha disposto l'ammortamento dell'assegno bancario n. 007.415.547-09, tratto dalla ditta Mazzanti e Cerri su Banca Toscana, agenzia di Quarrata, c/c n. 32475/56, a favore della ditta O. Unmussig.

Con autorizzazione al pagamento dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione, in difetto di opposizione del detentore.

Firenze, 26 ottobre 1994.

Avv. Amedeo Relli.

F-1257 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 5 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1.026.746.731/10 tratto sulla Banca Toscana, agenzia di Brozzi, c/c n. 29550/62 emesso da Taglieri Romolo a favore di Firenzuoli Marcella e Sarti Giuliano di L. 2.400.000 (duemilioni quattrocento).

Opposizione nei termini di legge.

Firenzuoli Marcella - Sarti Giuliano.

F-1258 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Varazze l'8 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 156725193 di L. 50.000 all'ordine di Vinci Giovanna, tratto in data 18 luglio 1994 sul c/c n. 7170/80 della CA.R.I.G.E. di Varazze, intestato Nattino Maria e Vinci Giovanna.

Opposizione giorni quindici.

Li, 21 ottobre 1994

Nattino Maria.

G-989 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Sestri Levante con decreto 13 ottobre 1994 ha disposto l'ammortamento dell'assegno bancario n. 522.183.632 di L. 1.000.000 (unmilione) tratto sul c/c 800513 - Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia Sestri Levante, sempre che non venga proposta opposizione da eventuale terzo detentore.

Sestri Levante, 25 ottobre 1994

Andrea Morzillo.

G-996 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova con decreto in data 15 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 116340232 di L. 10.000.000 emesso in data 10 ottobre 1994 all'ordine di Boccarossa a valere sul c/c n. 12118 cat. 80 intestato a Caorsi Vittorio.

Termine per eventuali opposizioni giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Genova, 27 ottobre 1994.

Caorsi Vittorio.

G-1007 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 22 luglio 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari emessi a favore della Rosso S.r.l. in persona del suo legale rappresentante signora Rosso Graziella:

1) assegno bancario n. 21113901610 della Banca CRT, ag. 2 di Torino, c/c n. 1379824/96, dell'importo di L. 1.118.208, sottoscritto da Ghignone Giuseppina;

2) assegno bancario n. 0331538198 della Banca Sella, ag. di Romano Canavese, c/c n. 522419000, dell'importo di L. 3.000.000, sottoscritto da Grisoglio Pier Carlo;

3) assegno bancario n. 0331538200 della Banca Sella, ag. di Romano Canavese, c/c n. 522419000, dell'importo di L. 2.500.000, sottoscritto da Grisoglio Pier Carlo;

4) assegno bancario n. 002214579 della Cassa Rurale e Artigiana di Gallo Grinzane Cavour, ag. di Alba, c/c n. 100447652, dell'importo di L. 1.700.000, sottoscritto da Gullino Rita.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 4 ottobre 1994

p. Rosso S.r.l.: (firma illeggibile).

T-2325 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 13 settembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento di n. 28 effetti cambiari con iscrizione ipotecaria per atto pubblico notaio Mattiangeli 10 maggio 1993 rep. 55214, di L. 9.200.000 ciascuno, rilasciati da Gaetani Umberto e Milanese Liliana il 7 maggio 1993 a favore di Di Menna Patrizia con scadenza, 25 dicembre 1993 - 25 settembre 1994 e scadenze trimestrali consecutive fino al 25 marzo 1991, autorizzando, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, in assenza di opposizione, il pagamento dei duplicati.

Opposizione: trenta giorni.

Avv. Fabrizio Saladino.

C-22148 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Palermo con decreto del 13 luglio 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) cambiale n. 68395 emessa in Roma li 6 ottobre 1993 per L. 8.610.300 al 30 marzo 1994 in favore di Guzzardo Maurizio, a firma di traenza S.r.l. «Etruria 91», domiciliazione Credito Artigiano sede Roma, girata a Guzzardo Vincenzo e da Questi al «dopo incasso» alla Banca Commerciale Italiana;

2) cambiale n. 68396 emessa in Roma li 6 ottobre 1993 per L. 8.610.300 al 30 settembre 1994 in favore di Guzzardo Maurizio, a firma di traenza S.r.l. «Etruria 91», domiciliazione Credito Artigiano sede Roma, girata a Guzzardo Vincenzo e da Questi al «dopo incasso» alla Banca Commerciale Italiana;

3) cambiale n. 68397 emessa in Roma li 6 ottobre 1993 per L. 8.610.300 al 30 dicembre 1994 in favore di Guzzardo Maurizio, a firma di traenza S.r.l. «Etruria 91», domiciliazione Credito Artigiano sede Roma, girata a Guzzardo Vincenzo e da Questi al «dopo incasso» alla Banca Commerciale Italiana;

4) cambiale n. 68398 emessa in Roma li 6 ottobre 1993 per L. 8.610.300 al 30 dicembre 1994 in favore di Guzzardo Maurizio, a firma di traenza S.r.l. «Etruria 91», domiciliazione Credito Artigiano sede Roma, girata a Guzzardo Vincenzo e da Questi al «dopo incasso» alla Banca Commerciale Italiana,

autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione dei detentori.

Avv. Oscar Cannizzaro.

S-24236 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Firenze con decreto del 21 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale pagherò di L. 27.000.000 emessa a Firenze il 16 aprile 1993 a favore della Banca Toscana da Bacchi Alberto (Firenze) con avallo Kowalzik Ella scaduta il 16 ottobre 1993.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana
Avv. Giuseppe Figna

F-1259 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto 23 luglio 1994, ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale andata smarrita:

1) cambiale senza data di emissione scad. 30 luglio 1975 o Pieri Ludovico L. 500.000, debitore Lazzerini Walter, via del Moro n. 16, Firenze retro f.to Pieri L. Conservatoria RR.II. di Arezzo. Cambiale garantita da ipoteca iscritta in data 12 settembre 1974 reg. gen. 9509 part. 812. Il Conservatore f.to illeggibile.

Il presidente del Tribunale ha dichiarato che l'ammortamento si riterrà avvenuto trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e purché nel frattempo non siano proposte opposizioni.

Firenze 27 ottobre 1994

Avv. Roberto Lenzini.

F-1260 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto del 15 settembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

cambiale (pagherò) emessa in Sant'Ambrogio di Torino il 4 maggio 1994 per L. 2.000.000, con scadenza 31 maggio 1994, a favore Selmec S.r.l., debitore F.M.U.T. S.r.l. - v. Avigliana 4 - 10057 S. Ambrogio (TO), domiciliata per il pagamento presso la Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., ag. di S. Ambrogio di Torino;

cambiale (pagherò) emessa in Sant'Ambrogio di Torino il 4 maggio 1994 per L. 2.000.000, con scadenza 31 maggio 1994, a favore Selmec S.r.l., debitore F.M.U.T. S.r.l. - v. Avigliana 4 - 10057 S. Ambrogio (TO), domiciliata per il pagamento presso la Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., ag. di S. Ambrogio di Torino.

Opposizione trenta giorni.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-2320 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova con decreto in data 18 giugno 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 25253441.0, di L. 12.391.285 emesso dalla Cariplo, ag. di Serravalle a Po (MN) a favore di Carantini Enrico autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne un duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Il proponente: Carantini Enrico.

C-22090 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto in data 18 giugno 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 115649258 cat. 21 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., agenzia di Corniglio con saldo di L. 15.008.000 autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizioni.

Donnini Cornelio.

C-22109 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, dott. De Biase, con decreto in data 10 ottobre 1994, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 007000060916 cat. 30 100, denominato certificato di deposito, contrassegnato Cattini Alvia, emesso in data 26 febbraio 1993 dalla Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a., ag. 3 e recante un saldo apparente di L. 20.000.000.

Opposizione nel termine di giorni novanta.

p. Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a.
Il vice direttore generale: avv. Giampaolo Manenti

C-22108 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, ha pronunciato in data 11 ottobre 1994, l'ammortamento dei seguenti depositi a risparmio emessi dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Viano (R.E.) S.c.r.l., rispettivamente n. 107/07 recante un saldo di L. 5.066.866 intestato a Braglia Evangelista, n. 1012/07 recante un saldo di L. 16.994.505 intestato a Tamelli Maria, autorizzando il rilascio dei relativi duplicati decorsi centotanta giorni dalla pubblicazione purché non venga fatta nel frattempo opposizione dai detentori.

Braglia Evangelista - Tamelli Maria.

C-22110 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Potenza con decreto del 21 settembre 1994 ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore n. 01/258.75* con saldo apparente di L. 9.093.335 emesso dal Banco di Napoli, ag. n. 1 di Potenza, autorizza l'istituto emittente a rilasciare un duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Zaccagnino Rocco - Avv. D.co Antonio De Bonis.

S-24234 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 31 agosto 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 7988/21 emesso dalla Cassa di Risparmio di San Miniato, filiale di Montelupo Fiorentino portante un credito di L. 7.008.761 (settemilioniottomillesettecentosessantuno) intestato a La Paglia Salvatore, Granata Sebastiana.

Opposizione nei termini di legge.

Granata Sebastiana.

F-1261 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Foggia in data 22 settembre 1994 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 037108, di L. 10.000.000 emesso dalla Banca Cattolica Popolare, filiale di Cerignola il 14 aprile 1994, con scadenza al 14 agosto 1994, autorizzando il rilascio del duplicato a Specchio Michele, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Domenico Merlicco.

C-22100 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto r. vol. 2339/94 del 18 ottobre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 544879 cat. 81 emesso in data 30 marzo 1993 presso Banca Carige - S.p.a., agenzia n. 5 - 105 recante un valore nominale di L. 10.000.000 (diecimilioni).

Opposizioni legale novanta giorni.

Genova, 27 ottobre 1994

Adriana Bombino.

G-1001 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova ha dichiarato in data 1° ottobre 1994 la inefficacia del certificato di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 5284198 a «Motto» Zucchi Luigina emesso dalla filiale di Carbonara Po (MN) recante un importo di L. 30.000.000.

Guastalla, 19 ottobre 1994

Avv. M. Antonella Casari.

B-2046 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Con decreto 20 settembre 1994, il presidente del Tribunale di Mantova ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 0001187957 di L. 11.701.706, intestato Ghidini Claudia e Adriano, emesso in data 20 settembre 1993 dall'agenzia principale di Mantova della Banca Agricola Mantovana con scadenza 20 aprile 1995.

Giorni novanta per opposizione.

Avv. Riccardo Riva Berni.

B-2049 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il pretore della pretura circondariale di Termini Imerese con decreto in data 3 giugno 1994, ha pronunciato l'ammortamento del buono fruttifero al portatore n. 800714705 emesso dal Banco di Sicilia, sede di Termini Imerese, il 23 dicembre 1992, con scadenza al 23 giugno 1994, per L. 5.000.000 ed intestato a Crisanti Provvidenza.

Opposizione legale entro novanta giorni dall'affissione presso l'Istituto emittente.

Termini Imerese, 13 ottobre 1994

Il collaboratore di cancelleria: Antonio Spina.

C-22091' (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 16 settembre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui Cantafio Valerio, nato il 28 novembre 1968 a Firenze ed ivi residente, ha chiesto di poter aggiungere il cognome «Casamaggi».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 27 ottobre 1994

Valerio Cantafio.

F-1262 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del regio decreto legge 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 21 luglio 1994, la pubblicazione dell'istanza con la quale Venerdì Giulio, nato il 27 giugno 1954 a Vasto (CH), residente in Ancona, via Crocioni n. 49, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome «Venerdì» in quello di «Verardi».

Chiunque interessato può proporre opposizioni nei modi e termini di legge.

Dott. Di Stasi Antonino.

C-22088 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto 10 ottobre 1994 il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità - ex art. 159 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, della domanda con la quale è stato richiesto il cambiamento del nome di Marino Francisco Javier, nato a Maracaibo il 4 ottobre 1987, residente a Pisciotta, via Foresta, 98, in quello «Francesco Raffaele».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 19 ottobre 1994

Marino Eugenio - Caterina Veneroso.

C-22089 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Bologna, con decreto in data 30 settembre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Monticelli Hemeri, nata a Guastalla (RE) il 15 dicembre 1991 e residente a Pavullo nel Frignano (MO), in via Braglia n. 8, in quello di «Emanuela».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Pavullo nel Frignano, 20 ottobre 1994

Marcello Monticelli - Paola Masoch.

C-22102 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 15 ottobre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Marcatti Maria, nato a Budrio (BO) il 30 novembre 1953 residente in Bologna, via Mazzini n. 15/2 chiede di cambiare l'attuale nome «Maria» in quello di «Maria Cristina».

Chiunque via abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Li, 24 ottobre 1994

Marcatti Maria Cristina.

B-2045 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova con decreto in data 1° ottobre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per l'aggiunta del nome della minore «Toffy» Gelmini, nata a Genova il 10 aprile 1986 e residente in Genova, via San Martino, 65 - B/10 in quello di «Toffy Chantal» Gelmini.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 20 ottobre 1994

Federico Gelmini.

G-988 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova con decreto 19 ottobre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Di Francescantonio Abramo, nato a Genova il 21 gennaio 1981 e residente a Genova, via Mogadiscio n. 29 in quello di «Mario».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 25 ottobre 1994

Teresa Milena Modello.

G-992 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova con decreto in data 11 ottobre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento di Di Salvo Concettina, nata a Genova il 14 febbraio 1961 ed ivi residente in via Donati n. 7, in quello di Di Salvo «Valentina».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 26 ottobre 1994

Di Salvo Concettina.

G-998 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Palermo, con sentenza del 14 luglio 1994, ha dichiarato la morte presunta di Palazzolo Vincenzo, nato a Cinisi il 23 novembre 1929, come avvenuta alle ore 24 del 23 novembre 1982.

Avv. Paolo Mollica.

S-24235 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso depositato il 29 luglio 1994, la signora Rizzo Giacomina ha chiesto dichiararsi la morte presunta del sig. Lo Iacono Angelo, nato a Palermo il 15 settembre 1952, già ivi residente nella piazza San Nicolò all'Albergheria n. 7 è scomparso dal 10 settembre 1982.

Chiunque abbia notizie dello scomparso le comunichi al tribunale civile di Palermo - Sez. volontaria giurisdizionale entro sei mesi.

Dott. proc. Anna Carollo.

C-21272 (A pagamento - Dalla G.U. n. 252).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

È stata chiesta al tribunale di Roma la dichiarazione di morte presunta di Cristofari Mirro, nato a Roma il 6 settembre 1909, scomparso senza più dare notizie dal 6 aprile 1949.

Chiunque abbia notizie dello scomparso le comunichi entro sei mesi al tribunale di Roma (n. 1126/94 Vol.).

Avv. Marsilio Casale.

C-21413 (A pagamento - Dalla G.U. n. 252).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA
**CASA DI RIPOSO
Ospedale Civile «Don Domenico Gottofredi»**
Avviso di vendita immobiliare

Il giorno 10 dicembre 1994 alle ore 10,30 avrà luogo in Roccabianca, via Ospedale n. 4, presso la sede della Casa di Riposo uffici amministrativi, un'asta pubblica per la vendita di una unità immobiliare sita in Milano, piazza Martini n. 2 (angolo via Arconati n. 20) in esecuzione di deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 15 del 20 settembre 1994.

L'unità immobiliare fa parte dell'edificio condominiale sito in Milano in piazza Martini n. 2 (angolo via Arconati n. 20) comprendente:

a) appartamento sito al terzo piano composto di tre vani, ingresso cucina e bagno, dotato di due balconi (uno in lato nord e uno in lato sud);

b) un vano ad uso cantina sito al piano sotterraneo.

L'unità immobiliare è censita nel catasto urbano del comune di Milano alla partita n. 93957, foglio n. 482, mappale n. 36/40 (piano terzo e piano seminterrato, cat. A/3, classe 3ª, vani 5, rendita L. 1.125.000).

L'unità immobiliare è comprensiva della inerente quota di comproprietà sulle parti comuni dell'edificio a norma degli articoli 1117 e seguenti del codice civile in ragione di 18,95/1000.

L'unità immobiliare è in locazione al sig. Foglia Angelo con contratto scadente il 1º giugno 1995 in base alla legge n. 392/1978.

L'unità immobiliare viene venduta nello stato di fatto e di diritto come posseduto dalla Casa di Riposo, Ospedale civile Don Domenico Gottofredi.

L'asta è disciplinata dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e verrà celebrata secondo il metodo di cui agli articoli 73, lettera c) e 76, vale a dire con previsione di aggiudicazione seduta stante, a unico e definitivo incanto, a favore del concorrente offerente il maggior prezzo in aumento rispetto al prezzo-base di L. 190.000.000.

All'aggiudicazione si procederà anche nel caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente.

I concorrenti per partecipare alla gara dovranno produrre:

1) offerta, indirizzata alla Casa di Riposo «Ospedale civile Don Domenico Gottofredi» di Roccabianca (PR), redatta su carta bollata da L. 15.000, recante l'indicazione, in cifre e in lettere, del prezzo con aumenti migliorativi del prezzo base di L. 1.000.000 e multipli.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dal concorrente (o dal soggetto avente i poteri di rappresentanza, ove a concorrere sia una società o altro ente) e dovrà recare l'indicazione del nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza e numero di codice fiscale del sottoscrittore, (qualora a concorrere sia una società o altro ente, in luogo della residenza e del numero di codice fiscale del sottoscrittore, dovranno indicarsi la sede e il numero di codice fiscale e di partita I.V.A. dell'ente);

2) deposito cauzionale di L. 19.000.000 (pari a 1/10 del prezzo a base d'asta) da costituirsi in uno dei seguenti modi:

assegno circolare intestato alla Casa di riposo «Ospedale civile Don Domenico Gottofredi»;

fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del regio decreto n. 375/1936 e successive modifiche e integrazioni;

polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni;

3) deposito in conto spese, soggetto a conguaglio, di L. 5.000.000 da costituirsi mediante assegno circolare intestato alla Casa di Riposo;

4) se a concorrere sia una società commerciale: certificato di data non anteriore al 10 ottobre 1994 di iscrizione alla Camera di commercio, che rechi, fra l'altro, la dichiarazione di assenza di persona legittimata a rappresentare e impegnare legalmente la società, nonché la dichiarazione di assenza di procedure concorsuali di cui al regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 con riferimento anche al quinquennio precedente (in bollo da L. 15.000);

4-bis) se a concorrere sia un'impresa individuale: certificato di data non anteriore al 10 ottobre 1994, di iscrizione alla Camera di commercio, che rechi, fra l'altro, la dichiarazione di assenza di procedure concorsuali di cui al regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, con riferimento anche al quinquennio precedente (in bollo da L. 15.000);

4-ter) se a concorrere sia un ente privato diverso dalle società (associazione, comitato, fondazione):

copia certificato conforme all'originale, dell'atto costitutivo (in bollo da L. 15.000);

copia certificato conforme all'originale, dell'atto recante il conferimento dei poteri di rappresentanza dell'ente al soggetto sottoscrittore dell'offerta (in bollo da L. 15.000);

4-quater) se a concorrere sia un ente pubblico: copia certificato conforme all'originale, dell'atto recante l'autorizzazione al rappresentante dell'ente a presentare l'offerta (in bollo da L. 15.000).

L'offerta di cui al punto 1) dovrà essere chiusa in busta recante all'esterno la dicitura «Offerta».

I depositi di cui ai punti 2) e 3), nonché l'eventuale documentazione di cui ai punti successivi saranno chiusi in busta separata recante all'esterno la dicitura «documenti».

Le due buste sopradette dovranno essere chiuse in un unico piego da sigillarsi a ceralacca sui lembi di chiusura e da indirizzarsi a ceralacca sui lembi di chiusura e da indirizzarsi come segue: «Casa di Riposo - Ospedale civile Don Domenico Gottofredi di Roccabianca (PR)».

Al di sopra dell'indirizzo dovrà esporsi la seguente precisazione: «Offerta asta pubblica vendita unità immobiliare in Milano».

È in facoltà del concorrente provvedere, a proprio rischio, a recapitare il piego a mezzo della posta o di terze persone; in ogni caso, il piego dovrà recare l'affrancatura dovuta a norma dell'art. 41 del codice postale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156.

Il termine perentorio entro il quale il piego dovrà pervenire a destinazione, è fissato alle ore 12 del giorno 9 dicembre 1994.

Non saranno ammesse offerte aggiuntive o sostitutive.

Le offerte che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, dovessero pervenire a destinazione oltre l'anzidetto termine, non saranno prese in alcun modo in considerazione.

All'apertura dei pieghi, pervenuti in termine, si procederà pubblicamente il giorno 10 dicembre 1994 alle ore 10,30 presso la sede della Casa di Riposo - uffici amministrativi.

La mancata o incompleta presentazione dei documenti richiesti determinerà l'esclusione dalla gara.

Si farà luogo, altresì, ad esclusione, qualora l'offerta presentata rechi cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che le stesse non siano espressamente approvate con postilla firmata dallo stesso sottoscrittore dell'offerta.

Terminata l'asta, i depositi, di cui ai precedenti punti 2) e 3) verranno restituiti ai concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicatario, pena la perdita del deposito cauzionale di cui al richiamato punto 2), dovrà prestarsi, previo pagamento in unica soluzione, dell'intero prezzo, alla stipulazione dell'atto pubblico di compravendita che seguirà, a semplice richiesta della Casa di riposo, all'adozione dell'atto deliberativo di approvazione del verbale di aggiudicazione, il quale, pertanto, non terrà luogo di contratto.

Faranno carico all'aggiudicatario le spese notarili e di registrazione, nonché le altre inerenti e conseguenti al perfezionamento della compravendita.

Sono inoltre a carico dell'aggiudicatario le spese di pubblicazione dell'asta, che verranno dalla Casa di Riposo trattenute sull'importo del deposito in conto spese di cui al precedente punto 3), soggetto ad eventuale conguaglio.

Eventuali richieste di chiarimenti potranno rivolgersi alla segreteria della Casa di Riposo «Don Domenico Gottofredi» - tel. 0521/876139.

Roccabianca, 24 ottobre 1994

Il presidente: Pescina Giuseppe.

S-24229 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GENOVA

In data 29 novembre 1994 si procederà alla vendita all'incanto nei modi di legge, mediante il metodo delle offerte segrete (art. 73, lettera c) previsto dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato (regio decreto 23 maggio 1924, n. 827) del complesso immobiliare «Ex Fondazione Devoto» di Monte Zatta in comune di Mezzanego così composto:

immobile principale: consistenza mc. 22.035, R.C. 35.256.000;

palazzina: consistenza vani 13,5 R.C. 1.957.500;

terreni + fabbricato rurale: bosco ceduo mq. 275.890, bosco misto mq. 418.970, semint. arb. irriguo mq. 2.660, incolto produttivo mq. 1.650, area annessa ai fabbricati mq. 3.860 per un totale di mq. 703.030,

prezzo base complessivo L. 3.500.000.000. Cauzione L. 350.000.000.

Eventuali domande di partecipazione alla predetta asta pubblica dovranno pervenire, in carta legale, alla segreteria generale della provincia, con allegata l'offerta, i documenti richiesti e la ricevuta del versamento della cauzione, in busta chiusa e sigillata entro le ore 12 del 28 novembre 1994.

L'avviso integrale relativo alla vendita del sopra indicato lotto è pubblicato agli Albi pretori del comune e della provincia di Genova.

Per ulteriori notizie rivolgersi all'Amministrazione provinciale di Genova.

Il presidente della provincia: Marta Vincenzi

Il segretario generale reggente: Luciano Speziotto.

G-999 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE MARCHE UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 22 San Benedetto del Tronto

1. L'unità sanitaria locale n. 22 di S. Benedetto del Tronto, via Manara - 63039 S. Benedetto del Tronto intende procedere mediante licitazione privata all'affidamento del servizio di pulizia dei presidi della U.S.L. medesima individuati nei lotti «A», «B», «C», «D», per un periodo di tre anni e per un importo annuo presunto di L. 2.500.000.000.

L'aggiudicazione verrà effettuata per lotti e a norma dell'art. 36, comma primo, lettera a) della direttiva n. 92/50/CEE del 18 giugno 1992.

Le domande di partecipazione, distinte per ciascun lotto, cui si intende partecipare, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del 15 novembre 1994.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: U.S.L. n. 22, via Manara - 63039 S. Benedetto del Tronto; possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente riunite, raggruppate ai sensi dell'art. 26 della direttiva n. 92/50/CEE.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata con le forme di cui alla legge n. 15/1968, dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo raccomandata. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione a licitazione privata appalto servizi di pulizia lotto n.».

Questa U.S.L. invierà l'invito a presentare offerta entro il 1° dicembre 1994.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico unitamente alla domanda, i partecipanti dovranno allegare, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

1) dichiarazione concernente l'importo globale del fatturato relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (1991-1992-1993) che deve essere non inferiore:

per il lotto «A» a L. 500.000.000 più I.V.A.;

per il lotto «B» a L. 700.000.000 più I.V.A.;

per il lotto «C» a L. 3.500.000.000 più I.V.A.;

per il lotto «D» a L. 350.000.000 più I.V.A.;

2) dichiarazione dei servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi finanziari, con il rispettivo importo, data e destinatario, per servizi identici si intendono i servizi di pulizia svolti in reparti, camere di degenza, sale operatorie e spazi ospedalieri analoghi a quelli oggetto della gara. L'importo dei servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati nell'esercizio 1993 non deve essere inferiore:

- per il lotto «A» a L. 200.000.000;
- per il lotto «B» a L. 250.000.000;
- per il lotto «C» a L. 1.500.000.000;
- per il lotto «D» a L. 130.000.000.

Per quanto concerne la capacità tecnica i concorrenti unitamente alla domanda, dovranno allegare pena l'esclusione dalla gara, la documentazione prevista dall'art. 32, secondo comma, lettera b) della direttiva n. 92/50/CEE del 18 giugno 1992;

3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della direttiva n. 92/50/CEE;

4) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale di Stato europeo, art. 30, punto 2, direttiva 92/50/CEE;

5) certificato penale generale del titolare dell'impresa rilasciato dal casellario giudiziale in data non anteriore a tre mesi a quella stabilita per la presentazione della domanda se trattasi di ditte individuali;

6) certificato penale dei soci amministratori muniti di rappresentanza per le società commerciali di data non anteriore a tre mesi a quella stabilita per la presentazione della domanda;

7) certificato della Cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore a tre mesi a quella stabilita per la presentazione dell'istanza di partecipazione attestante che non è in corso procedura fallimentare o analogia;

8) fotocopia dell'ultimo versamento mensile dei contributi previdenziali (mod. DM 10/M) dal quale risulti il numero di dipendenti della ditta che per:

- il lotto «A» non deve essere inferiore a n. 20;
- il lotto «B» non deve essere inferiore a n. 30;
- il lotto «C» non deve essere inferiore a n. 100;
- il lotto «D» non deve essere inferiore a n. 12;

9) dichiarazione di non aver avuto rescissioni di contratti.

Tutte le dichiarazioni più sopra citate dovranno essere eseguite nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 e sottoscritte dal legale rappresentante della ditta.

I documenti richiesti dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata, ai sensi di legge. In caso di associazioni o consorzi di impresa o di cooperative, la documentazione di cui al suddetto punto 3) deve essere presentata, a pena di inammissibilità, da ciascuna delle imprese o cooperative facenti parte dell'associazione o consorzio;

15) le domande non redatte conformemente al bando o pervenute fuori termine, non verranno prese in considerazione. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ente. La U.S.L. si riserva, in sede di autotutela, di modificare, sospendere o revocare il presente avviso di gara.

Per eventuali informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Telefono 0735/793262;

16) data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della CEE 13 ottobre 1994.

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Mascetti.

C-22238 (A pagamento).

REGIONE MARCHE UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 22

San Benedetto del Tronto

1. L'unità sanitaria locale n. 22 di S. Benedetto del Tronto, via Manara - 63039 S. Benedetto del Tronto intende procedere mediante licitazione privata all'affidamento del servizio di ristorazione degenti del presidio ospedaliero di S. Benedetto del Tronto, della R.S.A. di Montefiore e Ripatransone e della mensa per i dipendenti della U.S.L. medesima per un periodo di tre anni e per un importo annuo presunto di L. 2.000.000.000.

L'aggiudicazione verrà effettuata a norma dell'art. 36, comma primo, lettera a) della direttiva n. 92/50/CEE del 18 giugno 1992.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del 15 novembre 1994.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: U.S.L. n. 22, via Manara - 63039 S. Benedetto del Tronto; possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente riunite, raggruppate ai sensi dell'art. 26 della direttiva n. 92/50/CEE.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata con le forme di cui alla legge n. 15/1968, dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo raccomandata. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione a licitazione privata appalto servizi di ristorazione».

Questa U.S.L. invierà l'invito a presentare offerta entro il 1° dicembre 1994.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico unitamente alla domanda, i partecipanti dovranno allegare, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

1) dichiarazione concernente l'importo globale del fatturato relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (1991-1992-1993) che deve essere non inferiore complessivamente a L. 6.000.000.000 più I.V.A.

2) Dichiarazione dei servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi finanziari, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Per servizi identici si intendono i servizi di ristorazione prestati presso strutture sanitarie pubbliche e private, il cui importo per l'anno 1993 non deve essere inferiore a L. 3.500.000.000.

Per quanto concerne la capacità tecnica i concorrenti unitamente alla domanda, dovranno allegare pena l'esclusione dalla gara, la documentazione prevista dall'art. 32, secondo comma, lettera b) della direttiva n. 92/50/CEE del 18 giugno 1992;

3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della direttiva n. 92/50/CEE;

4) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale di Stato europeo, art. 30, punto 2, direttiva 92/50/CEE;

5) certificato penale generale del titolare dell'impresa rilasciato dal casellario giudiziale in data non anteriore a tre mesi a quella stabilita per la presentazione della domanda se trattasi di ditte individuali;

6) certificato penale dei soci amministratori muniti di rappresentanza per le società commerciali di data non anteriore a tre mesi a quella stabilita per la presentazione della domanda;

7) certificato della Cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore a tre mesi a quella stabilita per la presentazione dell'istanza di partecipazione attestante che non è in corso procedura fallimentare o analogia;

8) fotocopia dell'ultimo versamento mensile dei contributi previdenziali (mod. DM 10/M) dal quale risulti il numero di dipendenti della ditta partecipante;

9) dichiarazione di non aver avuto rescissioni di contratti.

Tutte le dichiarazioni più sopra citate dovranno essere eseguite nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 e sottoscritte dal legale rappresentante della ditta. I documenti richiesti dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata, ai sensi di legge.

In caso di associazioni o consorzi di impresa o di cooperative, la documentazione di cui al suddetto punto 3) deve essere presentata, a pena di inammissibilità, da ciascuna delle imprese o cooperative facenti parte dell'associazione o consorzio;

15) le domande non redatte conformemente al bando o pervenute fuori termine, non verranno prese in considerazione. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ente. La U.S.L. si riserva, in sede di autotutela, di modificare, sospendere o revocare il presente avviso di gara. Per eventuali informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Telefono 0735/793262;

16) data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della CEE 13 ottobre 1994.

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Mascetti.

C-22239 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
UNITÀ SANITARIA LOCALE «BASSA FRULIANA» N. 8
Palmanova (Udine)**

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 8 «Bassa Friulana», via Natisone - 33057 Palmanova (UD) - 0432/921459 - Fax 0432/921500.

2. Servizi assicurativi - Categoria n. 6 a) - CPC n. 812.814. Assicurazione responsabilità civile dell'U.S.L. verso terzi e prestatori di lavoro.

3. —

4. —

5. —

6. —

7. —

8. L'appalto avrà durata annuale: dalle ore 24 del 31 dicembre 1994 alle ore 24 del 31 dicembre 1995.

9. —

10. a) —;

b) termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione 15 novembre 1994;

c) le domande dovranno essere inviate all'U.S.L. n. 8 «Bassa Friulana» - ufficio protocollo - via Natisone - 33057 Jalmicco di Palmanova - Italia;

d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti saranno inviati entro dieci giorni dalla scadenza delle domande di partecipazione.

12. —

13. Documenti da trasmettere:

dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 o secondo le modalità stabilite dalla legislazione del Paese di residenza:

1) che la Ditta non si trovi in alcuni dei casi di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992

2) del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi oggetto dell'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari;

3) dei principali servizi effettuati durante gli ultimi due anni con il rispettivo importo, periodo di riferimento e destinatario pubblico o privato;

4) per le Ditte non presenti con una propria sede o filiale nell'ambito della Regione Friuli-Venezia Giulia: dichiarazione delle modalità organizzative e gestionali secondo cui intende garantire la prestazione del servizio;

idonee dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria della Ditta;

originale o copia autentica del certificato di iscrizione, in corso di validità, alla C.C.I.A.A. Le imprese non residenti in Italia dovranno esibire apposito certificato del registro professionale o nei casi in cui questo non esista, un certificato dal quale risulti che il legale rappresentante dichiara sotto giuramento di esercitare l'Impresa nel Paese in cui è stabilita la ragione sociale e la sede.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 36 lett. b) (offerta al prezzo globale più basso e al tasso imponibile di formazione dello stesso premio globale e tasso al netto delle sole imposte) della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992.

15. Altre indicazioni: si precisa che la polizza che verrà stipulata sarà in carico sia per la gestione che per gli effetti economici ad una ditta di brokeraggio che, tramite convenzione, gestisce le esigenze assicurative dell'U.S.L. e con la quale la Compagnia aggiudicataria (o l'Agenzia che la rappresenta) dovrà intrattenere, a tale scopo, rapporti giuridici ed economici.

16. Data di invio del bando: 29 ottobre 1994.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 29 ottobre 1994.

Il commissario straordinario:
ing. Pietro Zandegiacomo Rizio

C-22241 (A pagamento).

CITTÀ DI SAVIGLIANO
(Provincia di Cuneo)

È indetto esperimento di licitazione privata ai sensi dell'art. 36, lett. a) della Direttiva n. 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992, con la procedura indicata all'art. 28 del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, per l'affidamento in concessione del servizio di:

a) accertamento e riscossione imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;

b) tassa occupazione spazi ed aree pubbliche.

Il servizio è regolato dal capitolato d'oneri redatto ai sensi del d.lgs. 15 novembre 1993, n. 507, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 1506 in data 12 ottobre 1994 - Categoria servizio: 27.

Luogo di esecuzione: Comune di Savigliano-capoluogo e frazioni. Non sono ammesse offerte parziali. Non sono ammesse varianti. Durata contratto: quinquennio decorrente dal 1° gennaio 1995. È ammessa la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti di prestatori di servizi solo tra ditte che siano state invitate a preselezionate.

È applicata, per ragioni d'urgenza, la procedura accelerata. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su competente carta bollata, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Savigliano, entro il giorno 15 novembre 1994.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968 di iscrizione all'Albo di cui all'art. 32 del d.lgs. 15 novembre 1993, n. 507.

Il certificato verrà richiesto alle ditte ammesse alla gara ed in data non anteriore a novanta giorni dalla data di svolgimento della gara;

2) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi art. 20 della legge n. 15/1968, con la quale la ditta concorrente attesta:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva 92/50/CEE del Consiglio in data 18 giugno 1992;

b) la sussistenza dei requisiti per l'iscrizione all'Albo di cui all'art. 32 del d.lgs. n. 507/93;

c) se ditta costituita in forma societaria, dichiarazione composizione societaria.

Gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti entro giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta CEE. L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura ristretta (licitazione privata) con il criterio di cui all'art. 36, lett. a) della direttiva n. 50/92/CEE del 18 giugno 1992, a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, valutabile esclusivamente sulla base del maggior ribasso che la ditta concorrente offre al Comune sull'aggio a base di gara nella misura del 35% per la gestione del servizio in oggetto.

Il minimo annuo garantito a favore del Comune è stabilito in L. 150.000.000 per il servizio sub a) ed in L. 120.000.000 per il servizio sub b).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee in data 21 ottobre 1994.

Il sindaco: Dominici dott. Alfredo

Il segretario generale: Quaglia dott. Vittorio

C-22242 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO UNITÀ SANITARIA LOCALE EST

Il direttore generale dell'U.S.L. EST (BZ) con delibera n. 1279 del 26 ottobre 1994 ha indetto una licitazione privata per la fornitura di gasolio per riscaldamento per gli anni 1995 e 1996 per un importo base di gara annuale di L. 1.505.000.000 (IVA esclusa), pari a circa 1.550.000 litri annuali.

Le forniture sono così suddivise:

litri 1.232.790 Ospedale di Brunico e diverse strutture della USL Est (tutte situate a Brunico);

litri 317.210 Ospedale di San Candido.

La cauzione da versare in occasione della presentazione della offerta ammonta al 5% dell'importo di gara. Le forniture dovranno essere eseguite entro tre giorni dalla data dell'ordine.

La gara avrà luogo con le procedure stabilite dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 16, comma 1 a) del decreto legislativo 358/92.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno inviare una richiesta scritta su carta bollata redatta in lingua tedesca o italiana al servizio amministrativo dell'U.S.L. Est, via Ospedale n. 11 - 39031 Brunico (BZ) entro *quindici giorni* dalla spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, ovvero entro il giorno *14 novembre 1994*. Eventuali raggruppamenti di imprese di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 dovranno essere comprovati con atto notarile.

Alla richiesta di partecipazione dovranno essere allegati le seguenti dichiarazioni a firma del rappresentante legale della ditta:

1) dichiarazione, che per la ditta non sussiste nessun motivo di esclusione previsto dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

2) idonea dichiarazione bancaria relativa alla capacità finanziaria ed economica (art. 13, comma 1 lettera a);

3) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni di cui all'art. 14, comma 1, lettera a).

Le forniture devono ammontare in totale ad almeno il 50% delle quantità di cui alla presente indizione (3.100.000 litri).

La domanda di ammissione alla gara non vincola l'amministrazione. In caso di ammissione la lettera d'invito sarà trasmessa alla ditta entro quindici giorni dal termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione. Il presente bando è stato trasmesso il giorno 28 ottobre 1994 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Brunico, 31 ottobre 1994

Il direttore generale delegato:
dott. Eduard Stoll

S-24338 (A pagamento).

PREFETTURA DI NUORO

Avviso di gara procedura aperta per estratto

Si rende noto che in data 6 ottobre 1994 è stato spedito, per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, il bando di gara per l'aggiudicazione di un appalto per il servizio di pulizia delle Caserme dell'Arma dei Carabinieri della Provincia di Nuoro.

Il prezzo base annuo della gara è di L. 606.015.000 IVA esclusa.

Durata contrattuale annuale, con decorrenza dal 1° gennaio 1995 e scadenza il 31 dicembre 1995.

L'apertura delle offerte sarà effettuata presso la Prefettura di Nuoro, via Deffenu n. 60, il *28 novembre 1994* dalle ore 8,30 alle ore 13,30.

L'aggiudicazione avverrà unicamente al prezzo più basso (art. 36 lettera b).

Entro le ore 12 del 27 novembre 1994, giorno precedente a quello dell'espletamento della gara, dovrà pervenire un plico chiuso e sigillato in ceralacca recante la scritta «Offerta per il servizio di pulizia delle Caserme Carabinieri della Provincia di Nuoro».

Nella parte superiore esterna del plico di cui sopra dovrà essere riportata la dicitura «Plico nel quale sono inclusi:

1) busta chiusa e sigillata con ceralacca contenente l'offerta per il servizio di pulizia delle Caserme Carabinieri della Provincia di Nuoro;

2) busta chiusa contenente la documentazione e la quietanza di deposito come indicato nel bando di gara».

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Prefettura di Nuoro - Settore 3° Ufficio Accasermamento F.F.O. - Tel. 0784/234431 oppure 234432.

Nuoro, 10 ottobre 1994

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. Elio D'Addario

C-22085 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Asta pubblica - Avviso di gara

1. Università degli studi di Torino, via Verdi, 8, Torino, tel. 8182436-1(011).

2. Asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lett. c) e 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 825 con aggiudicazione al massimo ribasso per mezzo di offerte segrete senza affissione di scheda segreta.

3. Servizio di vigilanza per n. 16.000 ore e n. 600 ispezioni presso le sedi eventualmente interessate di cui al Capitolato speciale d'appalto. Importo base L. 550.000.000 oltre IVA di legge. Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Periodo 1° gennaio 1995/31 dicembre 1995.

5. Ciascun partecipante può ritirare il Capitolato Speciale d'Appalto presso il Servizio Economato dal lunedì al venerdì, ore 9-13 - Tel. 8182473(011).

6. Sul plico contenente l'offerta di cui al punto 7 nonché la documentazione di cui al punto 8 dovrà essere apposta la seguente dicitura «Asta pubblica per l'affidamento del servizio di vigilanza - periodo 1° gennaio 1995-31 dicembre 1995».

Detto plico chiuso e sigillato preferibilmente con sigilli di ceralacca, a pena di esclusione, dovrà pervenire entro le ore 12 del 1° dicembre 1994 al seguente indirizzo: Università degli Studi di Torino - Via Verdi, 8 - Torino - Ufficio protocollo.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

7. Modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta dovrà essere presentata in unica copia in carta legale da L. 15.000 e dovrà contenere, a pena di esclusione, le seguenti indicazioni:

in cifre e in lettere il prezzo orario per guardia per il servizio di cui all'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto;

in cifre e in lettere il prezzo per ogni controllo diurno e notturno di cui all'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto.

In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere si applica l'art. 72 R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

A pena di esclusione tale offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante dell'Impresa ed essere chiusa in separata apposita busta, nella quale non devono essere contenuti altri documenti.

Tale busta, a pena di esclusione, deve essere controfirmata sui lembi di chiusura e riportare all'esterno la seguente dicitura: «Offerta per l'asta pubblica per l'affidamento del servizio di vigilanza - Periodo 1° gennaio 1995-31 dicembre 1995».

Non sarà ritenuta valida altra offerta sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

Le offerte contenenti condizioni e/o riserve o non accompagnate dalla prescritta documentazione saranno considerate nulle.

La mancata sottoscrizione dell'offerta comporterà l'esclusione dell'Impresa dalla gara.

Si considera inammissibile l'offerta presentata da imprese concorrenti aventi la stessa sede legale ed amministratori in comune, in applicazione del principio di segretezza delle offerte.

Gli offerenti sono vincolati all'offerta per un periodo di centoventi giorni a far tempo dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

8. Documenti di ammissione alla gara: a pena di esclusione ciascun partecipante dovrà presentare, in originale ovvero in copia autenticata ex lege 15/1968 la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore al 1° maggio 1994.

È ammessa dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni;

b) certificato della Cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore al 1° settembre 1994 dal quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento o liquidazione coatta e non abbia presentato domanda di concordato.

Nel caso di ditte individuali il certificato dovrà essere riferito al titolare della ditta.

È ammessa dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni.

Qualora l'Impresa si avvallesse della facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva di entrambi i certificati di cui alle lettere a) e b) è necessario che da almeno una dichiarazione risulti il nominativo del titolare dell'Impresa o dei rappresentanti legali della Società;

c) certificazione rilasciata dalla competente Prefettura, ovvero copia autentica dell'autorizzazione di esercizio, dalla quale risulti che l'Istituto è abilitato ad effettuare i servizi indicati nel Capitolato speciale d'appalto;

d) dichiarazione in unica copia in carta legale da L. 15.000 con la quale l'Impresa attesti di aver preso visione e di accettare senza riserve tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel Capitolato speciale;

e) dichiarazione in unica copia in carta legale da L. 15.000 con la quale l'Impresa attesti di essersi recata sul posto ove dovranno eseguirsi le prestazioni richieste, di aver preso conoscenza delle condizioni generali e particolari e delle condizioni che potranno influire sulla determinazione del prezzo di aggiudicazione della prestazione ed attesti, inoltre, di possedere l'attrezzatura necessaria per far fronte all'impegno;

f) costituzione cauzione provvisoria fissata in L. 27.500.000 (1/20 del prezzo base d'asta), secondo le modalità indicate all'art. 1 legge 10 giugno 1982, n. 348.

Non sarà ammesso deposito cauzionale prestato mediante assegno bancario (circolare o di conto corrente).

Detta cauzione sarà restituita alle Imprese non aggiudicatrici; la cauzione versata dall'Impresa aggiudicataria sarà trattenuta fino alla stipulazione del contratto, momento in cui verrà costituita cauzione definitiva.

9. La Commissione di gara procederà in pubblica seduta il 2 dicembre 1994, ore 10, nella Biblioteca facoltà lettere e filosofia, via Po, 19 all'apertura delle offerte ed alla conseguente aggiudicazione ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (aggiudicazione al prezzo più basso senza prefissione di scheda segreta).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Il verbale di aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per l'aggiudicatario; per l'Università degli Studi di Torino invece lo diverrà solo dopo l'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione.

10. Il contratto con l'aggiudicatario verrà stipulato previa acquisizione della certificazione antimafia ai sensi della legge n. 47/1994 e del D.Lgs n. 490/1994.

Il rettore: prof. Mario Umberto Dianzani.

C-22094 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.c.p.a.

Centro Italiano Ricerche Aerospaziali

Avviso di gara esperita - Procedura ristretta

Oggetto dell'appalto: Stipula di una convenzione assicurativa a copertura delle varie tipologie di rischio connesse alla realizzazione ed alla gestione del CIRA e di una convenzione di Previdenza integrativa per i dipendenti.

Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata.

Criterio di aggiudicazione: «offerta economica più vantaggiosa» (Direttiva CEE n. 92/50).

Società che hanno presentato richiesta di partecipazione:

1) SAI Società Assicuratrice S.p.a. (Torino) Direzione Operativa Sud (Napoli); 2) Reale Mutua Assicurazioni tramite agenzia Principale Napoli Nord (Napoli); 3) Assicurazioni Generali Società per azioni (Trieste) a mezzo Agente Generale Agenzia Generale di Napoli Gestione in Economia (Napoli); 4) Compagnia Assicurazioni di Milano S.p.a. in forma abbreviata Milano Assicurazioni S.p.a. (Milano); 5) Società Nuova Tirrena S.p.a. Soc. a capitale pubblico Ministero del Tesoro a mezzo Procuratore speciale Angelo Coviello (Napoli); 6) Lloyd Adriatico S.p.a. (Trieste); 7) Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.a. (Bologna); 8) La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. (Firenze); 9) Riunione Adriatica di Sicurtà - Agenzia Principale di Napoli Rappresentante Procuratrice GER.AS. Gestione Rischi Assicurativi S.r.l. (Napoli); 10) INA Istituto Nazionale Assicurazioni (Roma).

Ditte invitate: 1, 2, 3), 4), 6), 7), 8), 9), 10).

Ditte che hanno presentato documentazione di offerta: 2), 4), 7), 9), 10).

Ditta aggiudicataria: 4) Compagnia Assicurazioni di Milano S.p.a. in forma abbreviata Milano Assicurazioni S.p.a. (Milano).

Punteggio di aggiudicazione: punti 82,52/100.

Capua, 27 ottobre 1994

p. C.I.R.A. - S.c.p.a.:
ing. F. Tammaro, resp. acquisti

C-22096 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Ferrara - Piazza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara - Tel. 0532/239111 - Fax 0532/239389.

2.a) Procedure aggiudicazione: asta pubblica art. 16, punto 1, lett. a) D.Lgs. n. 358/1992 (prezzo più basso) sul prezzo annuo complessivo a base di gara di L. 822.216.000 + IVA, fatte salve le riserve di cui al punto 3. dell'art. 16;

b) oggetto della gara: fornitura della frutta e verdura, delle derrate alimentari e dei materiali di pulizia per il funzionamento degli asili nido e delle scuole materne comunali e statali - anni scolastici 1994/1995 e 1995/1996 e più precisamente con decorrenza del 7 gennaio 1995 e sino al 31 agosto 1996.

3.a) Luogo di consegna: sedi delle scuole interessate elencate nell'allegato B) del capitolato speciale;

b) natura e quantità di prodotti da fornire:

frutta e verdura: vedi allegato A - parte I c.s. - prezzo annuo a base di gara di L. 182.362.000 + I.V.A.;

latte - prodotti caseari - generi alimentari - paste alimentari e riso - olii e margarina - pesce surgelato - carni fresche - bovine, suine ed equine - uova e pollame - pane vedi allegato A - parte II c.s. - prezzo annuo a base di gara di L. 524.854.000 + I.V.A.;

materiale di pulizia vedi allegato A - parte III c.s. - prezzo annuo a base di gara di L. 115.000.000 + I.V.A.;

c) fornitura indivisibile.

5.a) Il capitolato speciale di forniture può essere richiesto al Servizio Contratti del comune di Ferrara;

b) il suddetto capitolato potrà essere richiesto sino a giorni 10 prima della gara;

c) la spesa del capitolato speciale è di L. 7.250 più eventuali spese postali da versare direttamente presso il Servizio Contratti ovvero tramite vaglia postale intestato al comune di Ferrara.

6.a) Termine ricezione offerte: 21 dicembre 1994;

b) indirizzo vedi punto 1.;

c) lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere: rappresentanti o incaricati dalle ditte concorrenti;

b) data, ora e luogo di apertura: 22 dicembre 1994 ore 10, in una sala del comune - Segreteria generale, in presenza del pubblico, esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara. Alle ore 11 circa, si procederà all'ammissione o esclusione dalla gara e all'apertura delle offerte.

8. Garanzia: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamenti e pagamenti: capitoli dei bilanci corrispondenti. 1995, 1996; art. 20 del capitolato speciale.

10. Eventuali raggruppamenti: a norma dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992.

11. Condizioni minime di carattere tecnico ed economico: dovranno risultare dai seguenti documenti che i concorrenti faranno pervenire inserendoli nella busta esterna, di cui al successivo punto 14):

copia autentica del mod. DM 10 relativa ai 3 mesi che precedono gli atti di gara, dalla quale dovrà risultare la regolarità nei confronti degli obblighi previdenziali;

attestazioni in originale o copia autenticata rilasciate da Enti pubblici comprovanti che per ognuno degli anni 1991-1992-1993 il concorrente ha effettuato forniture di frutta e verdura e di derrate alimentari nonché di materiali di pulizia per un importo annuo non inferiore a L. 2.000.000.000 (IVA inclusa) e, nel caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare analoghe attestazioni per importi annui non inferiori a L. 1.000.000.000 (IVA esclusa);

dichiarazione rilasciata da Istituti Bancari attestante l'affidabilità economica e finanziaria del concorrente ad assumere tale obbligazione contrattuale;

dichiarazione, con firma autenticata, che il concorrente ha preso, in tempo utile, esatta e completa conoscenza delle circostanze con le quali deve svolgere il servizio e di avere valutato, nella determinazione dei prezzi, tutti gli oneri di qualunque natura e specie che dovrà sostenere per assicurare il perfetto espletamento delle forniture alle condizioni e con le modalità fissate nel capitolato;

dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1969, n. 15 di non trovarsi in alcuna delle condizioni contemplate all'art. 11 D.Lgs. n. 358/1992 lettere a), b), c), d) e e).

Oltre ai documenti di cui sopra, i concorrenti dovranno inserire nella busta esterna i seguenti:

certificato in bollo di iscrizione pertinente e C.C.I.A.A. italiana o albo professionale di Stato della CEE, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara;

certificato della cancelleria del tribunale, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, attestante che l'impresa non è in stato di fallimento, liquidazione o cessazione dell'attività o di concordato preventivo ovvero che per la stessa non è in corso una di tali situazioni;

certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti l'assenza di condanne con sentenza passata in giudicato per reati che incidano gravemente sulla loro moralità professionale.

Detto certificato dovrà essere riferito:

a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo;

a tutti i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;

agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società.

12. Validità offerta: 6 mesi.

14. L'offerta corredata delle dichiarazioni e dei documenti elencati al punto 11, dovrà pervenire nei termini e con le modalità indicate al punto 6.a), b), c), deve essere chiusa in busta con suggelli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta anch'essa suggellata, contenente le dichiarazioni ed i documenti.

Tanto la busta contenente l'offerta quanto la busta esterna devono riportare il nominativo della ditta partecipante e la scritta: «Contiene offerta per l'asta pubblica relativa alla fornitura della frutta e verdura, delle derrate alimentari e dei materiali di pulizia per il funzionamento degli asili nido e delle scuole materne comunali e statali, anni scolastici 1994/1995 e 1995/1996».

L'offerta economica da redigersi in carta bollata, sottoscritta validamente, deve contenere l'espressa dichiarazione di accettazione del capitolato speciale e del presente avviso, deve indicare: il prezzo globale annuo che risulterà dalla sommatoria dei prezzi annui offerti per ciascuno dei gruppi merceologici di cui alle lettere A, B) e C) dell'art. 5 del capitolato speciale e che saranno determinati con le modalità indicate nello stesso articolo.

Nell'offerta deve essere indicato l'elenco dei fornitori abituali. Dovrà altresì dichiarare che i prodotti detersivi e detergenti che saranno forniti non presenteranno, nelle normali condizioni d'impiego, tossicità acuta o subacuta cutanea o congiuntivale. In assenza di tali dichiarazioni l'offerta non sarà ritenuta valida.

Si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di ammissione alla gara di una sola offerta.

Spese di pubblicazione del presente bando nonché contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

15. Data di spedizione del bando: 27 ottobre 1994.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europee: 27 ottobre 1994.

Li, 27 ottobre 1994

Il presidente della gara: (firma illeggibile).

C-22098 (A pagamento).

COMUNE DI SEGRATE

(Provincia di Milano)

*Pubblicazione ai sensi art. 16 direttiva CEE n. 92/50
e art. 20 Legge n. 55/90*

Oggetto: Servizio pulizia edifici comunali.

Importo a base d'appalto triennale: L. 720.000.000.

Licitazione privata esperita in data 6 settembre 1994.

Metodo gara: art. 36, lett. b) direttiva CEE n. 92/50.

Ditte invitate:

1) Coop. Romana Manutenzioni '80, (Roma); 2) La Modernissima - S.p.a., (Milano); 3) S.P.D. - S.r.l., (Milano); 4) Vivaldi & Cardino - S.p.a., (Milano); 5) Coop. C.I.F.T.A.T., (Milano); 6) Rina - S.r.l., (S. Giuliano M.se); 7) L.N.S. Ecologica - S.r.l., (Segrate); 8) Sodexo Italia - S.p.a., (Milano); 9) Ipci - S.d.f., (Borgofranco sul Po); 10) Cooper Pul - S.c.r.l., (Salerno); 11) Consorzio Cisco - S.c.r.l., (Roma); 12) S.G.S. - S.r.l., (S. Giuliano M.se); 13) C.O.G.E.S.E.R., (Roma); 14) Nuova Oxygen - S.r.l. associata con Coop. Verdiana (Assago); 15) Coop. Co.Lo.Coop., (Milano); 16) El.Co. associata con Elstar, (Opera); 17) Becan - S.r.l., (Milano); 18) Splendor - a r.l., (Napoli); 19) Elena Algeri - S.r.l., (Lacchiarella); 20) Società Generali Servizi, (Bari); 21) Coop. L'Arciere, (Vicenza); 22) Coop. Lavoratori

Sestesi (Sesto S. Giovanni); 23) Coop. Braxton G. Manutenz. Ambientali, (Milano); 24) Consorzio Coop. Industriali, (Genova); 25) L'Ecolgia - S.r.l., (Milano); 26) Coop. Nava, (Milano); 27) Spendida - S.r.l., (Napoli); 28) Consorzio Generale Servizi, (Torino).

Ditte partecipanti: n. 3), 4), 14), 16), 19), 20), 21), 22), 23), 24), 26), 27), 28).

Ditta aggiudicataria: Società Generale Servizi - Via dei Mille n. 181, Bari.

Offerta di L. 478.808.244 globale per il triennio.

Segrate, 27 ottobre 1994

Il coordinatore dirigente settore finanziario:
Anna Maria Tamagni

C-22099 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

Assessorato dei LL.PP.

Aosta, via Promis n. 2/a

Bando di avvenuta licitazione

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di esecuzione della pavimentazione stradale sistema tangenziale di Aosta tronco Aosta-Centro (lotto 4):

1) S.CO.GE. Sud - S.r.l.; 2) I.S.A.F. - S.r.l.; 3) Eurovie - S.p.a.; 4) Verdi Alpi - S.r.l.; 5) Lisis - S.p.a.; 6) Cesam - S.p.a.; 7) CO.GEN. - S.a.s.; 8) Bregoli Paolo; 9) Itinera - S.p.a.; 10) Lis - S.r.l.; 11) Consorzio di Produzione Lavoro; 12) F.lli Montrosset - S.n.c.; 13) I.O.S. - S.p.a.; 14) C.C.P.L.; 15) S.I.C.E.S. - S.p.a.; 16) Portalupi Carlo - S.p.a.; 17) Tomatis Giacomo - S.r.l.; 18) Ing. Vito Rotunno - S.p.a.; 19) Raggr. Padana Strade - S.r.l. Pecora - S.p.a.; 20) C.I.V. - S.r.l.; 21) Verardi & C. - S.r.l.; 22) Bresciani Bruno - S.r.l.; 23) Cavalieri Ottavio - S.p.a.; 24) Germano Belli - S.r.l.; 25) SICEM Genova - S.r.l.; 26) CO.GE.FA. - S.r.l.; 27) Thiene - S.r.l.; 28) Montobit - S.p.a.; 29) Cicero Pietro & C. - S.a.s.; 30) Pavimental - S.p.a.; 31) Raggr. Bianchi Ing. Angelo, Bionaz Giuseppe Ettore; 32) Turchi Cesare - S.r.l.; 33) Crosetto - S.p.a.; 34) Gogois - S.p.a.; 35) Raggr. Mattioda - S.p.a., C.A.BIT. - S.r.l.

Alla gara espletata in data 22 luglio 1994 secondo il metodo di cui all'art. 1, lett. e), e del successivo art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, hanno partecipato le prime 5 imprese ed è risultata aggiudicataria l'impresa Lisis - S.p.a. con sede in Aosta.

L'Assessore ai LL.PP.: Claudio Lavoyer

C-22168 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

Assessorato dei LL.PP.

Aosta, via Promis n. 2/a

Avviso di avvenuta licitazione privata

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di allargamento e rettificazione della strada per le frazioni Petit e Grand Roseier in comune di Champorcher sono state invitate le seguenti imprese:

1) Castelli Costruzioni Edilizie - S.p.a.; 2) CO.PRO.LA.; 3) Dherin Oreste & C. - S.n.c.; 4) Eurovie Costruzioni - S.p.a.; 5) Garetto - S.r.l.; 6) Portalupi Carlo - S.p.a.; 7) Raggr. S.E.L.I. - S.a.s., V.I.CO. - S.r.l.; 8) Lis - S.r.l.; 9) Binda & C. - S.p.a.; 10) Iteco -

S.r.l.; 11) I.S.A.F. - S.r.l.; 12) Duroux - S.r.l.; 13) Impregevo - S.a.s.; 14) Sabazia - S.r.l.; 15) Lisis - S.p.a.; 16) Edil-Strade - S.p.a.; 17) I.V.I.E.S. - S.p.a.; 18) Ing. E. Mantovani - S.p.a.; 19) Ruscalla geom. Delio - S.p.a.; 20) Sapia Benedetto & C. - S.n.c.; 21) Ocelli & C. - S.n.c.; 22) Consol Strade - S.r.l.; 23) Raggr. SO.GE.MA. - S.r.l., Ligur Palli - S.p.a.; 24) F.lli Cervellati Costruzioni - S.p.a.; 25) Panero Bartolomeo - S.p.a.; 26) F.lli Montrosset - S.n.c.; 27) Lauro - S.p.a.; 28) I.R. - Imprese Riunite - S.r.l.; 29) Rossignoli Luigi; 30) CO.GE.FA. - S.r.l.; 31) Eurock - S.p.a.; 32) C.I.V. - S.r.l.; 33) Consorzio Veneto Cooperativo; 34) Cons. Coop.; 35) Lamberti Alfio - S.r.l.; 36) Sicem Genova - S.r.l.; 37) Bregoli Paolo; 38) Codelfa Prefabbricati - S.p.a.; 39) Edilforeste - S.r.l.; 40) Consor. Ravennate Cooperative Produzione e Lavoro; 41) Tomatis Giacomo - S.r.l.; 42) Tomat - S.r.l.; 43) Senco - S.r.l.; 44) Raggr. Cimo - S.r.l., Comas - S.r.l.; 45) Raggr. Mattioda Pierino & Figli - S.p.a., SO.CO.VAL. - S.r.l.

Alla gara espletata in data 28 giugno 1994 secondo il metodo di cui all'art. 1, lett. e), e del successivo art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, hanno partecipato le prime 13 imprese ed è risultata aggiudicataria l'impresa I.S.A.F. - S.r.l. con sede in Champdepraz (Aosta).

L'Assessore ai LL.PP.: Claudio Lavoyer

C-22169 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 12 - ANCONA IV SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Ancona, largo Cappelli, 1

Tel. 071/5963781

La U.S.L. n. 12 di Ancona deve indire, ai sensi delle leggi regionali n. 31/81 e 49/92 e del decreto legislativo n. 358/92, licitazione privata per l'acquisto di protesi valvolari cardiache e materiali per interventi in circolazione extracorporea da destinare allo Stabilimento Lancisi per l'anno 1995. Per la presente licitazione l'ente si avvarrà della procedura accelerata.

I materiali oggetto della gara dovranno essere consegnati presso i seguenti presidi:

protesi valvolari: Farmacia Stab. Lancisi, via Baccarani, 6 (Ancona);

materiali per circolazione extracorporea: Magazzino Farmaceutico, via Matteo Ricci, 11/F, Collemarino (Ancona).

La fornitura sarà aggiudicata in conformità all'art. 16, I comma lettera b) del D.Lgs. n. 358/92, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel Capitolato Speciale.

I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della presente gara sono i seguenti: prezzo, qualità e valore tecnico, costo di utilizzazione. Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata con le forme di cui alla legge 15/68, in lingua italiana e su carta legale, esclusivamente a mezzo lettera raccomandata-espresso, alla U.S.L. n. 12 - IV servizio amministrativo - Largo Cappelli 1 - 60121 Ancona.

La domanda dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 23 novembre 1994.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di Protesi Valvolari cardiache e materiali per interventi in circolazione extracorporea».

L'Ente si riserva la facoltà di prendere in esame offerte limitate anche a parte dell'intera fornitura e di procedere all'aggiudicazione anche per singoli tipi di prodotto.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, i partecipanti dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione dalla gara, apposita dichiarazione, in carta semplice, autenticata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lett. a), b), d) ed e), del D.Lgs. 358/92 e di possedere la capacità finanziaria, economica e tecnica di cui agli artt. 13, primo comma lett. c) e 14 primo comma lett. a), del predetto decreto. Possono partecipare alla licitazione anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

L'Ente si riserva la facoltà di verificare successivamente le dichiarazioni e di richiedere alla ditta aggiudicataria la documentazione prevista dagli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 358/92.

Le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di Procedura Civile o della legislazione del paese straniero.

Ai sensi dell'art. 70 della L.R. 31/81 il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di dicembre '94.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.

L'Ente si riserva la facoltà di invitare le ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a partecipare alla licitazione il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea in data 27 ottobre 1994 ed è stato ricevuto in data 27 ottobre 1994.

Ancona, 27 ottobre 1994

Il commissario straordinario: dott. Mario Cirilli.

C-22170 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Bando di gara per pubblico indurre procedure aperte
(Prot. Gen. n. 79867 - Prot. Sett. n. 538)

Comune di Padova - Via Municipio n. 6 - 35122 - Padova - Italia - Tel. 049/8205383 - Telefax n. 049/8205292.

Il giorno 23 dicembre 1994 alle ore 10 e seguenti si terrà l'asta pubblica, presso il Palazzo Municipale - Settore Contratti-Appalti - aperta al pubblico -, per l'aggiudicazione della sottoindicata fornitura:

A) - oggetto: Fornitura targhe segnaletiche di passo carrabile. Importo della fornitura L. 336.130.000.

Iscrizione A.N.C. - CAT. n. 7 - Importo L. 300.000.000;

B) - Consegna: La consegna avverrà in lotti di ordinativi di pezzi non inferiori a 1.000 o multipli di 1.000 da effettuarsi presso il Settore OO.PP. ed Infrastrutture;

C) - Sistema di aggiudicazione: Art. 16) lett. a) del D.Lgs. n. 358 del 21 luglio 1992, al prezzo più basso, sono ammesse solo offerte in ribasso.

L'affidamento verrà assentito limitatamente all'importo di L. 168.065.000, al netto del ribasso offerto, mentre la seconda tranche sarà ordinata non appena provveduto al suo finanziamento.

È ammessa la partecipazione alla gara di Raggruppamenti di Imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

Si procederà all'aggiudicazione anche se venisse presentata una sola offerta e non sono ammesse offerte sostitutive od aggiuntive ad offerta precedente.

Gli elaborati sono in visione presso il Settore OO.PP. ed Infrastrutture, tutti i giorni dalle ore 9 alle 13, sabato escluso; copia degli stessi potrà essere richiesta al predetto Settore anche telefonicamente, la copia sarà consegnata entro il giorno successivo alla richiesta - senza alcuna spesa.

Per partecipare alla gara l'Impresa dovrà far pervenire al Comune di Padova - Ufficio Protocollo - entro le ore 14 del giorno 22 dicembre 1994, un plico chiuso con ceralacca su tutti i lembi di chiusura, con sovraincasso il sigillo di codesta Impresa, nonché controfirmato su tutti i lembi stessi, recante esternamente la seguente dicitura: «Impresa: ... Asta pubblica relativa a: ... Importo della fornitura L. ... ».

A pena di esclusione dalla gara il plico dovrà contenere:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C., in bollo, alla categoria n. 7 per un importo non inferiore a L. 300.000.000.

In alternativa al certificato di iscrizione all'A.N.C. potrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante ed a firma autenticata (artt. 2 e 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15).

In caso di raggruppamenti d'Imprese dovrà essere prodotto il certificato di iscrizione di ogni singola Impresa facente parte del raggruppamento stesso.

2) almeno una referenza bancaria;

3) dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, a firma autenticata, (art. 20 legge 15/68), contenente quanto segue, indirizzata al sindaco del comune di Padova e con l'indicazione dell'oggetto dell'asta pubblica:

a) di non trovarsi nei casi di esclusione previsti dell'art. 11 del D.Lgs. 358/92.

b) di essersi recato sul luogo dove dovrà essere effettuata la fornitura, di aver preso visione del foglio condizioni, accettando tutte le clausole in esso contenute;

c) di essere in possesso dell'attrezzatura necessaria per l'esecuzione della fornitura;

d) di aver tenuto conto nel formulare l'offerta: dei piani di sicurezza di cui all'art. 9 comma 3 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991;

che la fornitura sarà effettuata mediante scaglionamento in lotti di non meno 1.000 pezzi o multipli di 1.000 da consegnare entro 10 giorni, per ogni 1.000 pezzi, dall'ordine scritto;

e) che l'Impresa non si trova in alcuna delle cause di divieto, o di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575, come elencate nell'allegato 1 del D.Lgs. 8 agosto 1994 n. 490 ed in caso di aggiudicazione, di presentare la documentazione entro 15 giorni dalla richiesta, per acquisire la comunicazione prevista dall'art. 2 comma 2 del D.Lgs. n. 490/94.

f) che è a conoscenza dell'esclusione dell'applicabilità dell'art. 1664 del Codice civile in ordine all'onerosità o difficoltà della fornitura.

g) che all'Impresa è stata attribuita dall'ufficio I.V.A. di la seguente partita I.V.A.

In caso di Raggruppamenti di Imprese quanto richiesto ai punti 2 e 3 dovrà essere prodotto da ogni singola impresa facente parte del Raggruppamento;

4) campione della targa cm 60x40 rispondente ai requisiti previsti dal Foglio Condizioni;

5) offerta in bollo, con l'indicazione dell'oggetto dell'asta pubblica ed indirizzata al sindaco del comune di Padova, contenente l'indicazione della percentuale di ribasso che codesta Impresa intende offrire (percentuale che deve essere precisata sia in cifre che in lettere).

Detta offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'Impresa.

In caso di raggruppamento d'Impresa l'offerta dovrà contenere quanto prescritto dal comma 2 dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92 e sottoscritta da tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento.

Tale offerta dovrà essere contenuta in una busta piccola, chiusa, con ceralacca, su tutti i lembi di chiusura, con sovraincasso il sigillo di codesta Impresa, e controfirmata su tutti i lembi stessi.

Tale busta deve recare la seguente dicitura: «Impresa: Offerta relativa a: Importo della fornitura L.».

C) Termine di esecuzione dell'intera fornitura trecentosessantacinque giorni.

D) Lavori finanziati con i fondi di Bilancio.

E) I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste dal Foglio Condizioni.

F) Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 60 (sessanta) giorni dalla scadenza della presentazione dell'offerta stessa, sempre che entro tale termine l'Amministrazione non abbia provveduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

G) La cauzione definitiva è fissata nella misura del 20% dell'importo di aggiudicazione.

Data spedizione del bando 31 ottobre 1994.

Padova, 28 ottobre 1994

Il segretario generale: dott. Raffaele Bartolomeo

p. Il Capo settore contratti-appalti l'avvocato capo:
avv. Ferdinando Sichel

C-22240 (A pagamento).

ENTE POSTE ITALIANE

(Ai sensi della direttiva 92/50/CEE, pubblicata nella seconda serie speciale n. 78 della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 ottobre 1992).

1. Ente appaltante: Ente Poste Italiane, filiale di 41100 Modena, via Emilia Centro 86, Reparto 1° amministrazione tel. 059 243152 n. fax 059 243576, indirizzo telegrafico Dirpostel Modena 510815.

2. Cat. 4 - servizi trasporti postali - c.p.c. n. 71235.

3. Descrizione: servizio trasporti postali urbani di Sassuolo. Il servizio richiede l'acquisto di n. 2 autofurgoni della portata di q.li 8,8 e mc 6,5; con prestazione oraria media furgoni complessiva dal lunedì al sabato di ore 21 e 57 minuti e km 138,516.

4. Gara con procedura ristretta - prezzo base annuo lire 241.000, al netto di IVA.

5. Durata del contratto: tre anni.

6. a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 29 novembre 1994, nel rispetto del disposto dell'art. 19, paragrafo 5, della direttiva; per le domande deve essere corrisposta l'imposta di bollo;

b) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: (vedi punto 1);

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro trenta giorni dalla data di cui al punto 6, lettera a).

8. Le domande dovranno essere corredate da:

a) certificato di cui all'articolo 30, paragrafi 2 e 3, della direttiva, quale autotrasportatore conto terzi;

b) certificato della cancelleria del tribunale o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa contenente l'indicazione nominativa dei rappresentanti legali nonché l'attestazione che la ditta non si trova in uno degli stati di cui al punto a) e b) - art. 29 della direttiva; le ditte individuali, in luogo del certificato della cancelleria del tribunale, produrranno il certificato del casellario giudiziario del titolare o documento equivalente;

c) certificato del casellario giudiziario o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa, riguardante i rappresentanti legali della ditta, da cui risulti che essi non sono stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale;

d) certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;

e) certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi tributari.

Qualora la legislazione del paese membro non preveda il rilascio dei documenti di cui ai punti b), c), d), e), questi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata resa con le modalità previste dall'art. 29 della direttiva;

f) almeno due idonee dichiarazioni bancarie;

g) dichiarazione del fatturato medio dei servizi di trasporto postali relativo agli ultimi tre esercizi.

Tale importo non dovrà essere inferiore a quello posto a base di gara (punto 4);

h) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, al netto dell'IVA, delle date e dei soggetti appaltanti. Tale elenco deve essere comprovato, a seconda che appaltante sia una pubblica amministrazione o un privato, rispettivamente, con certificazione o dichiarazione rilasciate dagli stessi;

i) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni, non inferiori a quelli previsti al punto 3); corredata da fotocopie autentiche del DM 10 di due mensilità con consecutive di ognuno dei tre anni precedenti;

l) dichiarazione attestante il possesso del materiale di cui al precedente punto 3), corredata dalle fotocopie dei libretti di circolazione relativi ad ogni furgone.

L'Ente si riserva di accertare, nei confronti della ditta aggiudicataria, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti g), h), i) ed l).

Qualora tale accertamento non convaldi quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

9. L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo annuo più basso rispetto all'importo base annuo pari a L. 241.000, al netto di IVA, fermo restando il disposto dell'articolo 37 della direttiva.

10. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 21 ottobre 1994.

11. Data di ricezione del bando da parte del predetto ufficio 21 ottobre 1994.

Il direttore della filiale: dott. G. Zagaria.

C-22092 (A pagamento).

COMUNE DI ISEO (Provincia di Brescia)

Estratto di avviso di gara con procedura ristretta

Si rende noto che il comune di Iseo (Brescia) indice licitazione privata con le modalità di cui all'art. 89, lettera b), del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e D.P.R. 573 del 18 aprile 1994 per la fornitura di prodotti parafarmaceutici e da banco per la farmacia comunale per il periodo 2 gennaio 1995-31 dicembre 1995.

L'importo presunto della fornitura è di L. 300.000.000 I.V.A. compresa.

L'avviso di gara sarà affisso all'Albo Pretorio del comune di Iseo.

Le domande di partecipazione, nelle forme e con i documenti indicati nell'avviso, dovranno pervenire al comune di Iseo entro e non oltre le ore 12, del giorno 17 novembre 1994.

Le domande non vincolano l'amministrazione comunale.

Iseo, 2 novembre 1994

Il sindaco: Sanzio Passeri.

C-22174 (A pagamento).

ENTE POSTE ITALIANE

Filiale di Roma - Ufficio: reparto 3°

Roma, via della Mercede, 96

Indirizzo telegrafico: reparto 3°, filiale di Roma

Tel. n. 06/6787406 - Fax n. 06/6781703

Bando di gara (ai sensi della Direttiva 92/50/CEE, pubblicata nella seconda serie speciale n. 78 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 5 ottobre 1992).

1. Ente appaltante: vedi intestazione.

2. Cat. 1 - Servizio manutenzione e riparazione - c.p.c. n. 6112-6122-633-886.

3. Descrizione: servizio manutenzione sacchi postali in transito nel territorio di Roma. Quantità media annua: Kg. 1.200.000.

4. Gara con procedura ristretta - prezzo base L. 969 al Kg. per un totale di L. 1.162.800.000 al netto I.V.A. presunte.

5. Durata del contratto: 1 (uno) anno.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 10 dicembre 1994 nel rispetto del disposto dell'art. 19, par. 5, della direttiva; per le domande deve essere corrisposta l'imposta di bollo;

b) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: (vedi punto 1.);

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro giorni trenta dalla data di cui al punto 6 lettera a).

8. Le domande dovranno essere corredate da:

a) certificato di cui all'art. 30, parr. 2 e 3 della direttiva;

b) certificato della cancelleria del Tribunale o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria od amministrativa contenente l'indicazione nominativa dei rappresentanti legali, nonché l'attestazione che la ditta non si trovi in uno degli stati di cui ai punti a) e b) art. 29 della direttiva; le ditte individuali, in luogo del certificato della cancelleria del Tribunale, produrranno il certificato del casellario giudiziale del titolare o documento equivalente;

c) certificato del casellario giudiziale od, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria od amministrativa, riguardante i rappresentanti legali della ditta, da cui risulti che essi non sono stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale;

d) certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;

e) certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi tributari. Qualora la legislazione del Paese membro non preveda il rilascio dei documenti di cui ai punti b), c), d), e), questi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata resa con le modalità previste dall'art. 29 della Direttiva;

f) idonee dichiarazioni bancarie o equivalenti;

g) dichiarazione del fatturato dei servizi di lavanderia industriale compresa la manutenzione e riparazione relativo agli ultimi tre esercizi, ove svolti;

h) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, al netto dell'I.V.A., delle date e dei soggetti appaltanti. Tale elenco deve essere comprovato, a seconda che l'appaltante sia una pubblica amministrazione od un privato, rispettivamente, con certificazione o dichiarazione rilasciata dagli stessi;

i) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni;

l) dichiarazione attestante il possesso di idonea attrezzature per lo svolgimento del servizio di cui al precedente punto 3.

L'Ente Poste si riserva di accertare, nei confronti della ditta aggiudicataria, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti g), h), i), ed l).

Qualora tale accertamento non convaldi quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

9. L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso rispetto all'importo base di L. 969 al chilogrammo al netto dell'I.V.A., fermo restando il disposto dell'art. 37 della Direttiva.

10. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 28 ottobre 1994.

11. Data di ricezione del bando da parte del predetto Ufficio: 28 ottobre 1994.

p. Il direttore della filiale di Roma: dott. Amici.

S-24223 (A pagamento).

COMUNE DI PISTOIA

Questa amministrazione comunale, con sede in piazza Duomo 1, tel. 0573/3711 - fax 381289, intende espletare una gara per l'appalto del servizio di tesoreria, per il triennio 1995-1997, alle condizioni specificate nel relativo capitolato di gestione.

Il servizio dovrà essere espletato nel territorio del comune.

L'aggiudicazione verrà effettuata tramite procedura ristretta (licitazione privata), ai sensi dell'art. 1, lett. e) della Dir. CEE n. 92/50 e con il criterio di cui all'art. 36 - punto 1.a), della medesima direttiva (offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti parametri elencati in ordine decrescente di importanza: criteri economici; criteri organizzativi; altri).

Per la presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte saranno applicati i termini ridotti, come previsto dall'art. 20, primo comma della citata Direttiva CEE n. 92/50.

Alla gara saranno ammesse imprese singole o riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE n. 92/50.

La domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovrà:

essere redatta esclusivamente in lingua italiana, su carta legale;

pervenire a questa amministrazione (piazza Duomo, 1 - Pistoia) unicamente tramite il servizio postale di Stato, per lettera raccomandata RR, entro le ore 13 del 7 novembre 1994.

essere contenuta in una busta sulla quale dovrà essere precisato l'oggetto della domanda che vi è inclusa e la dicitura «Qualificazione»;

contenere i seguenti allegati:

1) una dichiarazione in carta legale, con firma del legale rappresentante dell'istituto di credito aspirante concorrente autenticata nei modi di legge, nella quale:

a) siano indicate:

denominazione e forma giuridica dell'istituto;

data di costituzione e gli estremi delle pubblicazioni richieste dalle vigenti disposizioni;

capitale, fondo di dotazione e le riserve secondo le risultanze dell'ultimo bilancio approvato;

la sede centrale e, se diversa, quella della direzione generale;

b) sia attestato:

che l'istituto non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50;

che ha gestito il servizio di Tesoreria di un ente pubblico (Comune, Provincia, Regione, Comunità Montana, U.S.L.) nel triennio 1990-1992 con un volume annuo di pagamenti (in conto competenza ed in conto residui) non inferiore a lire 20 miliardi riferito al singolo ente. Tale dichiarazione dovrà essere comprovata tramite esibizione di apposita documentazione in sede di presentazione dell'offerta;

che l'aspirante concorrente dispone di almeno una sede operativa nel comune di Pistoia.

Alla domanda di partecipazione dovrà altresì essere allegata, pena l'esclusione, l'autorizzazione, rilasciata dalla competente autorità nazionale, all'esercizio dell'attività o l'iscrizione ad uno degli elenchi previsti dall'art. 35 della Direttiva CEE n. 50/92.

Nel caso di imprese riunite la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi a tutte le imprese che fanno parte della riunione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari a lire 19.600 milioni, così come stabilito dall'art. 21 del Capitolato di gestione.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro trenta giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Il presente bando è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale C.E. il 18 ottobre 1994.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Contratti (tel. 0573/371312).

Il ragioniere capo: dott. Renzo Ferri

Il dirigente del settore AA.GG.: dott. Saverio Fiacconi

S-24230 (A pagamento).

ATAF

Azienda Trasporti Area Fiorentina - Consorzio Intercomunale

a) ATAF - Azienda Trasporti Area Fiorentina - Consorzio Intercomunale. Viale dei Mille, 115 - 50121 Firenze. Tel. 5650.1 - Fax 5650.411. Codice fiscale 80016730485 e partita IVA 01451500480.

b) L'aggiudicazione avverrà secondo quanto previsto dall'art. 1 lett. e) della legge del 2 febbraio 1973 n. 14 ovvero sulla base dell'offerta economicamente più bassa rendendo estimativo il computo metrico allegato al presente capitolato.

c) Luogo di esecuzione: deposito A.T.A.F., via Pratese, 103 - Licitazione privata per l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione di opere civili, di impianti elettrici e meccanici - Cat. A.N.C. n. 2/A per un importo fino a L. 750.000.000.

d) Termine per l'esecuzione delle opere: 30 giugno 1995.

e) Modalità essenziali di finanziamento. Le opere oggetto del presente appalto saranno finanziate dall'A.T.F. su delibera del Consiglio di amministrazione n. 2513/563 del 23 settembre 1993 e n. 0170/10 del 22 luglio 1994. Le fatture relative alle prestazioni regolarmente effettuate, dopo le verifiche d'uso ed il collaudo favorevole, saranno poste in pagamento anticipato a novanta giorni data ricevimento fattura.

f) Ai sensi dell'art. 22 D.L. n. 406/91, sono ammesse a presentare offerta le imprese riunite che abbiano già conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti.

g) Le imprese resteranno vincolate all'offerta per un periodo di novanta giorni dalla data di scadenza della gara.

Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione, da inoltrare anche via fax: 30 novembre 1994 al seguente indirizzo: A.T.F. - Azienda Trasporti Area Fiorentina - Consorzio Intercomunale Ripartizione Approvvigionamenti, via Pratese, 103/105 Firenze - Tel. 39/55/5650470-1 - Fax. 39/55/5650411.

La richiesta d'invito non vincola in nessun modo la stazione appaltante.

Il direttore generale: dott. ing. Luciano Nicolai.

F-1264 (A pagamento).

COMUNE DI FANO (Provincia di Pesaro e Urbino)

Avviso di gara a licitazione privata per le opere di urbanizzazione primaria nel P.E.E.P. Fenile e relativi allacci ai pubblici servizi

Visti gli artt. 12, 20 e 21 del D.Lgs. 406/1991; visto l'art. 19 della L.R. 5 novembre 1992, n. 49; si rende noto che questo Comune intende procedere all'appalto delle opere di cui all'oggetto approvato con deliberazioni di Giunta n. 2444 del 5 novembre 1993 e n. 2288 del 21 ottobre 1994, entrambe esecutive.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 2.235.000.000.

I lavori saranno eseguiti in Fano, loc. Fenile e consistono nella realizzazione di condotte per acquedotto, per la rete distributiva del gas ed allacci, fognature, viabilità, illuminazione, verde pubblico ed attrezzato, come dettagliatamente specificato nel relativo Capitolato Speciale di Appalto, che può essere visionabile nell'Ufficio Tecnico - Via S. Francesco d'Assisi n. 76 - Tel. 0721/887347, durante l'orario d'ufficio.

Ai sensi del terzo comma dell'art. 23 del D.Lgs. n. 406/1991, vengono qui di seguito indicate le parti delle opere scorporabili con il relativo importo:

Cat. 10/A (dieci/A L. 1.160.239.500 (Cat. preval.);

Cat. 6 (sei) L. 552.027.000 (Op. scorpor);

Cat. 10/C (dieci) L. 522.733.500 (Op. scorpor.).

La partecipazione alla gara sarà consentita:

alle imprese singole, che dovranno possedere l'iscrizione in tutte le categorie richieste dal bando, comprese quelle relative alle opere scorporabili, per classifica corrispondente almeno all'importo dei lavori di ogni singola categoria;

alle associazioni temporanee di imprese, nella forma di integrazione del tipo verticale, ai sensi del D.Lgs. n. 406/91, in cui la capogruppo dovrà essere iscritta nella categoria prevalente, per classifica corrispondente almeno all'importo dei lavori della stessa, mentre le mandanti dovranno essere iscritte ciascuna nella categoria scorporata assunta, per classifica corrispondente almeno all'importo dei lavori di ogni singola categoria.

L'appalto verrà effettuato mediante licitazione privata, con offerta al massimo ribasso, con esclusione di offerte in aumento, ai sensi degli artt. 18 lett. c) 76 primo, secondo e terzo comma e 89 lett. a) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e succ. modif., con il metodo di cui all'art. 1, lett. a) della legge n. 14/1973 ed ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5 novembre 1992 n. 49.

Per l'individuazione delle offerte anomale e per la conseguente giustificazione valgono le disposizioni di cui ai punti 2 - 3 dell'art. 16 della L.R. 49/92.

L'affidamento del subappalto, che dovrà essere dichiarato all'atto dell'offerta, è regolamentato da quanto previsto dal comma 3 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 e pertanto, ai sensi del comma 3bis, dello stesso art. 18 legge n. 55/90 è fatto obbligo all'aggiudicatario, che si avvallesse di detta facoltà, trasmettere all'Amministrazione copia delle fatture quietanzate relative a pagamenti corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, entro 20 giorni dai relativi pagamenti. Termine di esecuzione dei lavori: giorni seicento (600), decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Coloro che intendono essere invitati dovranno presentare apposita domanda, redatta in lingua italiana, su carta legale, diretta al Comune di Fano, Ufficio Tecnico - Via S. Francesco d'Assisi n. 76-61032 Fano - (Tel. 0721/8871 - Telefax 0721/887368).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 23 novembre 1994.

È ammessa la facoltà di presentare richiesta d'invito da parte di imprese riunite o consorzi ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, con espressa indicazione della denominazione dell'impresa capogruppo e delle mandanti.

Nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

1) la propria iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nelle categorie richieste, per adeguato importo, del D.M. n. 770 del 25 febbraio 1982, il cui certificato, in data non anteriore a 12 mesi dalla data di scadenza dell'avviso di gara, dovrà essere allegato in fotocopia dagli interessati, al fine di dimostrare la propria capacità tecnica;

2) la non esistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni (disposizioni antimafia).

Sono ammesse alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Non saranno prese in considerazione le domande prive delle dichiarazioni di cui sopra.

I lavori sono regolarmente finanziati in parte con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, in parte con oneri di urbanizzazione ed in parte con contributo allacci di utenti gas, i pagamenti verranno effettuati ogni qualvolta il credito raggiunga la cifra di L. 200.000.000, ai sensi dell'art. 9 del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Aggiudicatario dovrà stipulare una fidejussione a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice non inferiore al 40% dell'importo totale di contratto, ai sensi dell'art. 20 comma terzo della L.R. 49/92 e dovrà provvedere, ai sensi del successivo art. 27, prima dell'inizio dei lavori, alla redazione del piano di sicurezza che deve essere allegato al contratto stesso.

Tutte le spese per la stipulazione e la registrazione del contratto d'appalto ed ogni altra inerente e conseguente, saranno a totale definitivo carico dell'impresa aggiudicataria.

La richiesta d'invito non vincola la stazione appaltante.

La stazione appaltante spedisce gli inviti a presentare offerta entro giorni centoventi dalla data di scadenza del termine utile per la proposta delle domande.

Fano, 27 ottobre 1994

Il segretario generale regg.: dott. Alberto Cingolani.

S-24231 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Bologna

L'Azienda Municipalizzata Igiene Urbana - Via Brugnoli, 6 - 40122 Bologna - Tel 051/6489111 - Telefax 051/524113, indice una licitazione privata, con esclusione di offerte in aumento, ai sensi del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358, art. 16 lett. a) con procedura accelerata ex art. 7 comma 4 d. L.v. citato, al fine di individuare il fornitore entro il 31 dicembre 1994 per la fornitura per l'anno 1995 di:

1° lotto Gasolio BTZ per autotrazione con tenore di zolfo max 0,1% in peso, circa 1.300.000 litri, in consegne da 33.000 lt. circa. Importo presunto L. 1.351.480.000;

2° lotto Benzina super, circa 30.000 litri, in consegne da 2.000 lt. circa. Importo presunto L. 42.100.000;

3° lotto Gasolio da riscaldamento, circa 25.000 litri in consegne da 5.000 lt. circa. Importo presunto L. 25.672.000.

Gli importi presunti complessivi della fornitura, sono comprensivi di qualsiasi onere e spesa con la sola esclusione dell'IVA.

È ammessa la partecipazione per singoli lotti.

L'Azienda provvederà all'effettivo acquisto nei tempi e per le quantità occorrenti, gli ordinativi saranno pertanto frazionati nel corso dell'anno 1995. La consegna dei prodotti dovrà avvenire entro 24 ore dall'ordine, franco di ogni spesa, presso il magazzino di Via del Frullo, 5 - Quarto Inferiore di Granarolo Emilia (BO) per il 1° e 2° lotto, e presso Via Tolmino 22, Bologna, per il 3° lotto.

Qualora intervengano, fatti salvi i casi di comprovata forza maggiore, ritardi di consegna rispetto al termine indicato, intendendosi per data di consegna quella del conferimento dei prodotti presso le strutture aziendali, l'azienda si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di acquistare i prodotti sul mercato addebitando alla ditta inadempiente i maggiori costi, nonché gli oneri diretti ed indiretti derivanti.

Gli importi degli addebiti che dovessero eventualmente applicarsi nei modi sopra descritti, saranno trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse a pagamento, fatta salva la possibilità, più avanti indicata, di disporre delle somme fidejussorie nel modo più ampio.

Nell'eventualità del ripetersi di ritardi nelle consegne o comunque in ogni altro caso in cui la ditta aggiudicataria rifiutasse o trascurasse di attenersi alle presenti condizioni, manifestandosi palesemente inadempiente, la stazione appaltante potrà a proprio insindacabile giudizio - di pieno diritto e senza formalità di sorta - risolvere il contratto, incamerando la cauzione, fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni diretti od indiretti maturati e maturandi.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere contenuta in un plico sigillato recante la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di prodotti petroliferi per l'anno 1995».

Indirizzata all'A.M.I.U. - Via Brugnoli, 6 - 40122 Bologna - e dovrà essere recapitata per posta a mezzo plico raccomandato oppure recapitata a mano, previo annullo postale in corso speciale, da persona autorizzata dall'impresa candidata, entro le ore 12 del giorno 19 novembre 1994 (termine ultimo di ricezione).

Non saranno prese in considerazione, e quindi escluse dalla gara, richieste di partecipazione pervenute oltre il predetto termine, anche se spedite in data anteriore.

Il plico dovrà inoltre contenere, pena l'esclusione dall'invito di partecipazione, la seguente documentazione:

1) dichiarazione autenticata, in carta legale, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero autenticata in base alla legislazione del Paese di residenza, ovvero dichiarazione giurata con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) di possedere, a pieno titolo, adeguati serbatoi, cisterne e mezzi di trasporto per i combustibili di cui si intende presentare offerta;

2) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato o analogo registro di Stato aderente alla C.E.E. in originale o in copia conforme all'originale;

3) idonee dichiarazioni bancarie in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica;

4) elenco principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data, destinatario.

La gara sarà esperita con il metodo previsto dall'art. 16, punto 1) lettera a) del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e dall'art. 73, lettera c), del R.D. 827/1924 e cioè con aggiudicazione ai chi avrà presentato il maggior sconto per ciascun lotto, assumendo come prezzi di riferimento quelli indicati nel Listino dei prezzi all'ingrosso edito dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano alla voce «Prodotti petroliferi»; i prezzi di riferimento saranno quelli vigenti al momento della consegna.

Gli sconti offerti e aggiudicati si intendono bloccati per tutto l'anno 1995.

È consentita la presentazione di richieste di ammissione da parte di associazioni temporanee di imprese, ai sensi dell'art. 10 del suddetto Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

In tale evenienza le dichiarazioni e la documentazione dovranno essere presentate per tutte le ditte associate.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito all'A.M.I.U. entro il 31 dicembre 1994.

A garanzia dell'esecuzione della fornitura la/e ditta/e aggiudicataria/e dovrà/anno presentare fidejussione di importo pari al 10% dell'appalto aggiudicato.

In caso di controversia, l'unico foro competente sarà quello di Bologna.

Copia integrale del presente bando è stata inviata in data 26 ottobre 1994 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e potrà essere ritirata presso il Dipartimento approvvigionamenti dell'A.M.I.U. dalle 9 alle 12 dei giorni feriali.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo la stazione appaltante.

Bologna, 26 ottobre 1994

Il presidente: avv. Mario Francia

Il condirettore generale: dott. Fernando Lolli

B-2051 (A pagamento).

FIERA INTERNAZIONALE DI GENOVA

Ente autonomo

Aviso di licitazione privata

Questo Ente procederà all'esperimento di una licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1 lettera d), e secondo le modalità di cui all'art. 4 della legge n. 14/1973, per l'affidamento dei lavori di rifacimento degli impianti elettrici del padiglione «C» del quartiere Fieristico in Genova, piazzale J.F. Kennedy dell'importo preventivato di L. 4.970.000.000.

Categoria unica prevalente 5c. Non vi sono opere scorporabili.

L'appalto è unico per l'intero intervento; peraltro la esecuzione dei lavori è articolata in n. 3 lotti funzionali successivi, per ciascuno dei quali sono fissati i seguenti tempi di esecuzione:

1° lotto: giorni 150 (centocinquanta);

2° lotto: giorni 180 (centottanta);

3° lotto: giorni 180 (centottanta).

I giorni si intendono naturali, consecutivi e decorrono dalla data del verbale di consegna di ciascun lotto.

Finanziamento: capitale di dotazione.

Le domande di partecipazione alla gara, in carta legale, non vincolanti per l'Ente, dovranno pervenire - esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato in plico raccomandato, oppure con il «corso particolare» previsto dal servizio postale medesimo - all'Ente Autonomo Fiera Internazionale di Genova, piazzale J.F. Kennedy, 1 - 16129 Genova pena l'esclusione entro le ore 12 del 28 novembre 1994.

Nelle domande le imprese, pena la non considerazione, dovranno dichiarare, ai sensi e con le modalità della legge n. 15/1968:

di essere validamente iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, cat. 5c per l'importo di 6 miliardi;

di essere iscritte all'Albo delle Imprese abilitate a rilasciare certificazioni di conformità a norma della legge 5 marzo 1990 n. 46 istituito dalle Camere di Commercio;

la cifra di affari, in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta di impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

il costo per il personale riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente;

referenze di almeno due istituti bancari;

il titolo di studio di ingegnere per il responsabile della conduzione lavori;

l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

l'attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'Impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni e situazioni previste dagli articoli 20 e 21 della legge n. 57/1962 e art. 18 del D.L. n. 406/1991;

che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, procedimenti o provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

Potranno chiedere di partecipare anche le imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire in associazioni temporanee e consorzi, a norma degli articoli 22 e seguenti del D.L. n. 406/1991.

Per le imprese stabilite in altri Stati della CEE si fa riferimento agli articoli 18 e seguenti del medesimo D.L. n. 406/1991.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro centoventi giorni dalla data del presente avviso.

Il testo bando di gara è consultabile presso la sede dell'Ente (Servizio Tecnico).

Il presidente: Guido Grillo.

G-991 (A pagamento).

ASPEM Azienda Speciale Municipalizzata

Varese, via S. Giusto, 6
Codice fiscale 00214300121

Avviso di gara Carburanti e lubrificanti anno 1995

1. Ente appaltante: Azienda Speciale Municipalizzata, via S. Giusto, 6 - 21100 Varese - Italia, tel. n. 0332-290111 - fax 0332-290220.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata stante la necessità di rispettare un equilibrio tra il valore dell'appalto e i costi della procedura.

3.a) Luogo di consegna: Sede operativa dell'azienda in Via Tintoretto, 6 - 21100 Varese - Italia;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di carburanti e lubrificanti nei seguenti quantitativi:

Carburanti:

Gasolio BTZ lt. 380.000;
Benzina super lt. 80.000;
Benzina senza piombo lt. 12.000.

Lubrificanti:

Olio per motori diesel kg. 3.240;
Olio per motori a due tempi kg. 2.340;
Olio per motori a benzina kg. 1.080;
Olio per cambi e differenziali kg. 1.080;
Olio per impianti idraulici kg. 5.220;
Antigelo kg. 1.000;
Olio freni kg. 180;
Grasso per ingrassaggio generale kg. 540;
Grasso per mozzoli ruote autotreni kg. 70;
Additivo per gasolio kg. 380.

detti quantitativi hanno solo valore indicativo potendo variare in più o in meno senza che la ditta aggiudicataria possa trarne motivo per chiedere alcun compenso aggiuntivo.

Importo base presunto: L. 550.000.000 IVA esclusa.

L'ASPEM si riserva la facoltà di estendere per ulteriori dodici mesi la fornitura di carburanti e lubrificanti nelle quantità sopraindicate.

4. Termine di consegna: il tempo di consegna della fornitura è stabilito, secondo un calendario che verrà fissato di volta in volta dall'ASPEM, nei seguenti quantitativi:

Gasolio BTZ lt. 9.000;
Benzina Super lt. 2.000;
Benzina senza piombo lt. 1.500.

5. Non è consentita la partecipazione di associazioni temporanee d'impresa.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 6 dicembre 1994 ore 18;

b) indirizzo: vedi punto 1. Le domande di partecipazione devono essere effettuate per lettera; possono effettuarsi anche mediante telegramma, telex, telefono o telecopio da confermarsi comunque attraverso lettera da spedirsi entro il termine già previsto per la ricezione, il tutto ai sensi dell'art. 6 D.L. 15 gennaio 1992 n. 48;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 6 marzo 1995.

8. Condizioni minime: nella domanda di partecipazione, gli interessati, oltre al numero di codice fiscale, dovranno attestare, sotto forma di dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successivamente verificabili:

di essere produttrice diretta della fornitura o ditta mandataria assoluta ed esclusiva, nel territorio nazionale, di ditta produttrice, di cui dovrà essere allegata dichiarazione di esclusività rappresentativa per l'Italia oppure di essere rivenditore autorizzato di ditta produttrice (indicare nome della ditta) o di ditta mandataria assoluta ed esclusiva nel territorio nazionale (indicare nome della ditta mandataria) di ditta produttrice (indicare nome della ditta produttrice);

la propria capacità finanziaria ed economica;

la propria capacità tecnica in relazione alla fornitura in oggetto;

di non trovarsi in stato di fallimento, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che indica sulla propria moralità professionale o per diritti finanziari;

che nell'esercizio della propria attività professionale non abbiano commesso errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte o delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

di non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi dell'art. 11 del d.lg. 358/92.

Se la legislazione di un paese straniero cui appartiene la ditta che richiede di partecipare alla gara non contempla il rilascio di una dichiarazione come sopra prevista, essa può essere sostituita da una dichiarazione giurata. Se anche quest'ultima non fosse prevista, è bastevole una dichiarazione solenne resa dinanzi a chi sia autorizzato a riceverla e ad attestarne l'autenticità.

Le ditte richiedenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione, redatta nei termini sopraindicati, i seguenti documenti:

copia della licenza rilasciata dall'U.T.I.F. per l'esercizio nel periodo previsto per la fornitura, di un deposito di olii minerali;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore dalla quale risulti:

la descrizione organizzativa della società;

il fatturato complessivo negli ultimi tre anni;

la disponibilità nell'ambito dei depositi di cui alla licenza UTIF di un serbatoio di stoccaggio dedicato ai carburanti precisando che 1/12 della fornitura annuale dovrà essere disponibile per la riserva pari a un mese di consumi, anche in assenza di consegne dalla raffineria;

(se rivenditore autorizzato) copia del contratto in atto con la ditta produttrice o con la mandataria autorizzata nel territorio nazionale della ditta produttrice straniera.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lettera a) della legge 24 luglio 1992, n. 358, ossia al prezzo o ribasso minore.

10. Altre informazioni: per ulteriori indicazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente di cui al punto 1, tel. (0332) 290111, telefax (0332) 290220. Le domande non corredate dalla sopraindicata dichiarazione, non saranno prese in considerazione al fine degli inviti.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione appaltante.

11. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 27 ottobre 1994.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 27 ottobre 1994.

Varese, 26 ottobre 1994 - (Prot. n. 9778).

Il direttore generale: dott. ing. Franco Cervini.

C-22095 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Unità Sanitaria Locale n. 4

Olbia, viale Aldo Moro

Questa Amministrazione intende indire le sottoelencate gare a licitazione privata con le modalità previste dal D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, art. 16 punto 1, lettera a) (prezzo più basso), per i seguenti importi presunti:

1) Farmaci preconfezionati diversi dalle specialità medicinali L. 120.000.000;

2) Albumina umana e immunoglobuline antitetaniche L. 360.000.000;

3) Vaccini L. 180.000.000;

4) Concentrati per emodialisi L. 260.000.000.

Inoltre, gare a licitazione privata con le modalità previste dal D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, art. 16 punto 1, lettera b) (prezzo 50 punti - qualità 25 punti - funzionalità 25 punti), per i seguenti importi presunti:

5) materiale di medicazione L. 450.000.000;

6) materiale sanitario L. 100.000.000;

7) presidi chirurgici L. 170.000.000;

8) presidi chirurgici per anestesia e rianimazione L. 330.000.000;

9) provetteria da laboratorio L. 230.000.000;

10) materiale per dialisi L. 280.000.000.

La durata delle forniture è stabilita in dodici mesi (1995), eventualmente prorogabili per un altro esercizio ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione. I materiali dovranno essere consegnati nei presidi ospedalieri di Olbia e La Maddalena.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati a tutte le gare o a parte di esse, entro il *trentasettesimo* giorno dalla data di invio del presente bando alla G.U.C.E.E. e le domande di partecipazione, in bollo, redatte in lingua italiana, debbono essere indirizzate all'Amministrazione della U.S.L. n. 4 di Olbia, viale Aldo Moro - Servizio Acquisizione Beni - 07026 Olbia - tel. 552327/552326 e devono essere corredate dai seguenti documenti e dichiarazioni:

a) dichiarazione redatta con le forme di cui alla legge n. 15/68 (firma autenticata) dal fornitore che attesti sotto la sua responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dal D.Lgs. n. 358/92, art. 11, lettere a), b), d), e);

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, o, per le imprese straniere, iscrizione ad analoghi organismi o registri professionali degli Stati di residenza, da cui risulti l'attività svolta.

Nel caso che nel paese di appartenenza non esista un organismo o un registro professionale è sufficiente un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel Paese in cui è stabilito, indicando la ragione sociale o la sede;

c) idonea capacità finanziaria ed economica da attestare mediante dichiarazione di un istituto bancario.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito da questa Amministrazione entro il 31 dicembre 1994.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il presente bando di gara è stato spedito il 28 ottobre 1994 ed è stato ricevuto dall'Ufficio delle Comunità Europee il 28 ottobre 1994.

Il commissario straordinario: dott. Agostino Pisciotto.

C-22171 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA

Unità Sanitaria Locale n. 2 Savonese

Ospedale S. Corona di Pietra Ligure

Ai sensi della deliberazione n. 998 del 24 ottobre 1994 sarà appaltato a mezzo «Licitazione privata» (ai sensi dell'art. 64 della L.R. 7/1980 e successive modificazioni ed integrazioni) il «Servizio di ritiro, trasporto e smaltimento mediante incenerimento dei rifiuti speciali ospedalieri trattati con fornitura dei relativi contenitori. Anno 1995».

Importo presunto dell'appalto: L. 462.000.000 compreso I.V.A.

Le aziende devono inoltrare al seguente indirizzo: U.S.L. n. 2 Savonese Ospedale S. Corona, via XXV Aprile, 128 - 17027 Pietra Ligure (SV) - entro le ore 12 del giorno 19 novembre 1994 sotto pena di esclusione:

domanda per l'invito alla gara, redatta in carta semplice;

certificato della CCIAA dal quale risulti l'iscrizione per il servizio oggetto di gara;

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi della legge 15/68 che attesti:

1) l'inesistenza in capo alla richiedente di alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, comma 1 del D.Lgs. 358/1992;

2) il possesso dei requisiti e mezzi tecnici necessari per la perfetta esecuzione del servizio oggetto di gara;

3) la capacità in capo alla richiedente di presentare documentazione probatoria della inesistenza e del possesso di cui ai punti 1 e 2 che precedono;

4) il possesso delle autorizzazioni di legge all'esercizio dell'attività di termodistruzione presso almeno 2 impianti.

Eventuali informazioni potranno essere richieste al Servizio Affari Generali: tel. 019/6230502.

Il subcommissario regionale: dott. Giorgio Scotto.

C-22172 (A pagamento).

COMUNE DI VICO EQUENSE

(Provincia di Napoli)

Tel. 8019111 - Fax 8798644

Avviso di gara ad asta pubblica per l'affidamento in concessione del servizio di parcheggio autoveicoli nell'area di Piazza Kennedy

Importo a base d'asta: L. 15.000.000, comprensivo di tassa per l'occupazione di suolo pubblico.

Si informa che, per il giorno 7 dicembre 1994, alle ore 12, è indetta, presso questo comune, una gara, con il rito dell'asta pubblica, per l'affidamento in concessione del servizio di parcheggio per autoveicoli in località Piazza Kennedy, per mezzo di offerta segreta da confrontarsi poi con il prezzo a base d'asta, secondo quanto previsto dal punto c) dell'art. 73 del R.D. 3 maggio 1924, n. 827.

Si precisa che il capitolato d'oneri «Affidamento in concessione dei servizi di parcheggio autoveicoli in Piazza Kennedy» è in visione presso l'ufficio tributi, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 11, e nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 16,30 alle ore 18,30.

L'importo dell'appalto è stabilito in L. 15.000.000 (diconsi lire quindicimilioni), compreso la tassa occupazione suolo pubblico per L. 12.900.000.

Se la spett. le ditta in epigrafe è interessata a partecipare, dovrà far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara, in plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato a: Comune di Vico Equense, corso Filangieri - 80069 Vico Equense (NA) con la seguente dicitura: Offerta di gara per il giorno 7 dicembre 1994, relativa all'affidamento in concessione dei servizi di parcheggio in Piazza Kennedy.

Nel plico dovrà essere inserita la documentazione di seguito elencata:

a) offerta in bollo, espressa in cifre come in lettere, sottoscritta in calce dal concorrente o legale rappresentante se trattasi di ditta e non può presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte. Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti;

b) dichiarazione, in carta legale, di accettazione di tutte le condizioni contenute nel disciplinare dei servizi di parcheggio su aree pubbliche, approvato con deliberare di C.C. n. 55 del 12 maggio 1994. Inoltre, il concorrente deve dichiarare di impegnarsi a versare, in caso di aggiudicazione definitiva, una cauzione a garanzia pari all'intero importo contrattuale per il primo anno, che può essere costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa, rilasciata da Impresa di assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzionale, ai sensi delle vigenti normative, o in contanti. Infine, l'aggiudicatario si vincola ad osservare le varie prescrizioni dell'amministrazione comunale in merito alla disciplina del servizio;

c) certificato di iscrizione nel registro per gli esercenti mestieri ambulanti, ai sensi dell'art. 121 del T.U.L.P.S. 18 giugno 1931, n. 773;

d) certificato del casellario giudiziario, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data del presente avviso:

per le imprese individuali del titolare;

per le società: di tutti i componenti la società, se trattasi di società in nome collettivo, di tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni, altro tipo di società e cooperativa.

Le società e cooperative devono includere nel plico anche:

certificato della Cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la Società non si trova in stato di liquidazione, fallimento, e non ha presentato domanda di concordato. Lo stesso certificato deve essere completato con il nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la Società stessa: Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento e di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

In alternativa, potrà essere prodotta apposita dichiarazione sottoscritta dal titolare dell'Impresa o dal legale rappresentante, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15. In quest'ultimo caso, il certificato dovrà essere presentato dall'Impresa aggiudicataria all'atto della stipula del contratto (art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93);

e) dichiarazione sostitutiva del titolare della ditta o dai relativi soggetti interessati, debitamente sottoscritta ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale si attesti di non essere stati sottoposti a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative per il conferimento di pubblici appalti;

f) Le cooperative di produzione e lavori e loro consorzi, per poter partecipare alle gare, devono produrre, in aggiunta alla documentazione sopra indicata, regolare certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;

g) cauzione provvisoria dell'importo di L. 500.000, costituita nei modi di legge;

h) dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, se trattasi di società, di impegno a sottoscrivere idonea assicurazione, per i veicoli in custodia, contro furti, incendi e, comunque, per ogni tipo di incidente connesso alla gestione del parcheggio, fatta eccezione per i beni lasciati nei veicoli.

L'aggiudicazione verrà effettuata in favore del concorrente che, avrà presentato la miglior offerta, fatta salva l'insindacabile discrezionalità dell'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione stessa o di esclusione qualsiasi concorrente senza che questi possa reclamare indennità o pretendere che gli siano rese note le ragioni dell'esclusione.

Non verranno ammesse alla gara le eventuali offerte di ditte in contenzioso ed inadempienti nei confronti del Comune, certificato a seconda dei casi, dall'Ufficio Contenzioso e/o dall'Ufficio Ragioneria. Si potrà, altresì, procedere all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta.

L'aggiudicatario dovrà versare una unica soluzione anticipata il canone offerto, oppure potrà effettuare il versamento in quattro rate trimestrali, maggiorate degli interessi del 9%. Le spese contrattuali e fiscali, nonché tutte le altre inerenti e conseguenti all'appalto, ivi compresa l'illuminazione, protezione, mezzi, attrezzature o interventi per la migliore organizzazione e sistemazione degli spazi di parcheggio, sono a completo carico dell'aggiudicatario, che non potrà reclamare alcun tipo di rimborso.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di presentarsi nel termine utile che sarà stabilito dall'Amministrazione per la stipula del formale atto di concessione. Il medesimo aggiudicatario sarà tenuto a fornire eventuali elementi informativi e statistici al Comune in merito al servizio.

Il Concessionario è tenuto a provvedere al servizio con personale e mezzi e a comunicare al Comune il numero e il nominativo degli addetti, per i quali ha l'obbligo delle assicurazioni assistenziali, previdenziali ed infortunistiche, oltre all'applicazione delle disposizioni contrattuali, di cui è tenuto a fornire documentazione al Comune.

Per ciascun addetto, dovrà essere esibita la fotocopia della patente di guida (almeno tipo B). Per le tariffe da applicare per i parcheggi saranno stabilite con deliberazione di G.C., fatti salvi gli eventuali aggiornamenti che dovessero essere disposti dall'Amministrazione Comunale.

Le modalità di riscossione dei canoni di parcheggio vengono disciplinate direttamente dal concessionario del servizio, che ha, comunque, l'obbligo di rendere edotti gli utenti, con apposito cartello, posto in luogo ben visibile e con apposito stampato, indicante anche le tariffe in vigore.

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di richiedere notizie sulla gestione del parcheggio, ed il concessionario ha l'obbligo di fornirgli entro sette giorni dalla richiesta.

Il concessionario del servizio di parcheggio è tenuto ad assicurare i veicoli in custodia contro i furti, incendi e, comunque, per ogni tipo di incidente connesso alla gestione del parcheggio, fatta eccezione dei beni lasciati nei mezzi. In caso di inottemperanza di quanto stabilito, al concessionario verrà comminata una sanzione amministrativa da L. 200.000 a L. 2.000.000, commisurata alla gravità ed alla frequenza dell'infrazione.

L'azione di accertamento sarà effettuata dal Comando VV.UU., secondo direttiva impartita dall'Assessore al ramo.

Vico Equense, 27 ottobre 1994

Il segretario generale: dott.ssa Anna Catino.

C-22173 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE
Settore Funzionale Provveditorato

Bando di gara

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Firenze, Settore Funzionale Provveditorato, Piazzale delle Cascine n. 12 - 50144 Firenze (tel. n. 2768725 - telefax n. 2768743).

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata, con le procedure e modalità di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Procedura accelerata per consentire l'aggiudicazione delle forniture prima dell'inizio dell'anno 1995.

Le condizioni di fornitura sono riportate nei capitolati speciali depositati e visibili presso l'Ufficio Provveditorato.

3.a) luogo di consegna: cucine di scuole, asili nido e altri istituti indicati nei suddetti capitolati (per il pesce surgelato solo cucine scolastiche);

b) oggetto dell'appalto: Quattro gruppi di alimentari (carne vitellone e vitella, pollame, frutta e verdura, pesce surgelato) ognuno suddiviso in due lotti uguali individuati sulla base della ripartizione del territorio comunale in due zone denominate rispettivamente «A» e «B», dove sono ubicate le cucine presso le quali dovranno avvenire le consegne.

Consistenza e importo approssimativi delle forniture *per ciascun lotto* (solo per le cucine scolastiche):

Lotti I - II:

Kg. 11.500 carne vitellone posteriore;
Kg. 1.350 carne vitellone anteriore;
Kg. 6.900 carne vitella latte posteriore,

importo presunto IVA compresa L. 303.000.000.

Lotti III - IV:

Kg. 4.450 petti di pollo;
Kg. 4.650 busti di pollo;
Kg. 4.250 fesa tacchino;
Kg. 3.250 cosce di pollo con anca,

importo presunto IVA compresa L. 120.000.000.

Lotti V - VI:

Kg. 105.000 frutta fresca;
Kg. 39.000 verdure fresche;
Kg. 50.000 patate;
Kg. 2.250 legumi secchi;
Kg. 175 pinoli,

importo presunto IVA compresa L. 390.000.000.

Lotti VII - VIII - Pesce surgelato:

Kg. 4.100 filetti merluzzo;
Kg. 3.900 filetti nasello,

importo presunto IVA compresa L. 148.000.000;

c) potranno essere presentate offerte per uno o più dei lotti messi in gara.

4. Termine di consegna: Anno solare 1995: I periodo gennaio-luglio; II periodo settembre-dicembre.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. Alle imprese associate non è ammessa la partecipazione anche come singole imprese.

6.a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 26 novembre 1994;

b) indirizzo al quale dovranno essere inviate, in lingua italiana: vedi punto 1.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 15 dicembre 1994.

8. Le ditte concorrenti dovranno presentare le cauzioni provvisorie richieste nei capitolati e nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime per le ditte concorrenti: Le richieste di partecipazione dovranno essere accompagnate da:

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante che l'impresa non si trova in nessuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11 del citato decreto legislativo 358;

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio da cui risulti il ramo di attività;

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione con cui la ditta attesti, per i primi sei lotti, di avere un centro organizzativo, a proprio uso esclusivo, in regola con le vigenti normative e che dovrà essere a tutti gli effetti funzionante alla data del presente bando, entro un raggio di Km. 30 dal centro di Firenze, indicando, oltre all'ubicazione, anche l'attrezzatura a disposizione con particolare riferimento all'organizzazione commerciale e distributiva, compresi mezzi e personale: quest'ultima indicazione deve essere fornita anche dalle ditte che richiedono di partecipare ai lotti VII e VIII.

Insieme alla dichiarazione dovrà essere trasmessa la documentazione atta a dimostrare la disponibilità di tale centro;

dichiarazione riportante l'importo e l'elenco delle forniture della stessa gamma merceologica effettuate negli ultimi tre anni (1991-1992-1993) e che dovranno essere per ciascun anno almeno di pari consistenza a quella dei lotti per i quali si richiede di concorrere. Le stesse, se effettuate per Enti pubblici dovranno essere provate da certificazioni rilasciate o controfirmate dall'autorità competente; se effettuate per privati sono certificate dall'acquirente, ovvero, in mancanza di tale certificato, dichiarate dal fornitore. Le forniture effettuate per il Comune di Firenze saranno accertate d'ufficio.

Il Comune di riserva di invitare le ditte richiedenti a integrare o chiarire i certificati e i documenti presentati.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 16, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Le richieste di invito non sono vincolanti per la Stazione Appaltante.

12. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 26 ottobre 1994.

Li, 26 ottobre 1994

p. Il sindaco
L'assessore al provveditorato:
Prof.ssa Laura Sturlese

Il v. segretario generale:
(dott. Fabio Closa)

F-1263 (A pagamento).

CONSORZIO A.CO.SE.R.

Bologna

Il Consorzio A.Co.Se.R. di Bologna indice una gara d'appalto per l'esecuzione, per il periodo 1° gennaio 1995-31 dicembre 1995, con possibilità di rinnovo, di anno in anno, per ulteriori due esercizi, ad insindacabile giudizio del Committente, dei lavori di scavo, demolizione e ripristino di pavimentazioni stradali, d'arte muraria e vari, per la posa di nuove tubazioni gas ed acqua, la manutenzione e la posa di nuovi allacciamenti gas ed acqua, la manutenzione dei centri di produzione, accumulo e distribuzione gas ed acqua, il pronto intervento diurno ferialle, da eseguirsi nel territorio della montagna ove opera il Consorzio A.Co.Se.R. facente capo al distretto di Vergato, costituito dai seguenti comuni:

Camugnano, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Granaglione, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Marzabotto, Porretta Terme, Vergato.

L'importo indicativo presunto dei lavori a base d'appalto ammonta a L. 2.700.000.000 (lire italiane due miliardi e settecentomilioni).

Le imprese interessate dovranno far pervenire le loro domande di partecipazione, in carta legale, entro il 23 novembre 1994, indirizzandole a Consorzio A.Co.Se.R. - Casella Postale 1717 - 40100 Bologna - Italia.

La partecipazione alla gara è aperta alle imprese cooperative, artigiane e loro rispettivi consorzi, nonché alle imprese private nei confronti delle quali non sia stata pronunciata sentenza di condanna per effetto di loro inadempienze verso il Consorzio appaltante e che siano iscritte all'Albo Nazionale Costruttori nelle seguenti categorie:

Cat. 1 - per l'importo minimo di L. 1.500.000.000;

Cat. 2 - per l'importo minimo di L. 300.000.000;

Cat. 6 - per l'importo minimo di L. 750.000.000;

Cat. 10/a - per l'importo minimo di L. 300.000.000;

Cat. 10/c - per l'importo minimo di L. 300.000.000.

Saranno ammesse alla gara associazioni di impresa, anche di carattere verticale, purché tutte le imprese richiedenti abbiano comunque l'iscrizione, nei limiti previsti dalle vigenti leggi, almeno nelle prime tre categorie indicate: 1, 2 e 6.

In caso di associazioni temporanee di impresa la documentazione e le dichiarazioni richieste dal presente bando di gara dovranno essere presentate per tutte le ditte associate, unitamente all'indicazione dell'impresa mandataria. Non è comunque ammessa la partecipazione di un'impresa a più raggruppamenti.

La richiesta di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione, relativa alla singola impresa e a ciascuna delle imprese riunite in associazione temporanea, al fine di dare la possibilità al Committente di valutare la capacità tecnica ed operativa per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto:

una dichiarazione resa in carta legale con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37;

idonee attestazioni di almeno due primari istituti di credito, dalle quali risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte con regolarità e puntualità ai propri impegni;

bilanci od estratto di bilanci dell'impresa, debitamente autentici, inerenti agli ultimi tre esercizi;

una dichiarazione concernente la cifra di affari dell'impresa, globale e distinta per tipologia di lavori secondo la classifica A.N.C., negli ultimi tre esercizi, dalla quale risulti che l'importo annuo dei lavori non sia inferiore al doppio dell'importo a base del presente appalto; nel caso di associazione temporanea tale condizione dovrà essere dichiarata da parte dell'impresa capogruppo e, ove posseduta, anche dalle imprese mandanti;

una copia autenticata delle dichiarazioni IVA relativa agli ultimi tre esercizi;

l'elenco dei lavori realizzati negli ultimi cinque anni, singolarmente o in associazione temporanea, dal quale risulti l'effettuazione di attività lavorative similari a quelle del presente appalto, per un periodo continuativo di almeno tre anni in un territorio con almeno 50.000 abitanti e a supporto di aziende esercenti i servizi, anche se separatamente svolti, gas ed acqua.

Si precisa che per «attività lavorative similari» si intendono lavori di manutenzione di impianti sia gas che acqua su reti stradali e in presenza di traffico veicolare, con disponibilità del servizio di pronto intervento nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 6 alle ore 20.

Per le attività sopra elencate dovranno essere indicati l'importo complessivo degli ultimi tre anni ed i nominativi dei committenti.

Dovrà inoltre essere allegata una certificazione del committente o dei committenti che confermi l'effettuazione dei lavori di cui sopra e ne attesti la buona esecuzione. Nel caso di associazione temporanea tale condizione dovrà essere dichiarata da parte dell'impresa capogruppo e, ove posseduta, dalle imprese mandanti;

una dichiarazione con la quale l'impresa affermi di disporre di capacità e requisiti tecnici che consentano l'assunzione e l'esecuzione dell'appalto: in particolare dovranno essere indicati i sistemi di comunicazione, quali ponte radio o altri metodi di trasmissione fra la base operativa e le squadre esterne. Per tali sistemi di comunicazione dovrà essere redatta e presentata una dettagliata relazione illustrativa dalla quale dovrà comunque risultare che il sistema è dotato di un numero di unità non inferiore a 10;

un elenco riportante le attrezzature, i mezzi d'opera (così come risulta da libro cespiti) e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà specificamente per l'esecuzione dell'appalto;

l'organico annuo dell'impresa negli ultimi tre anni (1992-1993-1994), ripartito tra dirigenti, impiegati ed operai. In tale periodo l'organico deve essere stato superiore alle 50 unità e deve esserlo ancora al momento della pubblicazione del presente bando;

una certificazione rilasciata dall'I.N.P.S. di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di presentazione delle domande di partecipazione al presente appalto e copia del mod. DM 10 comprovante la regolarità contributiva, relativa ai dipendenti in carico all'impresa almeno nel terzo mese antecedente la presentazione della domanda. Il certificato dell'I.N.P.S. dovrà anche documentare che l'impresa abbia un numero di dipendenti superiore a 50;

il certificato di iscrizione alla Cassa Mutua Edile comprovante altresì la regolarità contributiva;

una dichiarazione, verificabile dalla stazione appaltante, di disporre, alla data del presente bando, di almeno una adeguata sede operativa, funzionale e funzionante, nell'ambito della provincia di Bologna o comunque in un territorio comunale ubicato nel raggio di 50 km. dalla sede del Consorzio A.Co.Se.R. di Vergato; di tale sede operativa dovrà essere indicato il recapito esatto (indirizzo, frazione e località, comune, numero telefonico e/o di fax, pianta geografica con indicata l'ubicazione) ed il titolo in base al quale l'impresa gode dell'utilizzo (proprietà, affitto, comodato, leasing, uso, ecc.). La sede operativa dovrà essere in grado di accogliere uomini, mezzi e materiale in misura adeguata all'appalto, nonché di assolvere al servizio richiesto con continuità e tempestività;

il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, in originale o copia autenticata, rilasciato in data non anteriore ad un anno rispetto a quella del presente avviso;

il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, rilasciato dall'Ente Camerale ove ha sede l'impresa, in originale o copia autenticata, in data non anteriore ad un anno rispetto a quella del presente avviso di gara.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni prescritte o l'omissione di un solo documento richiesto comporta la non ammissione alla gara.

Il Consorzio valuterà se le indicazioni fornite permetteranno di qualificare le imprese richiedenti, riservandosi di chiedere chiarimenti o documenti ulteriori.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà con il metodo previsto dall'art. 34, primo comma, lettera b) della Direttiva CEE 93/38, con ammissione di offerte solo in ribasso.

Se talune offerte risultassero basse in modo anormale rispetto alla prestazione si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto-legge 30 settembre 1994, n. 559.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione del bando di gara.

Il presente avviso di gara è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 25 ottobre 1994.

Le domande di partecipazione alla gara non sono comunque vincolanti per il Consorzio appaltante.

Il presidente: dott. Andrea Lolli

Il condirettore generale: dott. ing. Renato Drusiani

B-2052 (a pagamento).

CONSORZIO A.CO.SE.R.

Bologna

Il Consorzio A.Co.Se.R. di Bologna indice una gara d'appalto per l'esecuzione, per il periodo 1° gennaio 1995-31 dicembre 1995, con possibilità di rinnovo, di anno in anno, per ulteriori due esercizi, ad insindacabile giudizio del Committente, dei lavori di scavo, demolizione e ripristino di pavimentazioni stradali, d'arte muraria e vari, per la posa di nuove tubazioni gas ed acqua, la manutenzione e la posa di nuovi allacciamenti gas ed acqua, la manutenzione dei centri di produzione, accumulo e distribuzione gas ed acqua, il pronto intervento diurno ferial, da eseguirsi nel territorio della montagna ove opera il Consorzio A.Co.Se.R. facente capo al distretto di San Martino in Casola in comune di Monte San Pietro, costituito dai seguenti comuni:

Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monte San Pietro, Monteveglio, Savigno, Zocca (MO).

L'importo indicativo presunto dei lavori a base d'appalto ammonta a L. 2.200.000.000 (lire italiane due miliardi e duecentomilioni).

Le imprese interessate dovranno far pervenire le loro domande di partecipazione, in carta legale, entro il 23 novembre 1994, indirizzandole a Consorzio A.Co.Se.R. - Casella Postale 1717 - 40100 Bologna - Italia.

La partecipazione alla gara è aperta alle imprese cooperative, artigiane e loro rispettivi consorzi, nonché alle imprese private nei confronti delle quali non sia stata pronunciata sentenza di condanna per effetto di loro inadempienze verso il Consorzio appaltante e che siano iscritte all'Albo Nazionale Costruttori nelle seguenti categorie:

Cat. 1 - per l'importo minimo di L. 750.000.000;

Cat. 2 - per l'importo minimo di L. 300.000.000;

Cat. 6 - per l'importo minimo di L. 750.000.000;

Cat. 10/a - per l'importo minimo di L. 300.000.000;

Cat. 10/c - per l'importo minimo di L. 300.000.000.

Saranno ammesse alla gara associazioni di impresa, anche di carattere verticale, purché tutte le imprese richiedenti abbiano comunque l'iscrizione, nei limiti previsti dalle vigenti leggi, almeno nelle prime tre categorie indicate: 1, 2 e 6.

In caso di associazioni temporanee di impresa la documentazione e le dichiarazioni richieste dal presente bando di gara dovranno essere presentate per tutte le ditte associate, unitamente all'indicazione dell'impresa mandataria. Non è comunque ammessa la partecipazione di un'impresa a più raggruppamenti.

La richiesta di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione, relativa alla singola impresa e a ciascuna delle imprese riunite in associazione temporanea, al fine di dare la possibilità al Committente di valutare la capacità tecnica ed operativa per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto:

una dichiarazione resa in carta legale con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37;

idonee attestazioni di almeno due primari istituti di credito, dalle quali risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte con regolarità e puntualità ai propri impegni;

bilanci od estratto di bilanci dell'impresa, debitamente autenticati, inerenti agli ultimi tre esercizi;

una dichiarazione concernente la cifra di affari dell'impresa, globale e distinta per tipologia di lavori secondo la classifica A.N.C., negli ultimi tre esercizi, dalla quale risulti che l'importo annuo dei lavori non sia inferiore al doppio dell'importo a base del presente appalto; nel caso di associazione temporanea tale condizione dovrà essere dichiarata da parte dell'impresa capogruppo e, ove posseduta, anche dalle imprese mandanti;

una copia autenticata delle dichiarazioni IVA relativa agli ultimi tre esercizi;

l'elenco dei lavori realizzati negli ultimi cinque anni, singolarmente o in associazione temporanea, dal quale risulti l'effettuazione di attività lavorative similari a quelle del presente appalto, per un periodo continuativo di almeno tre anni in un territorio con almeno 50.000 abitanti e a supporto di aziende esercenti servizi, anche se separatamente svolti, gas ed acqua.

Si precisa che per «attività lavorative similari» si intendono lavori di manutenzione di impianti sia gas che acqua su reti stradali e in presenza di traffico veicolare, con disponibilità del servizio di pronto intervento nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 6 alle ore 20.

Per le attività sopra elencate dovranno essere indicati l'importo complessivo degli ultimi tre anni ed i nominativi dei committenti.

Dovrà inoltre essere allegata una certificazione del committente o dei committenti che confermi l'effettuazione dei lavori di cui sopra e ne attesti la buona esecuzione. Nel caso di associazione temporanea tale condizione dovrà essere dichiarata da parte dell'impresa capogruppo e, ove posseduta, dalle imprese mandanti;

una dichiarazione con la quale l'impresa affermi di disporre di capacità e requisiti tecnici che consentano l'assunzione e l'esecuzione dell'appalto: in particolare dovranno essere indicati i sistemi di comunicazione, quali ponte radio o altri metodi di trasmissione fra la base operativa e le squadre esterne. Per tali sistemi di comunicazione dovrà essere redatta e presentata una dettagliata relazione illustrativa dalla quale dovrà comunque risultare che il sistema è dotato di un numero di unità non inferiore a 10;

un elenco riportante le attrezzature, i mezzi d'opera (così come risulta da libro cespiti) e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà specificamente per l'esecuzione dell'appalto;

l'organico annuo dell'impresa negli ultimi tre anni (1992-1993-1994), ripartito tra dirigenti, impiegati ed operai. In tale periodo l'organico deve essere stato superiore alle 50 unità e deve esserlo ancora al momento della pubblicazione del presente bando;

una certificazione rilasciata dall'I.N.P.S. di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di presentazione delle domande di partecipazione al presente appalto e copia del mod. DM 10 comprovante la regolarità contributiva, relativa ai dipendenti in carico all'impresa almeno nel terzo mese antecedente la presentazione della domanda. Il certificato dell'I.N.P.S. dovrà anche documentare che l'Impresa abbia un numero di dipendenti superiore a 50;

il certificato di iscrizione alla Cassa Mutua Edile comprovante altresì la regolarità contributiva;

una dichiarazione, verificabile dalla stazione appaltante, di disporre, alla data del presente bando, di almeno una adeguata sede operativa, funzionale e funzionante, nell'ambito della provincia di Bologna o comunque in un territorio comunale ubicato nel raggio di 50 km dalla sede del Consorzio A.Co.Se.R. di San Martino in Casola in Comune di Monte San Pietro; di tale sede operativa dovrà essere indicato il recapito esatto (indirizzo, frazione e località, comune, numero di telefono e/o di fax, pianta geografica con indicata l'ubicazione) ed il titolo in base al quale l'impresa gode dell'utilizzo (proprietà, affitto, comodato, leasing, uso, ecc.). La sede operativa dovrà essere in grado di accogliere uomini, mezzi e materiale in misura adeguata all'appalto, nonché di assolvere al servizio richiesto con continuità e tempestività;

il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, in originale o copia autenticata, rilasciato in data non anteriore ad un anno rispetto a quella del presente avviso;

il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, rilasciato dall'Ente camerale ove ha sede l'impresa, in originale o copia autenticata, in data non anteriore ad un anno rispetto a quella del presente avviso di gara.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni prescritte o l'omissione di un solo documento richiesto comporta la non ammissione alla gara.

Il Consorzio valuterà se le indicazioni fornite permetteranno di qualificare le imprese richiedenti, riservandosi di chiedere chiarimenti o documenti ulteriori.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà con il metodo previsto dall'art. 34, primo comma, lettera b) della Direttiva CEE 93/38, con ammissione di offerte solo in ribasso.

Se talune offerte risultassero basse in modo anomalo rispetto alla prestazione si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto-legge 30 settembre 1994, n. 559.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione del bando di gara.

Il presente avviso di gara è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 25 ottobre 1994.

Le domande di partecipazione alla gara non sono comunque vincolanti per il Consorzio appaltante.

Il presidente: dott. Andrea Lolli

Il condirettore generale: dott. ing. Renato Drusiani

B-2053 (a pagamento).

CONSORZIO A.CO.SE.R.

Bologna

Il Consorzio A.Co.Se.R. di Bologna indice una gara d'appalto per l'esecuzione, per il periodo 1° gennaio 1995-31 dicembre 1995, con possibilità di rinnovo, di anno in anno, per ulteriori due esercizi, ad insindacabile giudizio del Committente, dei lavori di scavo, demolizione e ripristino di pavimentazioni stradali, d'arte muraria e vari, per la posa di nuove tubazioni gas ed acqua, la manutenzione e la posa di nuovi allacciamenti gas ed acqua, la manutenzione dei centri di produzione, accumulo e distribuzione gas ed acqua, il pronto intervento diurno ferial, da eseguirsi nel territorio della montagna ove opera il Consorzio A.Co.Se.R. facente capo al distretto di Loiano, costituito dai seguenti comuni:

Borgo Tossignano, Castelfiumanese, Castel del Rio, Firenzuola (FI), Fontanelice, Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro.

L'importo indicativo presunto dei lavori a base d'appalto ammonta a L. 2.300.000.000 (lire italiane due miliardi e trecentomilioni).

Le imprese interessate dovranno far pervenire le loro domande di partecipazione, in carta legale, entro il 23 novembre 1994, indirizzandole a Consorzio A.Co.Se.R. - Casella Postale 1717 - 40100 Bologna - Italia.

La partecipazione alla gara è aperta alle imprese cooperative, artigiane e loro rispettivi consorzi, nonché alle imprese private nei confronti delle quali non sia stata pronunciata sentenza di condanna per effetto di loro inadempienze verso il Consorzio appaltante e che siano iscritte all'Albo Nazionale Costruttori nelle seguenti categorie:

- Cat. 1 - per l'importo minimo di L. 750.000.000;
- Cat. 2 - per l'importo minimo di L. 300.000.000;
- Cat. 6 - per l'importo minimo di L. 750.000.000;
- Cat. 10/a - per l'importo minimo di L. 300.000.000;
- Cat. 10/c - per l'importo minimo di L. 300.000.000.

Saranno ammesse alla gara associazioni di impresa, anche di carattere verticale, purché tutte le imprese richiedenti abbiano comunque l'iscrizione, nei limiti previsti dalle vigenti leggi, almeno nelle prime tre categorie indicate: 1, 2 e 6.

In caso di associazioni temporanee di impresa la documentazione e le dichiarazioni richieste dal presente bando di gara dovranno essere presentate per tutte le ditte associate, unitamente all'indicazione dell'impresa mandataria. Non è comunque ammessa la partecipazione di un'impresa a più raggruppamenti.

La richiesta di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione, relativa alla singola impresa e a ciascuna delle imprese riunite in associazione temporanea, al fine di dare la possibilità al Committente di valutare la capacità tecnica ed operativa per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto:

una dichiarazione resa in carta legale con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37;

idonee attestazioni di almeno due primari istituti di credito, dalle quali risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte con regolarità e puntualità ai propri impegni;

bilanci od estratto di bilanci dell'impresa, debitamente autenticati, inerenti agli ultimi tre esercizi;

una dichiarazione concernente la cifra di affari dell'impresa, globale e distinta per tipologia di lavori secondo la classifica A.N.C., negli ultimi tre esercizi, dalla quale risulti che l'importo annuo dei lavori non sia inferiore al doppio dell'importo a base del presente appalto; nel caso di associazione temporanea tale condizione dovrà essere dichiarata da parte dell'impresa capogruppo e, ove posseduta, anche dalle imprese mandanti;

una copia autenticata delle dichiarazioni IVA relativa agli ultimi tre esercizi;

l'elenco dei lavori realizzati negli ultimi cinque anni, singolarmente o in associazione temporanea, dal quale risulti l'effettuazione di attività lavorative similari a quelle del presente appalto, per un periodo continuativo di almeno tre anni in un territorio con almeno 50.000 abitanti e a supporto di aziende esercenti i servizi, anche se separatamente svolti, gas ed acqua.

Si precisa che per «attività lavorative similari» si intendono lavori di manutenzione di impianti sia gas che acqua su reti stradali e in presenza di traffico veicolare, con disponibilità del servizio di pronto intervento nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 6 alle ore 20.

Per le attività sopra elencate dovranno essere indicati l'importo complessivo degli ultimi tre anni ed i nominativi dei committenti.

Dovrà inoltre essere allegata una certificazione del committente o dei committenti che confermi l'effettuazione dei lavori di cui sopra e ne attesti la buona esecuzione. Nel caso di associazione temporanea tale condizione dovrà essere dichiarata da parte dell'impresa capogruppo e, ove posseduta, dalle imprese mandanti;

una dichiarazione con la quale l'impresa affermi di disporre di capacità e requisiti tecnici che consentano l'assunzione e l'esecuzione dell'appalto: in particolare dovranno essere indicati i sistemi di comunicazione, quali ponte radio o altri metodi di trasmissione fra la base operativa e le squadre esterne. Per tali sistemi di comunicazione dovrà essere redatta e presentata una dettagliata relazione illustrativa dalla quale dovrà comunque risultare che il sistema è dotato di un numero di unità non inferiore a 10;

un elenco riportante le attrezzature, i mezzi d'opera (così come risulta da libro cespiti) e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà specificamente per l'esecuzione dell'appalto;

l'organico annuo dell'impresa negli ultimi tre anni (1992-1993-1994), ripartito tra dirigenti, impiegati ed operai. In tale periodo l'organico deve essere stato superiore alle 50 unità e deve esserlo ancora al momento della pubblicazione del presente bando;

una certificazione rilasciata dall'I.N.P.S. di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di presentazione delle domande di partecipazione al presente appalto e copia del mod. DM 10 comprovante la regolarità contributiva, relativa ai dipendenti in carico all'impresa almeno nel terzo mese antecedente la presentazione della domanda. Il certificato dell'I.N.P.S. dovrà anche documentare che l'impresa abbia un numero di dipendenti superiore a 50;

il certificato di iscrizione alla Cassa Mutua Edile comprovante altresì la regolarità contributiva;

una dichiarazione, verificabile dalla stazione appaltante, di disporre, alla data del presente bando, di almeno una adeguata sede operativa, funzionale e funzionante, nell'ambito della provincia di Bologna o comunque in un territorio comunale ubicato nel raggio di 50 km dalla sede del Consorzio A.Co.Se.R. di Loiano; di tale sede operativa dovrà essere indicato il recapito esatto (indirizzo, frazione e località, comune, numero di telefono e/o di fax, pianta geografica con indicata l'ubicazione) ed il titolo in base al quale l'impresa gode dell'utilizzo (proprietà, affitto, comodato, leasing, uso, ecc.). La sede operativa dovrà essere in grado di accogliere uomini, mezzi e materiale in misura adeguata all'appalto, nonché di assolvere al servizio richiesto con continuità e tempestività;

il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, in originale o copia autenticata, rilasciato in data non anteriore ad un anno rispetto a quella del presente avviso;

il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, rilasciato dall'Ente camerale ove ha sede l'impresa, in originale o copia autenticata, in data non anteriore ad un anno rispetto a quella del presente avviso di gara.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni prescritte o l'omissione di un solo documento richiesto comporta la non ammissione alla gara.

Il Consorzio valuterà se le indicazioni fornite permetteranno di qualificare le imprese richiedenti, riservandosi di chiedere chiarimenti o documenti ulteriori.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà con il metodo previsto dall'art. 34, primo comma, lettera b) della Direttiva CEE 93/38, con ammissione di offerte solo in ribasso.

Se talune offerte risultassero basse in modo anormale rispetto alla prestazione si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto-legge 30 settembre 1994, n. 559.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione del bando di gara.

Il presente avviso di gara è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 25 ottobre 1994.

Le domande di partecipazione alla gara non sono comunque vincolanti per il Consorzio appaltante.

Il presidente: dott. Andrea Lolli

Il condirettore generale: dott. ing. Renato Drusiani

B-2054 (a pagamento).

CONSORZIO A.CO.SE.R.

Bologna

Il Consorzio A.Co.Se.R. di Bologna intende procedere all'indizione di una gara a licitazione privata per l'esecuzione, per il periodo 1° gennaio 1995-31 dicembre 1995, con facoltà di rinnovo da parte del Committente di anno in anno per ulteriori due esercizi, dei lavori inerenti alla manutenzione degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei relativi collettori fognari principali da eseguirsi nel territorio nel quale opera il Consorzio A.Co.Se.R.

L'importo indicativo presunto dei lavori a base d'appalto ammonta a L. 2.500.000.000 (lire italiane due miliardi e cinquecento milioni).

Le imprese interessate dovranno far pervenire le loro domande di partecipazione, in carta legale, entro il 23 novembre 1994, indirizzandole a Consorzio A.Co.Se.R. - Casella Postale 1717 - 40100 Bologna - Italia.

La partecipazione alla gara è aperta alle imprese cooperative, artigiane e loro rispettivi consorzi, nonché alle imprese private nei confronti delle quali non sia stata pronunciata sentenza di condanna per effetto di loro inadempienze verso il Consorzio appaltante e che siano iscritte all'Albo Nazionale Costruttori nelle seguenti categorie:

Cat. 12/a - per l'importo minimo di L. 3.000.000.000;

Cat. 10/a - per l'importo minimo di L. 300.000.000.

Saranno ammesse alla gara associazioni di impresa, anche di carattere verticale, purché tutte le imprese richiedenti abbiano comunque l'iscrizione, nei limiti previsti dalle vigenti leggi, almeno categoria 12/a.

In caso di associazioni temporanee di impresa la documentazione e le dichiarazioni richieste dal presente bando di gara dovranno essere presentate per tutte le ditte associate, unitamente all'indicazione dell'impresa mandataria. Non è comunque ammessa la partecipazione di un'impresa a più raggruppamenti.

La richiesta di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione, relativa alla singola impresa e a ciascuna delle imprese riunite in associazione temporanea, al fine di dare la possibilità al Committente di valutare la capacità tecnica ed operativa per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto:

una dichiarazione resa in carta legale con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione individuate e previste dall'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37;

idonee dichiarazioni di almeno due primari istituti di credito, dalle quali risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte con regolarità e puntualità ai propri impegni;

bilanci od estratto di bilanci dell'impresa autenticati, inerenti agli ultimi tre esercizi;

una dichiarazione concernente la cifra di affari dell'impresa, globale e distinta per tipologia di lavori, negli ultimi tre esercizi, dalla quale risulti che l'importo medio annuo dei lavori non sia inferiore al doppio dell'importo a base del presente appalto; nel caso di associazione temporanea tale condizione dovrà essere dichiarata da parte dell'impresa capogruppo e, ove posseduta, anche dalle imprese mandanti;

una copia autenticata delle dichiarazioni IVA relativa agli ultimi tre esercizi;

l'elenco dei lavori realizzati negli ultimi cinque anni, singolarmente o in associazione temporanea, dal quale risulti l'effettuazione di attività lavorative simili a quelle del presente appalto, per un periodo continuativo di almeno due anni, e, per almeno un anno, nell'ambito di un esercizio di depurazione esteso ad almeno sei comuni ed a servizio di non meno di 50.000 abitanti equivalenti.

Si precisa che per lavori simili si intendono lavori di manutenzione di impianti di depurazione municipali o consortili.

Per tali attività dovranno essere indicati l'importo complessivo, nonché il committente.

Dovrà inoltre essere allegata certificazione del committente o dei committenti che confermi i lavori di cui sopra ed inoltre ne attesti la buona esecuzione. Nel caso di associazione temporanea tale condizione dovrà essere dichiarata da parte dell'impresa capogruppo e, ove posseduta, anche dalle altre;

di disporre di capacità e requisiti tecnici che consentano l'assunzione e l'esecuzione dell'appalto: in particolare dovranno essere indicati le attrezzature, i sistemi di comunicazione, i mezzi d'opera (così come risulta dal libro dei cespiti ammortizzabili) e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà specificatamente per l'esecuzione dell'appalto;

l'organico annuo dell'impresa negli ultimi tre anni (1992-1993-1994), ripartito tra dirigenti, impiegati ed operai. In tale periodo l'organico deve aver raggiunto una soglia superiore alle 60 unità;

una certificazione rilasciata dall'I.N.P.S. di data non anteriore a tre mesi e copia del mod. DM 10 comprovante la regolarità contributiva, relativa ai dipendenti in carico all'impresa almeno nel terzo mese antecedente la presentazione della domanda. Il certificato dell'I.N.P.S. dovrà anche documentare che l'impresa abbia un numero di dipendenti superiore a 60;

dichiarazione di disporre, alla data del presente bando, di almeno una sede operativa funzionale e funzionante, nell'ambito della provincia di Bologna o di quelle limitrofe, di cui si dovrà indicare il recapito esatto (indirizzo, frazione e località, comune, numero telefonico e/o di fax, pianta geografica con indicata l'ubicazione) ed il titolo in base al quale l'impresa gode dell'utilizzo (proprietà, affitto, comodato, leasing, uso, ecc.). La sede operativa dovrà essere in grado di accogliere uomini, mezzi e materiale in misura adeguata all'appalto, nonché di assolvere al servizio richiesto con continuità e tempestività;

il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in originale o copia autenticata, rilasciato in data non anteriore ad un anno rispetto a quella del presente avviso;

il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, rilasciato dall'Ente camerale ove ha sede l'impresa, in originale o copia autenticata, in data non anteriore ad un anno rispetto a quella del presente avviso di gara.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni prescritte o l'omissione di un solo documento richiesto comporta la non ammissione alla gara.

Il Consorzio valuterà se le indicazioni fornite permetteranno di qualificare le imprese richiedenti, riservandosi di chiedere chiarimenti o documenti ulteriori.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà con il metodo previsto dall'art. 34, primo comma, lettera b) della Direttiva CEE 93/38, con ammissione di offerte solo in ribasso,

Se talune offerte risultassero basse in modo anormale rispetto alla prestazione si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto-legge 30 settembre 1994, n. 559.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione del bando di gara.

Il presente avviso di gara è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 25 ottobre 1994.

Le domande di partecipazione alla gara non sono comunque vincolanti per il Consorzio appaltante.

Il presidente: dott. Andrea Lolli

Il condirettore generale: dott. ing. Renato Drusiani

B-2055 (a pagamento).

CONSORZIO A.CO.SE.R.

Bologna

Il Consorzio A.Co.Se.R. di Bologna indice una gara d'appalto per l'esecuzione, per il periodo 1° gennaio 1995-31 dicembre 1995, con possibilità di rinnovo, di anno in anno, per ulteriori due esercizi, ad insindacabile giudizio del Committente, dei lavori di scavo, demolizione e ripristino di pavimentazioni stradali, d'arte muraria e vari, per la posa di nuove tubazioni gas ed acqua, la manutenzione e la posa di nuovi allacciamenti gas ed acqua, la manutenzione dei centri di produzione, accumulo e distribuzione gas ed acqua, il pronto intervento diurno ferial, da eseguirsi nel territorio della pianura ove opera il Consorzio A.Co.Se.R. facente capo ai distretti di San Giorgio di Piano e di Budrio, costituito dai seguenti comuni:

Argelato, Argenta (FE), Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castel Guelfo di Bologna, Castello d'Argile, Cento (FE), Conselice (RA), Crevalcore, Dozza, Galliera, Imola, Malalbergo, Massalombarda (RA), Medicina, Minerbio, Molinella, Mordano, Pieve di Cento, Sala Bolognese, San Giorgio di Piano, San Giovanni di Persiceto, San Pietro in Casale, Sant'Agata Bolognese.

L'importo indicativo presunto dei lavori a base d'appalto ammonta a L. 3.000.000.000 (lire italiane tre miliardi).

Le imprese interessate dovranno far pervenire le loro domande di partecipazione, in carta legale, entro il 23 novembre 1994, indirizzandole a Consorzio A.Co.Se.R. - Casella Postale 1717 - 40100 Bologna - Italia.

La partecipazione alla gara è aperta alle imprese cooperative, artigiane e loro rispettivi consorzi, nonché alle imprese private, nei confronti delle quali non sia stata pronunciata sentenza di condanna per effetto di loro inadempienze verso il Consorzio appaltante e che siano iscritte all'Albo Nazionale Costruttori nelle seguenti categorie:

Cat. 1 - per l'importo minimo di L. 1.500.000.000;

Cat. 2 - per l'importo minimo di L. 750.000.000;

Cat. 6 - per l'importo minimo di L. 1.500.000.000;

Cat. 10/a - per l'importo minimo di L. 300.000.000;

Cat. 10/c - per l'importo minimo di L. 300.000.000.

Saranno ammesse alla gara associazioni di impresa, anche di carattere verticale, purché tutte le imprese richiedenti abbiano comunque l'iscrizione, nei limiti previsti dalle vigenti leggi, almeno nelle prime tre categorie indicate: 1, 2 e 6.

In caso di associazioni temporanee di impresa la documentazione e le dichiarazioni richieste dal presente bando di gara dovranno essere presentate per tutte le ditte associate, unitamente all'indicazione dell'impresa mandataria. Non è comunque ammessa la partecipazione di un'impresa a più raggruppamenti.

La richiesta di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione, relativa alla singola impresa e a ciascuna delle imprese riunite in associazione temporanea, al fine di dare la possibilità al Committente di valutare la capacità tecnica ed operativa per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto:

una dichiarazione resa in carta legale con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37;

idonee attestazioni di almeno due primari istituti di credito, dalle quali risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte con regolarità e puntualità ai propri impegni;

bilanci od estratto di bilanci dell'impresa, debitamente autenticati, inerenti agli ultimi tre esercizi;

una dichiarazione concernente la cifra di affari dell'impresa, globale e distinta per tipologia di lavori secondo la classifica A.N.C., negli ultimi tre esercizi, dalla quale risulti che l'importo medio annuo dei lavori non sia inferiore al doppio dell'importo a base del presente appalto; nel caso di associazione temporanea tale condizione dovrà essere dichiarata da parte dell'impresa capogruppo e, ove posseduta, anche dalle imprese mandanti;

una copia autenticata delle dichiarazioni IVA relativa agli ultimi tre esercizi;

l'elenco dei lavori realizzati negli ultimi cinque anni, singolarmente o in associazione temporanea, dal quale risulti l'effettuazione di attività lavorative similari a quelle del presente appalto, per un periodo continuativo di almeno tre anni in un territorio con almeno 100.000 abitanti e a supporto di aziende esercenti servizi, anche se separatamente svolti, gas ed acqua.

Si precisa che per «attività lavorative similari» si intendono lavori di manutenzione di impianti sia gas che acqua su reti stradali e in presenza di traffico veicolare, con disponibilità del servizio di pronto intervento nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 6 alle ore 20.

Per le attività sopra elencate dovranno essere indicati l'importo complessivo degli ultimi tre anni ed i nominativi dei committenti.

Dovrà inoltre essere allegata una certificazione del committente o dei committenti che confermi l'effettuazione dei lavori di cui sopra e ne attesti la buona esecuzione. Nel caso di associazione temporanea tale condizione dovrà essere dichiarata da parte dell'impresa capogruppo e, ove posseduta, dalle imprese mandanti;

una dichiarazione con la quale l'impresa affermi di disporre di capacità e requisiti tecnici che consentano l'assunzione e l'esecuzione dell'appalto: in particolare dovranno essere indicati i sistemi di comunicazione, quali ponte radio o altri metodi di trasmissione fra la base operativa e le squadre esterne. Per tali sistemi di comunicazione dovrà essere redatta e presentata una dettagliata relazione illustrativa dalla quale dovrà comunque risultare che il sistema è dotato di un numero di unità non inferiore a 10;

un elenco riportante le attrezzature, i mezzi d'opera (così come risulta da libro cespiti) e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà specificamente per l'esecuzione dell'appalto;

l'organico annuo dell'impresa negli ultimi tre anni (1992-1993-1994), ripartito tra dirigenti, impiegati ed operai. In tale periodo l'organico deve essere stato superiore alle 50 unità e deve esserlo ancora al momento della pubblicazione del presente bando;

una certificazione rilasciata dall'I.N.P.S. di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di presentazione delle domande di partecipazione al presente appalto e copia del mod. DM 10 comprovante la regolarità contributiva, relativa ai dipendenti in carico all'impresa almeno nel terzo mese antecedente la presentazione della domanda. Il certificato dell'I.N.P.S. dovrà anche documentare che l'impresa abbia un numero di dipendenti superiore a 50;

il certificato di iscrizione alla Cassa Mutua Edile comprovante altresì la regolarità contributiva;

una dichiarazione, verificabile dalla stazione appaltante, di disporre, alla data del presente bando, di almeno una adeguata sede operativa, funzionale e funzionante, nell'ambito della provincia di Bologna o comunque in un territorio comunale ubicato nel raggio di 50 km. dalla sede del Consorzio A.Co.Se.R. di San Giorgio di Piano; di tale sede operativa dovrà essere indicato il recapito esatto (indirizzo, frazione e località, comune, numero di telefono e/o di fax, pianta geografica con indicata l'ubicazione) ed il titolo in base al quale l'impresa gode dell'utilizzo (proprietà, affitto, comodato, leasing, uso, ecc.). La sede operativa dovrà essere in grado di accogliere uomini, mezzi e materiale in misura adeguata all'appalto, nonché di assolvere al servizio richiesto con continuità e tempestività;

il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, in originale o copia autenticata, rilasciato in data non anteriore ad un anno rispetto a quella del presente avviso;

il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, rilasciato dall'Ente camerale ove ha sede l'impresa, in originale o copia autenticata, in data non anteriore ad un anno rispetto a quella del presente avviso di gara.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni prescritte o l'omissione di un solo documento richiesto comporta la non ammissione alla gara.

Il Consorzio valuterà se le indicazioni fornite permetteranno di qualificare le imprese richiedenti, riservandosi di chiedere chiarimenti o documenti ulteriori.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà con il metodo previsto dall'art. 34, primo comma, lettera b) della Direttiva CEE 93/38, con ammissione di offerte solo in ribasso.

Se talune offerte risultassero basse in modo anormale rispetto alla prestazione si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto-legge 30 settembre 1994, n. 559.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione del bando di gara.

Il presente avviso di gara è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 25 ottobre 1994.

Le domande di partecipazione alla gara non sono comunque vincolanti per il Consorzio appaltante.

Il presidente: dott. Andrea Lolli

Il condirettore generale: dott. ing. Renato Drusiani

B-2056 (a pagamento).

CONSORZIO A.CO.SE.R.

Bologna

Il Consorzio A.Co.Se.R. di Bologna indice una gara d'appalto per l'esecuzione, per il periodo 1° gennaio 1995-31 dicembre 1995, con possibilità di rinnovo, di anno in anno, per ulteriori due esercizi, ad insindacabile giudizio del Committente, dei lavori di scavo, demolizione e ripristino di pavimentazioni stradali, d'arte muraria e vari, per la posa di nuove tubazioni gas ed acqua, la manutenzione e la posa di nuovi allacciamenti gas ed acqua, la manutenzione dei centri di produzione, accumulo e distribuzione gas ed acqua, il pronto intervento diurno fienale da eseguirsi nel territorio facente capo al distretto di Bologna, nonché dei lavori di pronto intervento notturno e festivo da eseguirsi su tutto il territorio gestito dal Consorzio A.Co.Se.R.

Il territorio di pertinenza del distretto di Bologna è costituito dai seguenti comuni:

Anzola dell'Emilia, Bologna, Calderara di Reno, Casalecchio di Reno, Castel Maggiore, Castel San Pietro Terme, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, San Lazzaro di Savena, Sasso Marconi, Zola Predosa.

L'importo indicativo presunto dei lavori a base d'appalto ammonta a L. 11.000.000.000 (lire italiane undici miliardi).

Le imprese interessate dovranno far pervenire le loro domande di partecipazione, in carta legale, entro il 23 novembre 1994, indirizzandole a Consorzio A.Co.Se.R. - Casella Postale 1717 - 40100 Bologna - Italia.

La partecipazione alla gara è aperta alle imprese cooperative, artigiane e loro rispettivi consorzi, nonché alle imprese private nei confronti delle quali non sia stata pronunciata sentenza di condanna per effetto di loro inadempienze verso il Consorzio appaltante e che siano iscritte all'Albo Nazionale Costruttori nelle seguenti categorie:

Cat. 1 - per l'importo minimo di L. 6.000.000.000;

Cat. 2 - per l'importo minimo di L. 1.500.000.000;

Cat. 6 - per l'importo minimo di L. 6.000.000.000;

Cat. 10/a - per l'importo minimo di L. 1.500.000.000;

Cat. 10/c - per l'importo minimo di L. 1.500.000.000.

Saranno ammesse alla gara associazioni di impresa, anche di carattere verticale, purché tutte le imprese richiedenti abbiano comunque l'iscrizione, nei limiti previsti dalle vigenti leggi, almeno nelle prime tre categorie indicate: 1, 2 e 6.

In caso di associazioni temporanee di impresa la documentazione e le dichiarazioni richieste dal presente bando di gara dovranno essere presentate per tutte le ditte associate, unitamente all'indicazione dell'impresa mandataria. Non è comunque ammessa la partecipazione di un'impresa a più raggruppamenti.

La richiesta di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione, relativa alla singola impresa e a ciascuna delle imprese riunite in associazione temporanea, al fine di dare la possibilità al Committente di valutare la capacità tecnica ed operativa per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto:

una dichiarazione resa in carta legale con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37;

idonee attestazioni di almeno due primari istituti di credito, dalle quali risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte con regolarità e puntualità ai propri impegni;

bilanci od estratto di bilanci dell'impresa, debitamente autenticati, inerenti agli ultimi tre esercizi;

una dichiarazione concernente la cifra di affari dell'impresa, globale e distinta per tipologia di lavori secondo la classifica A.N.C., negli ultimi tre esercizi, dalla quale risulti che l'importo annuo dei lavori non sia inferiore al doppio dell'importo a base del presente appalto; nel caso di associazione temporanea tale condizione dovrà essere dichiarata da parte dell'impresa capogruppo e, ove posseduta, anche dalle imprese mandanti;

una copia autenticata delle dichiarazioni IVA relativa agli ultimi tre esercizi;

l'elenco dei lavori realizzati negli ultimi cinque anni, singolarmente o in associazione temporanea, dal quale risulti l'effettuazione di attività lavorative similari a quelle del presente appalto, per un periodo continuativo di almeno tre anni in un territorio con almeno 500.000 abitanti e a supporto di aziende esercenti servizi, anche se separatamente svolti, gas ed acqua.

Si precisa che per «attività lavorative similari» si intendono lavori di manutenzione di impianti sia gas che acqua su reti stradali e in presenza di traffico veicolare, con disponibilità del servizio di pronto intervento 24 ore su 24, compresi i giorni festivi, nel territorio oggetto del presente bando di gara. L'impresa dovrà altresì assicurare il servizio di pronto intervento dalle 20 alle 6 di tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì, e 24 ore su 24 in tutti i giorni di sabato e festivi su tutto il territorio gestito dal Consorzio A.Co.Se.R., corrispondente a quello della provincia di Bologna e di alcuni comuni delle province limitrofe.

Tale ultima prestazione, così come specificata, deve essere stata, garantita dall'impresa per un periodo continuativo non inferiore a tre anni.

Per le attività sopra elencate dovranno essere indicati l'importo complessivo degli ultimi tre anni ed i nominativi dei committenti.

Dovrà inoltre essere allegata una certificazione del committente o dei committenti che confermi l'effettuazione dei lavori di cui sopra e ne attesti la buona esecuzione. Nel caso di associazione temporanea tale condizione dovrà essere dichiarata da parte dell'impresa capogruppo e, ove posseduta, dalle imprese mandanti;

una dichiarazione con la quale l'impresa affermi di disporre di capacità e requisiti tecnici che consentano l'assunzione e l'esecuzione dell'appalto: in particolare dovranno essere indicati i sistemi di comunicazione, quali ponte radio o altri metodi di trasmissione fra la base operativa e le squadre esterne. Per tali sistemi di comunicazione dovrà essere redatta e presentata una dettagliata relazione illustrativa dalla quale dovrà comunque risultare che il sistema è dotato di un numero di unità non inferiore a 20;

un elenco riportante le attrezzature, i mezzi d'opera (così come risulta da libro cespiti) e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà specificamente per l'esecuzione dell'appalto;

l'organico annuo dell'impresa negli ultimi tre anni (1992-1993-1994), ripartito tra dirigenti, impiegati ed operai. In tale periodo l'organico deve essere stato superiore alle 100 unità e deve esserlo ancora al momento della pubblicazione del presente bando;

una certificazione rilasciata dall'I.N.P.S. di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di presentazione delle domande di partecipazione al presente appalto e copia del mod. DM 10 comprovante la regolarità contributiva, relativa ai dipendenti in carico all'impresa almeno nel terzo mese antecedente la presentazione della domanda. Il certificato dell'I.N.P.S. dovrà anche documentare che l'impresa abbia un numero di dipendenti superiore a 100;

il certificato di iscrizione alla Cassa Mutua Edile comprovante altresì la regolarità contributiva;

una dichiarazione, verificabile dalla stazione appaltante, di disporre, alla data del presente bando, di almeno una adeguata sede operativa funzionale e funzionante, nell'ambito della provincia di Bologna o comunque in un territorio comunale ubicato nel raggio di 40 chilometri dalla sede del Consorzio A.Co.Se.R. di Bologna; di tale sede operativa dovrà essere indicato il recapito esatto (indirizzo, frazione e località, comune, numero telefonico e/o di fax, pianta geografica con indicata l'ubicazione) ed il titolo in base al quale l'impresa gode dell'utilizzo (proprietà, affitto, comodato, leasing, uso, ecc.). La sede operativa dovrà essere in grado di accogliere uomini, mezzi e materiale in misura adeguata all'appalto, nonché di assolvere al servizio richiesto con continuità e tempestività;

il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, in originale o copia autenticata, rilasciato in data non anteriore ad un anno rispetto a quella del presente avviso;

il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, rilasciato dall'Ente camerale ove ha sede l'impresa, in originale o copia autenticata, in data non anteriore ad un anno rispetto a quella del presente avviso di gara.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni prescritte o l'omissione di un solo documento richiesto comporta la non ammissione alla gara.

Il Consorzio valuterà se le indicazioni fornite permetteranno di qualificare le imprese richiedenti, riservandosi di chiedere chiarimenti o documenti ulteriori.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà con il metodo previsto dall'art. 34, primo comma, lettera b) della Direttiva CEE 93/38, con ammissione di offerte solo in ribasso.

Se talune offerte risultassero basse in modo anormale rispetto alla prestazione si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto-legge 30 settembre 1994, n. 559.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro +120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione del bando di gara.

Il presente avviso di gara è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 25 ottobre 1994.

Le domande di partecipazione alla gara non sono comunque vincolanti per il Consorzio appaltante.

Il presidente: dott. Andrea Lolli

Il condirettore generale: dott. ing. Renato Drusiani

B-2057 (a pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

1.1. Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese» - Via G. Maggio n. 6 - 16147 Genova-Quarto. Telefono 010-5361380. Telefax 010-5361235.

2.a) Licitazione privata;

b) scadenza contrattuale.

3.a) Presidi diversi della U.S.L. n. 3;

b) materiale di medicazione (codice C.P.A. 24.42.2). Importo annuale stimato L. 2.150.000.000 oltre IVA, prorogabile fino al limite di ulteriori anni due.

Lotto	Oggetto	Importo presunto
1	Cerotti supporto taffetas	26.000.000
2	Cerotti supporto tela	28.000.000
3	Cerotti supporto in TNT	67.000.000
4	Cerotti medicati in TNT	30.000.000
5	Benda elastica per fissaggio	69.000.000
6	Benda elastica di contenzione	15.000.000
7	Benda elastica adesiva	7.000.000
8	Rete elastica	10.000.000
9	Bendaggio flessibile	79.000.000
10	Benda elastica adesiva porosa	182.000.000

Lotto	Oggetto	Importo presunto
11	Benda di garza orlata	28.000.000
12	Cotone di Germania	14.000.000
13	Ovatta di cotone idrofila	46.000.000
14	Benda gessata presa rapida	19.000.000
15	Benda gessata presa lenta	9.000.000
15	Benda di fissaggio	95.000.000
17	Striscie adesive sterili	39.000.000
18	Tamponi nasali	17.000.000
19	Medicazione adesiva sterile	16.000.000
20	Maglia tubolare app. gessati	8.000.000
21	Maglia tubolare elas. perman.	11.000.000
22	Garza idrofila sterile	90.000.000
23	Benda garza idrofila non orl.	53.000.000
24	Benda garza idrofila orlata	9.000.000
25	Pezze garze con radiovis	207.000.000
26	Cravatta garza con radiovis	40.000.000
27	Tamponi ovali con radiovis	26.000.000
28	Garza medicaz. compresse	408.000.000
29	Garza medicaz. compresse pieg.	490.000.000
30	Benda anelastica adesiva	12.000.000

4. Secondo capitolato speciale d'oneri.

5. Raggruppamento di imprese a norma art. 10 decreto legislativo n. 358/92. Non ammesse le singole imprese componenti il raggruppamento.

6.a) ore 12 del 28 novembre 1994 (termine perentorio).

b) ufficio protocollo all'indirizzo di cui al punto 1.

Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione del mittente e dell'oggetto di gara;

c) lingua italiana.

7. Entro 40 (quaranta) giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere corredata da:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per il genere posto a gara, in data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 6.a). Le ditte non residenti in Italia sono tenute a presentare il certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza in base a quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 358/1992;

b) certificazione, in data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 6.a), rilasciata dal competente organo, nazionale od estero, ovvero dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 15/1968, dalla quale risulti che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'atto 11, comma 1, del Decreto Legislativo 358/1992;

c) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 15/1968, dalla quale risultino gli importi, al netto degli oneri fiscali delle forniture di materiale di medicazione eseguite negli anni 1991, 1992, 1993. È condizione economica minima di ammissibilità che l'importo di ogni fornitura annuale di cui sopra sia pari o superiore al triplo del valore stimato di gara per ogni lotto di cui al punto 3.b) ai quali la ditta indente concorrere.

9. Art. n. 16, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 358/1992.

10. L'ammissione delle offerte sarà subordinata al superamento delle prove tecniche su campionatura, come da previsioni del capitolato speciale.

11. 26 ottobre 1994.

12. 26 ottobre 1994.

p. Il commissario regionale:
Dott. Mauro Barabino

G-1008 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

1.1. Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese» - Via G. Maggio n. 6 - 16147 Genova-Quarto. Telefono 010-5361380. Telefax 010-5361235.

2.a) Licitazione privata;

b) scadenza contrattuale.

3.a) Presidi diversi della U.S.L. 3;

b) fornitura e consegna a domicilio di presidi per incontinenti (cod. 21.21.12). Importo annuale stimato L. 3.250.000.000, oltre IVA, prorogabile fino al limite di ulteriori anni due.

4. Secondo capitolato speciale d'oneri.

5. Raggruppamento di imprese a norma art. 10 Decreto Legislativo n. 358/92. Non ammesse le singole imprese componenti il raggruppamento.

6.a) ore 12 del 28 novembre 1994 (termine perentorio).

b) ufficio protocollo all'indirizzo di cui al punto 1.

Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione del mittente e dell'oggetto di gara;

c) lingua italiana.

7. Entro quaranta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere corredata da:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., per il genere posto a gara, in data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 6.a). Le ditte non residenti in Italia sono tenute a presentare il certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza in base a quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 358/1992;

b) certificazione, in data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 6.a), rilasciata dal competente organo, nazionale od estero, ovvero dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 15/1968, dalla quale risulti che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'atto 11, comma 1, del Decreto Legislativo 358/1992;

c) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 15/1968, dalla quale risultino gli importi, al netto degli oneri fiscali, delle forniture di prodotti oggetto di gara eseguite negli anni 1991, 1992, 1993. È condizione economica minima di ammissibilità che l'importo di ogni fornitura annuale sia pari o superiore al triplo del valore stimato di cui al punto 3.b).

Entro il medesimo termine di cui al punto 6/a dovrà essere consegnata, a pena di esclusione, ai magazzini la campionatura, che dovrà essere in n.10 campioni per le tipologie di prodotto corrispondenti ai codici sotto elencati, di cui al tariffario nazionale approvato con D.M. del 2 dicembre 1992. Il materiale sopra definito verrà utilizzato per la preventiva valutazione tecnica di idoneità. Le ditte, che avranno presentato campioni valutati non idonei, non saranno ammesse a partecipare alla gara.

9. Art. n. 16, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 358/1992.

11. 26 ottobre 1994.

12. 26 ottobre 1994.

p. Il commissario regionale:
dott. Mauro Barabino

G-1009 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Genova, piazza Piccapietra n. 48
Telefono 010/8349.1 - Telefax 010/8349451

L'A.M.I.U. intende affidare, mediante gara a procedura negoziata ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902 per la realizzazione delle iniziative di comunicazione che dovranno trovare attuazione nel periodo compreso fra il 10 ed il 31 gennaio 1995, suddivise nei seguenti tre distinti lotti: lotto 1 - Spot televisivo della durata di 30 secondi; lotto 2 - Campagna di affissione di manifesti; lotto 3 - Realizzazione di un opuscolo in quadricromia.

Le prestazioni di cui sopra dovranno essere eseguite seguendo le indicazioni indicate nell'apposito capitolato speciale di gara.

Il valore indicativo della fornitura è stimato in L. 200.000.000 IVA compresa.

La gara verrà espletata in analogia con le procedure previste dalla Direttiva 92/50 CEE, alle condizioni ed oneri del capitolato speciale, con aggiudicazione, per lotti separati, ai concorrenti che avranno proposto l'offerta economicamente più vantaggiosa tenendo conto dei seguenti punteggi:

prezzo max punti 45;
qualità dei prodotti, max punti 40;
rispondenza agli scopi evidenziati nel capitolato speciale, max punti 15.

Le ditte interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire, pena esclusione, domanda, redatta su carta da bollo da L. 15.000, tassativamente entro le ore 12 del giorno 18 novembre 1994, a mezzo della posta o consegna diretta presso A.M.I.U., piazza Piccapietra n. 48 - 16121 Genova, indirizzata al direttore generale.

La domanda di partecipazione dovrà essere, pena esclusione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta con firma autenticata ai sensi della legge 15/1968.

I concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione, pena esclusione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della direttiva 92/50 CEE, detta dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata ai sensi della legge 15/1968;

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura competente in data non anteriore al 16 agosto 1994;

c) dichiarazione che la ditta concorrente abbia, negli ultimi tre esercizi, realizzato almeno quindici iniziative di comunicazione per clienti pubblici o privati, di cui almeno tre di importo pari o superiore a quello oggetto della presente gara.

L'A.M.I.U. si riserva di richiedere ulteriore documentazione.

La busta contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta, dovrà pervenire chiusa e recare sul frontespizio il nominativo del mittente e l'oggetto della gara.

Per ulteriori informazioni e per la visione del capitolato speciale le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio Contratti in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi), telefonando ai numeri 010/8349455 - 458.

Il presidente: ing. Carlo Plenda

Il direttore generale: ing. Guido Rabino

G-1010 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

U.S.S.L. TORINO I

Torino, via San Secondo, 29
Tel. 011/5754325 - Fax 011/5623676

Avviso di gara di appalto

La U.S.S.L. Torino I indice gara con procedura ristretta - Licitazione privata ai sensi del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, art. 16, primo comma, lettera b), con ricorso ai termini previsti all'art. 7 punto 4 causa la necessità di sostituire nel più breve tempo possibile le attuali apparecchiature inadeguate, per la fornitura triennale, per il periodo 1° gennaio 1995 - 31 dicembre 1997, dei Sistemi analitici di cui ai seguenti singoli lotti unici indivisibili:

lotto 1) sistema analitico - Settore di chimica clinica previsione triennale circa 1.067.172 tests. L. 400.000.000 I.V.A. esclusa;

lotto 2) sistema analitico - Settore di ematologia previsione triennale circa 96.000 tests. L. 300.000.000 I.V.A. esclusa;

lotto 3) sistema analitico - Settore di emocoagulazione previsione triennale circa 162.000 tests. L. 300.000.000 I.V.A. esclusa;

lotto 4) sistema analitico per nefelometria previsione triennale circa 29.730 tests. L. 500.000.000 I.V.A. esclusa.

Il luogo di consegna dei Sistemi analitici è il seguente: per i lotti 1, 2, 3, il Laboratorio Analisi dell'Ospedale Oftalmico, via Juvavra 19 - Torino per il lotto 4 il Laboratorio d'Analisi «Baldi e Riberi» dell'Ospedale San Giovanni A.S., via Cavour 31, Torino.

Le consegne relative ai Reagenti controlli ecc. saranno frazionate per tutta la durata della fornitura.

L'oggetto della fornitura di Sistema analitico, per ognuno dei lotti unici e indivisibili, consiste nella locazione onerosa della Strumentazione analitica, e nella fornitura, con consegne frazionate, dei reagenti, calibratori, controlli, carta e nastri per stampante, lampade, e tutti comunque i materiali di consumo necessari all'effettuazione dei tests richiesti, compresa nel prezzo di locazione della strumentazione analitica l'assistenza tecnica necessaria a garantire la funzionalità del sistema stesso e copertura manutentiva di tipo Full Risk.

Sono ammesse offerte per uno o più lotti. La fornitura dei Sistemi analitici, per ogni lotto, è triennale, dal 1° gennaio 1995 al 31 dicembre 1997. Sono ammesse a partecipare, per i singoli lotti, anche raggruppamenti di Imprese ai sensi di quanto previsto all'art. 10 del D.L. 358 del 24 luglio 1992.

Le domande di partecipazione, una per ogni lotto, in lingua italiana, su carta libera, contenute in un plico sigillato con ceralacca e controfirmato dal legale rappresentante della ditta su tutti i lembi di chiusura, e citante il riferimento «Richiesta di partecipazione alla procedura ristretta lotto n. (indicare il numero del lotto a cui si riferisce la domanda)» dovranno pervenire tassativamente entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 22 novembre 1994 al seguente indirizzo: U.S.S.L. Torino I - Ufficio Protocollo IV Piano, via San Secondo 29 - 10128 Torino - Italia.

Questa Amministrazione invierà le lettere di invito a partecipare alla gara entro centoventi giorni dalla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati pena l'esclusione le seguenti dichiarazioni, firmate dal legale rappresentante della Ditta ed autentiche secondo quanto previsto dalle legislazioni nazionali:

1) dichiarazione in lingua italiana con la quale la Ditta attesta a mezzo del proprio legale rappresentante di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 11 del D.L. 358/92;

2) dichiarazione che la Ditta è iscritta nel Registro C.C.I.A.A. italiano o in analogo registro professionale dello Stato di residenza, da cui risulti che la Ditta produce e/o commercializza Sistemi analitici di laboratorio Analisi;

3) dichiarazioni di cui all'art. 13 lettera c) del D.L. 358/92, per forniture identiche a quella oggetto di gara;

4) dichiarazione di cui all'art. 14 lettere a), b) del D.L. 358/92.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione appaltante.

Il bando integrale della gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 25 ottobre 1994, ed è a disposizione delle ditte, che potranno farne richiesta, esclusivamente tramite fax, all'Amministrazione appaltante.

Il commissario straordinario:
prof. Rosario Simonetta

T-2317 (A pagamento).

MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA «LEONARDO DA VINCI»

1. Ente appaltante: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica «Leonardo da Vinci», via San Vittore n. 21 - 20123 Milano, tel. 02/48010040, fax 02/48010016, telex 353114 MNSTLV I.

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta nella forma della licitazione privata.

2. b) Ricorso alla procedura accelerata per assicurare tempestiva somministrazione di calore per la stagione terminata 1994/1995.

3. a) Luogo di esecuzione: Milano, via San Vittore n. 21, sede dell'Ente appaltante.

3. b) Oggetto dell'appalto:

3. b) 1) gestione con contabilizzazione del calore degli impianti termici dell'Ente appaltante (fornitura di gasolio, conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti per la stagione termica 1994/1995; fabbisogno termico presunto annuo: 2.246 Megawattora (Mwh); importo a base d'appalto: L. 136.000 per ogni Mwh erogato I.V.A. esclusa; spesa presunta L. 363.492.640 I.V.A. inclusa.

2) b) 2) opere di normalizzazione delle centrali termiche per una spesa presunta di L. 60.000.000 I.V.A. inclusa.

3. c) Non è ammessa la suddivisione dell'appalto.

4. Consegna e tempi di esecuzione: come da Capitolato Speciale d'Appalto.

5. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art. 10) del D.Lgs. 358/1992.

6. a) La domanda di partecipazione, sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20), legge 15/1968 dall'impresa richiedente e da tutte le imprese riunite, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 16 novembre 1994. La richiesta di partecipazione dovrà essere trasmessa insieme con tutta la documentazione di cui al punto 8. in un plico sigillato con ceralacca.

6. b) indirizzo: vedi punto 1 - Ufficio Protocollo.

6. c) lingua: redatta in lingua italiana su carta legale o equivalente per le imprese straniere.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte entro il 18 novembre 1994.

8. Alla richiesta di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione e la capacità tecnica ed economica dell'impresa:

8. a) insussistenza delle cause di esclusione di cui ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 11) del D.Lgs. 358/1992, per l'imprenditore, i legali rappresentanti e i direttori tecnici.

8. b) iscrizione nei registri di cui all'art. 12) del D.Lgs. 358/1992.

8. c) iscrizione all'A.N.C. cat. 5A1 per adeguato importo. Per le imprese riunite ciascuna delle imprese deve essere iscritta per la classifica corrispondente ad un quinto dell'importo complessivo dell'appalto (3. b + 3. b. 2). In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo complessivo dell'appalto. Per le imprese straniere: iscrizione all'albo o lista ufficiale dello stato aderente alla C.E.E., idoneo all'assunzione dell'appalto.

8. d) abilitazione ai sensi della legge 46/90 per gli impianti di cui alla lettera a), art. 1) della medesima legge.

8. e) per le soc. cooperative: iscrizione nei registri prefettizi.

8. f) per le imprese riunite: dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile per ciascuna delle imprese riunite.

8. g) importo, data e destinatari delle forniture analoghe a quella oggetto della gara realizzate nell'ultimo triennio.

8. h) descrizione delle attrezzature e degli organici tecnici.

Per le imprese riunite ciascuna impresa dovrà presentare tutti i documenti di cui sopra.

I documenti di cui alle lettere a), b), c), d), del punto 8., dovranno essere provate successivamente e congiuntamente alla presentazione dell'offerta.

9. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 16), comma primo, lettera a) del D.Lgs. 358/1992.

10. Altre indicazioni: le richieste di partecipazione non sono vincolanti per l'Ente appaltante. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di valutare se il complesso delle indicazioni fornite dai concorrenti sia tale da costituire requisito sufficiente per l'ammissione alla gara. Non sono ammesse offerte in aumento. L'appalto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due offerte valide. Cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale. L'invio per posta è a esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno, per qualsiasi motivo, fuori termine. La mancanza di uno dei documenti richiesti o la non esatta osservanza delle prescrizioni stabilite dal presente bando costituisce di per sé motivo di esclusione.

11. Data di presentazione del bando: 26 ottobre 1994.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 26 ottobre 1994.

Il presidente: Roberto De Mattei.

M-8622 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Genova

Avviso di gara

1) Ente appaltante: Ist. - Istituto Nazionale per la ricerca sul Cancro - viale Benedetto XV n. 10 - 16132 Genova Italia Tel. 010/3534036- Telefax 010/358026.

2) Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) procedura ristretta secondo le indicazioni di cui al Decreto Legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 art. 16 lett. B.

3) Oggetto della fornitura:

a) piano 1 dell'Istituto;

b) pellicole radiografiche per radiodiagnostica per gli anni 1995/1996 e relative attrezzature complete per camera di sviluppo convenzionale e digitale per un importo presunto di L. 1.000.000.000 I.V.A. esclusa.

4) Durata e termini di consegna: dal 1° gennaio 1995 al 31 dicembre 1996 con consegne concordate secondo le esigenze.

5) Affidamento dell'appalto: l'affidamento dell'appalto potrà avvenire in favore di imprese, società, associazioni temporanee di impresa ai sensi art. 10 del Decreto Legislativo n. 358/92, cooperative e loro consorzi.

Le imprese non possono partecipare in più di un'associazione temporanea, pena l'esclusione dalla qualificazione del concorrente o delle associazioni nelle quali lo stesso figurasse partecipante.

6) Modalità di presentazione domande di partecipazione:

a) procedura accelerata secondo le indicazioni di cui al D.Lgs. 358/92 art. 7 punto 4;

b) termine di ricezione ore 12 del 12 novembre 1994;

c) indirizzo vedi punto 1) - Ufficio Archivio Protocollo;

d) lingua italiana.

7) Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta entro 15 giorni dalla data sub 6).

8) Corredo della domanda: la domanda deve essere redatta in carta semplice e alla stessa, a pena di esclusione, dovrà essere allegato:

1) dichiarazione autenticata sensi legge 15/68 attestante i seguenti requisiti minimi di prequalificazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) assenza cause impedimento ex art. 11 Decreto Legislativo n. 358/90 e legge 55/90;

c) elenco forniture similari effettuate nel triennio 1991-92-93 il cui importo totale non dovrà essere inferiore a L. 3.000.000.000;

2) dichiarazione di una o più banche che attestino:

a) buona capacità economica della ditta;

3) depliant illustrativi ed ogni altra documentazione e/o relazione atta a verificare la qualità del prodotto offerto e che la capacità tecnico-economica della Ditta.

9) Criterio di aggiudicazione: in base ai criteri previsti sub. lett. b) art. 16 del Decreto Legislativo n. 358/92, ovvero a favore dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico-economico.

10) Altre indicazioni: per eventuali chiarimenti contattare la Divisione Patrimonio, dell'Ente tel. 010-3534036.

11) Data di spedizione e ricezione del bando.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 28 ottobre 1994.

Il presente avviso non vincola in alcun modo questo istituto.

Il segretario generale:
dott. Franco Lippi

Il commissario straordinario:
prof. Giorgio Dallacasa

C-22376 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/4

Trani, via Ten. Morricco, 2

(telef. 0883/483416 - telefax 0883/507894)

Avviso di gara

Servizio di ristorazione dei ricoverati in ospedale

Si rende noto che questa Unità Sanitaria Locale BA/4 indice pubblica gara per licitazione privata per l'appalto temporaneo ed eccezionale del servizio di ristorazione per gli ammalati ricoverati nell'Ospedale civile di Bisceglie (posti letto 235 circa).

La durata prevista dell'appalto è di mesi tre salvo proroga (max 9 mesi), in dipendenza dell'andamento dei lavori di ristrutturazione della cucina.

Il costo presumibile del servizio è di L. 300.000.000 (trecentomilioni) I.V.A. inclusa, per l'intera durata (mediamente centomilioni al mese).

Il giudizio sulla qualità è indispensabile nel merito.

L'amministrazione si riserva di escludere dalla gara, con provvedimento motivato, le ditte che per qualsiasi motivo diano sufficiente affidamento.

Possono partecipare alla gara le ditte in possesso dei necessari requisiti comprovati da idonee certificazioni e che non si trovino in una delle condizioni previste all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Per motivi d'urgenza è stata adottata la procedura accelerata, per cui l'istanza di partecipazione, stesa in lingua italiana su carta in competente bollo, indirizzata alla U.S.L. BA/4 - Via Ten. Morricco, 2 - 70059 Trani (BA), dovrà pervenire entro e non oltre le ore 14 del giorno 14 novembre 1994.

Farà fede la durata di consegna al protocollo, registrata sull'apposita cartolina di ritorno.

Alla istanza dovrà allegarsi idonea certificazione dalla quale risulti che la ditta non si trovi in nessuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Il termine per presentare l'offerta sarà di giorni 10 (dieci) dalla lettera d'invito.

L'aggiudicazione sarà fatta in favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti parametri:

prezzo, varietà e quantità dei menù, confezionamento, organizzazione di mezzi e personale, referenze, eventuali esperienze dirette.

L'amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o revocare il procedimento di gara avviato, qualora motivi di opportunità dettati dal pubblico interesse lo rendano necessario, senza che le ditte concorrenti possano accampare diritti di sorta avendo, con la semplice sottoscrizione della richieste di partecipazione, accettato la presente condizione.

Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 15 ottobre 1994 ed è stata da esso ricevuta in data 25 ottobre 1994.

Il commissario straordinario della U.S.L. BA/4:
dott. Saverio De Luca

C-22377 (A pagamento).

CITTÀ DI ALASSIO

(Provincia di Savona)

Avviso di gara per l'affidamento della concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e della tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Con delibera consiliare n. 41 del 18 ottobre 1994, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato disposto l'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e della tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Tutte le ditte, iscritte nell'apposito albo dei concessionari di cui all'art. 32 del D.Lvo 15 novembre 1993, n. 507, che sono interessate al presente avviso e che intendono partecipare alla licitazione privata per l'affidamento della concessione, possono chiedere di essere invitate facendo pervenire entro quindici giorni dalla data del presente avviso, pena l'esclusione, la propria richiesta di invito alla gara, mediante lettera raccomandata.

Le condizioni per la concessione del servizio sono conteute nel relativo capitolato d'oneri ritirabile presso l'Ufficio Tributi del Comune, in orario d'ufficio.

In particolare si avvisa che:

1) il concessionario sarà compensato per la gestione del servizio ad aggio, con l'applicazione di un minimo garantito a favore del Comune di L. 400.000.000 annui;

2) la concessione avrà durata di anni quattro dal 1° gennaio 1995 al 31 dicembre 1998;

3) il conferimento della concessione avverrà mediante licitazione privata secondo il metodo di cui agli articoli 1, lett. b) e 2 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 (metodo delle offerte segrete da confrontarsi con la media risultante dalle offerte ammesse con aggiudicazione della gestione al concorrente che ha presentato l'offerta che eguaglia o, in mancanza, che più si avvicina per difetto a tale media).

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. in data 27 ottobre 1994.

Alasio, 31 ottobre 1994

Il segretario generale:
Marino dott. Salvatore

Il sindaco: Avogadro prof. Roberto

C-22378 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**Bando di gara**

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Torino via Verdi n. 8 - 10124 Torino - Telex 220225 Univto-I - Telefax 011-8182439 Tel. 011-8182431 - 8182437.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ex art. 94 del Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. 6 marzo 1991 n. 685, con aggiudicazione a favore dell'offerta più vantaggiosa valutata in base agli elementi indicati nel Capitolato d'Appalto e nella lettera d'invito.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'appalto: varie sedi universitarie. Fornitura del servizio bibliotecario di «Reference»: consulenza agli utenti per l'uso degli strumenti bibliografici, distribuzione del materiale librario, conoscenza di elementi di catalogazione con SBN o Erasmo e riorganizzazione scaffalature.

Tre lotti:

lotto 1 importo annuale a base di gara L. 637.000.000 oltre di legge I.V.A.;

lotto 2 importo annuale a base di gara L. 637.000.000 oltre I.V.A. di legge;

lotto 3 importo annuale a base di gara L. 410.000.000 oltre I.V.A. di legge.

Durata dell'appalto 1° gennaio 1995 - 31 dicembre 1997 escluso agosto.

Numero lotti a cui si può concorrere: 3 lotti.

Ciascun partecipante può aggiudicarsi un solo lotto.

Si procederà all'aggiudicazione dei lotti secondo l'ordine risultante dal sorteggio.

Gli aggiudicatari del primo e secondo lotto sorteggiati non saranno presi in considerazione per i lotti successivi.

4. Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi della normativa vigente.

5. Indirizzo e termine di ricezione delle domande di partecipazione:

Università degli studi di Torino - Via Verdi 8 - Ufficio Protocollo - 10124 Torino.

Termine: Ore 12 del 19 novembre 1994 a pena di esclusione.

6. Termine entro cui verranno spediti gli inviti a presentare offerta 15 dicembre 1994.

7. Documenti da presentare: la domanda di partecipazione, in carta legale da L. 15.000 redatta in lingua italiana, sottoscritta con firma autenticata, a pena di esclusione, dal rappresentante legale dell'impresa deve contenere a pena di esclusione le seguenti indicazioni:

A) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o equivalente per imprese straniere;

B) assenza delle condizioni ostative di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50 C.E.E.;

C) elenco dei principali servizi prestati presso strutture analoghe a quella per cui viene indetto l'appalto per ognuno degli anni nel triennio 91-92-93 con relativi importi ed attestazioni di regolarità;

D) cifra del fatturato in attività analoghe conseguito per ognuno degli anni 91-92-93;

E) dichiarazione sottoscritta con firma autenticata che il servizio sarà svolto da personale qualificato con formazione adeguata alla natura del servizio stesso.

Nel caso di partecipazione sotto forma di raggruppamenti di imprese, i requisiti di cui al punto 7, lett. A), B) ed E) devono essere posseduti singolarmente da ogni impresa riunita.

I requisiti di cui al punto 7, lett. C) e D) devono essere posseduti dal raggruppamento cumulativamente nel suo complesso, fermo restando che l'impresa mandataria deve possedere almeno i due terzi dei suddetti requisiti.

L'impresa che fa parte di un raggruppamento temporaneo non può, a pena di esclusione, far parte di altri raggruppamenti né concorrere a titolo individuale.

8. Criteri di aggiudicazione: gli elementi in base ai quali si provvederà all'aggiudicazione verranno indicati nella lettera d'invito.

9. Costituzione della cauzione definitiva: la cauzione definitiva, stabilita nella misura di 1/20 dell'importo netto contrattuale relativo a ciascun lotto, dovrà essere costituita ai sensi della legge 10 giugno 1982 n. 348 art. 1.

10. Validità dell'offerta: l'offerta dovrà avere una validità non inferiore a centoventi giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della stessa.

11. Divieto di subappalto: è vietato subappaltare in tutto od in parte il servizio oggetto dell'appalto.

12. Sulla busta contenente la richiesta di partecipazione dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Appalto-concorso per l'affidamento del servizio bibliotecario. Periodo 1° gennaio 1995 - 31 dicembre 1997 lotto».

13. Data di spedizione del bando: 27 ottobre 1994.

14. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 27 ottobre 1994.

Il rettore: prof. Mario Umberto Dinzani.

C-22379 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-22469 riguardante LIQUIGAS - S.p.a. (Estratto delibera di fusione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 238 dell'11 ottobre 1994 alla pagina 39, alla fine del testo dove è scritto: «Ezio Ricci, avvocato incaricato» deve intendersi: «Ezio Ricci, notaio incaricato».

Inviato il resto.

C-22154

Nell'avviso S-22712 riguardante S.I.C.O.S. - S.p.a. - RESIFOND - S.r.l. (Estratto progetto di scissione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 240 del 13 ottobre 1994 alla pagina 28, al sesto capoverso dove è scritto: «Data in cui ha effetto la scissione: La scissione avrà in conformità ...» leggesi: «Data in cui ha effetto la scissione: La scissione avrà effetto in conformità ...».

Inviato il resto.

C-22243

Nell'avviso S-23474, riguardante estratto di delibera di fusione della MONTEDISON - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 250 del 25 ottobre 1994, alla pagina 23, seconda colonna, debbono essere apportate le seguenti rettifiche:

al trentasettesimo rigo del testo, dove è scritto «Finanziaria Agroalimentare S.p.a., ...» deve intendersi «Finanziaria Agroindustriale S.p.a., ...»;

al trentaseiesimo rigo del testo, dove è scritto «... prima della rata di convocazione» deve intendersi «... prima della data di convocazione»;

al quarantasettesimo rigo del testo, dove è scritto «reg. soc. con i documenti ...» deve invece intendersi «reg. soc. (n. 160174 reg. ord.) con i documenti ...» in conformità del testo originale.

Inviato il resto.

C-22470

. I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.I.D. - S.r.l.	
Agricola Immobiliare Dauna	24
A.L.C.E.A. - S.r.l.	
Azienda Lavori Costruzioni Edili Agrarie	23
ACCIAIERIE E FERRERIE LEALI LUIGI - S.p.a.	7
AFFINITY TRAVEL - S.r.l.	28
AKZO COIM PEROSSIDI - S.p.a.	9
ALEXIA - S.r.l.	22
B.R.T. - S.r.l.	23
BAIAUTO - S.r.l.	17
BANCA AGRICOLA MANTOVANA RISCOSSIONI - S.p.a.	4
BAUFIN - S.r.l.	23
BENOTO ITALIANA - S.r.l.	28
BN COMMERCIO E FINANZA - S.p.a.	10
BN COMMERCIO E FINANZA - S.p.a.	10
BONIFIN - S.r.l.	21
BSE ELETTRODOMESTICI - S.p.a.	13
C.I.S.C.R.A. - S.p.a.	
(Centro Interregionale Servizi delle Casse Rurali ed Artigiane)	3
C.I.M.A. - S.p.a.	
Costruzioni Impresa Antoniazzi	27
CA.BO.ALEX - S.r.l.	17
CA.RI.M. - S.p.a.	26
CATTANEO MECCANICA - S.r.l.	26
CERAMICA FIORANESE - S.p.a.	15
CESARE CAMPARI - S.r.l.	27
CHINA ITALY - S.r.l.	19
CLOVER - S.p.a.	8
COLONIA DELLA SALUTE CARLO ARNALDI	
Società per azioni.	12
COMINVEST MERGERS & ACQUISITION - S.p.a.	16
COMPAGNIA MOBILIARE ITALIANA - S.p.a.	
(già Compagnia Internazionale di Investimenti S.p.a. - Cominvest). . .	16
COOP UNIONE - Soc. coop. a r.l.	25
COOPERATIVA LA PROLETARIA	
Soc. coop. a r.l.	25
CRAGNOTTI & PARTNERS CAPITAL INVESTMENT - S.p.a.	15
CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.	16

	PAG.		PAG.
DE REF - S.r.l.	22	LA NUOVA - S.r.l.	21
DELTA MEDICA - S.p.A.	20	RAMERI - S.p.a.	16
DELTA MEDICA DIAGNOSTICA - S.r.l.	20	LE CONSERVE DELLE NONNA - S.p.a.	27
DELTA MEDICA ESTETICA - S.r.l.	20	LEADER 90 - S.r.l.	19
DELTA MEDICA SERVICE - S.r.l.	20	MAFASI CONSULT - S.r.l.	20
DERFIN - S.p.a.	3	MALAN GROUP - S.r.l.	28
DIATOM - S.r.l.	22	MALAN VIAGGI - S.p.a.	28
DOLCEMONTE - S.r.l.	28	MASSIFOND - S.p.a.	26
DUCATI ENERGIA - S.p.a.	5	MASSIMODEL - S.r.l.	26
DUCATI ENERGIA - S.p.a.	5	MIGLIORAMENTO E SVILUPPO AGRICOLO - S.p.a.	2
ELTEC SYSTEM - S.p.a.	4	MOLINA - S.r.l.	27
EUROCATERING - S.p.a.	7	MONETTI - S.p.a.	6
F.I.P. - Formatura Iniezione Polimeri - S.p.a.	13	MONTEBALDO - S.r.l.	21
F.LLI AQUILINO - S.r.l.	25	MONTEFUSO IMMOBILIARE - S.r.l.	22
F.LLI ATTIANESE - S.p.a.	11	MOSSA GIOIELLIERI LECCE - S.r.l. Con sede in Lecce	25
FABER - S.p.a.	14	OFFICINE MARIO DORIN - S.p.a.	11
FENZI - S.p.a.	21	PADANA GAS - S.p.a.	9
FENZI - VERNICI ED ACCESSORI VETRARI - S.p.a.	21	PADANA RISCOSSIONI - S.p.a.	4
FIN PREST LEASING - S.p.a.	2	PEGASO INSURANCE BROKER - S.p.a.	15
FIND - FINANZIARIA INDUSTRIALE - S.r.l.	24	PROFIM - S.r.l.	17
FINEZIT - S.p.a.	15	R.I.T.I.M. - S.p.a.	2
FINLEGA - S.p.a.	14	RADICI FIL - S.p.a.	2
FINMILANO - S.r.l.	23	ROI - S.p.a.	9
FIORAVIVA SALUMIFICIO SANTA FIORA - S.p.a.	12	RUITOR - S.r.l.	26
FUGAZZA F.LLI & C. - S.p.a.	8	S.A.T.A.P. - S.p.a.	23
FUTURA MACCHINE - S.p.a.	7	S.C.I. - S.p.a.	3
GEOPi - S.p.a.	2	S.G.R. - S.p.a. Società Gestione per il Realizzo	24
GIGLIO - S.p.a.	18	S.I.M.C.A. - SOCIETÀ ITALIANA MANUFATTI CENTRIFUGATI ARMATI - S.p.a.	6
GIGLIO FINANZIARIA - S.p.a.	18	S.I.R.C.I. Società Immobiliare Ricostruzioni Civili e Industriali - S.p.a.	3
GIGLIO IMMOBILIARE - S.p.a.	18	S.I.R.C.I. Società Immobiliare Ricostruzioni Civili e Industriali - S.p.a.	4
HAIDER - S.p.a.	7	S.L. SALOTTI ITALIA - S.p.a.	15
I.M.I. INDUSTRIA MECCANICA LIGURE Società per azioni.	12	S.P.I.R.I.T. - SOCIETÀ PER IMPORTAZIONE RIDISTRIBUZIONE SPECIALITÀ ALIMENTARI, VINI, LIQUORI - S.p.a.	13
IMED - S.p.a.	9	S.V.E. - S.p.a. Società Veneta Editrice S.p.a.	6
IMMOBILIARE ALDO ED EZIO FADALTI - S.p.a.	8	SAN GIORGIO - S.r.l.	18
IMMOBILIARE ARCOBALENO - S.r.l.	28	SCIOVIE LESSINIA - S.r.l.	17
IMPRESA COSTRUZIONI EDILI LAVORI SOTTOSUOLO PALI - S.p.a.	28	SCOTT - S.p.a.	14
ITALISPACA Società per gli interventi straordinari Palermo - Catania - S.p.a.	11		
LA CASETTA - S.r.l.	19		

	PAG.		PAG.
SEFIN - SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	1	SOLARIS - S.p.a.	5
SEICOM - S.p.a.	12	STARA FINANZIARIA - S.p.a.	13
SELCA - S.p.a.	13	TECNO COSTRUZIONI - S.r.l.	6
SI SERVIZI - S.p.a.	11	TECNOTOUR - S.p.a.	4
SIEMEC - S.p.a.	3	TECOPLAST - S.p.a.	16
SIRMA - SOCIETÀ IMMOBILIARE ROMA - S.p.a.	21	TERME DI FIRENZE - S.p.a.	8
SISTEMA SERVIZI INDUSTRIALI - S.p.a.	10	TERMINALE N. 2 CIVITA - S.p.a.	5
SO.T.R.IN. - S.p.a.	14	UNIFOOD - S.p.a.	27
SOCIETÀ EUROPA 2000 - S.p.a.	10	V.I.T.A. - S.p.a.	
SOCIETÀ INTERPORTO BOLOGNA - S.p.a.	7	Venete Industrie Tipografiche Affini S.p.a.	6
SOCIETÀ SVILUPPO SPORT INVERNALI - S.r.l.	19	VERDE SPORT - S.p.a.	11
SOGECLI SOCIETÀ PER LA GESTIONE CLINICHE - S.p.a.	10	VILLA DELLE TERME - S.p.a.	8

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTE
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
CARTOLIBRERIA FANI
Via Carducci, 54

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Europa, 19/D
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51.
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.A.S.
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA CENTRALE
Corso Martiri Libertà, 63
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI VENEZIA GIULIA

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP - ALBA
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT.LE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
LIBRERIA INT.LE BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 162
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA «IL PAPIRO»
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **IGLESIAS**
LIBRERIA DUOMO
Via Roma, 56/58
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 108/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA S.G.C.
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Scuti, 66
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ FIRENZE

- LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA già ETRURIA
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S. Pietro, 1
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCII
Via Terme, 57
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montefenera, 22/A
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Fiaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Millani Fabiano - S.p.a., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1994

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1994
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1994 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1994

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L. 357.000	
- semestrale	L. 195.500	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	L. 65.500	
- semestrale	L. 46.000	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	L. 200.000	
- semestrale	L. 109.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L. 65.000	
- semestrale	L. 45.500	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L. 199.500	
- semestrale	L. 108.500	
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L. 667.000	
- semestrale	L. 379.000	

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1994.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 61.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1994 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine ciascuna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082169

CANONI DI ABBONAMENTO - 1994

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO
Annuale	L. 336.000	L. 672.000
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1994

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel *Bollettino estrazione titoli* (Supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - Intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

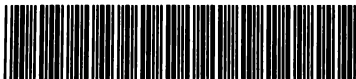
ANNUNZI COMMERCIALI

<i>Testata</i> (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe . . .	L. 102.000
<i>Testo:</i> per ogni riga o frazione di riga	L. 34.000

ANNUNZI GIUDIZIARI

<i>Testata</i> (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 27.000
<i>Testo:</i> per ogni riga o frazione di riga	L. 13.500

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 18%



* 4 1 2 1 0 0 2 6 0 0 9 4 *

L. 7.250